ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 57.—; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 15 Agosto 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-62 – Redazione 78-63; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5434

Laval decide di rinviare la visita a Berlino

Una manovra per provocare le dimissioni di Briand?

PARIGI, 14

Il Presidente del Consiglio Laval ha espresso all'Ambasciatore di Germania von Hoesch il suo rincrescimento di non poter recarsi a Berlino alla data inizialmente fissata del 26-27 agosto per il fatto che le condizioni di salute di Briand, pure essendo sensibilmente migliorate, non permettono al Ministro degli Esteri di intraprendere prima della fine del mese un viaggio in Germania.

La data ancora incerta

Alla fine del pomeriggio Laval si è messo telefonicamente in rapporto con il Cancelliere Brüning, al quale ha rinnovato il rincrescimento che aveva espresso a von Hoesch di non potere, a causa dello stato di salute del sig. Briand, recarsi a Berlino alla data probabilmente prevista. Egli ha aggiunto che è molto desideroso di riprendere al più presto possibile le conversazioni impegnate a Parigi il mese scorso.

Le voci più contraddittorie correvano nel pomeriggio di oggi sulla data della visita di Laval e Briand a Berlino. L'invito tedesco è stato accettato, ma l'on. Laval ha dichiarato ieri all'Ambasciatore germanico che egli era nell'impossibilità di precisare la data per l'assenza del signor Briand. Tuttavia Laval assicurava von Hoesch che si sarebbe messo immediatamente in rapporto con l'on. Briand e che in 24 ore la cosa sarebbe stata decisa.

Il *Journal* assicura che lo stato di salute dell'on. Briand non permette a quest'ultimo di affrontare il viaggio a Berlino ad una data così prossima, «il parere dei medici essendo assolutamente contrario» e dichiara che in tali condizioni, nonostante la volontà dell'on. Laval che non avrebbe avuto difficoltà ad accettare la data proposta da Berlino, la visita dei Ministri francesi alla capitale tedesca verrà rinviata a dopo le riunioni ginevrine, cioè alla fine di settembre o ai primi di ottobre.

L'incertezza dei circoli politici parigini è grande ed autorizza tutte le ipotesi, compresa quella che questa mancanza di una data precisa sulla realizzazione della visita del Capo del Governo e del Ministro degli Esteri francese a Berlino si innesti con una manovra di politica interna che non sarebbe altro che un episodio della lotta sorda e sotterranea che si conduce contro Briand.

Imminente rimpasto ministeriale?

Si sa infatti che il Governo di Berlino ritiene urgente la visita degli uomini di Stato francesi alla capitale tedesca per poter provare la sua volontà di collaborazione europea e contribuire a rischiarare l'orizzonte internazionale. Ora, essendo manifesto che per lo stato di salute dell'on. Briand questa visita deve essere ritardata, tale circostanza porrebbe Briand nella condizione di allontanarsi volontariamente, per non ostacolare lo sviluppo di questo spirito di solidarietà internazionale che è stato sempre una delle sue principali preoccupazioni.

A Parigi i suoi colleghi di Gabinetto e lo stesso Laval si troverebbero però in una situazione particolarmente delicata, non volendo essi stessi prendere l'iniziativa dell'allontanamento di Briand. Si lascierebbero così sviluppare gli avvenimenti sotto questa minaccia del ritardo della restituzione della visita a Berlino, di modo che il malessere internazionale che ne risulterebbe, giustificherebbe le dimissioni di Briand anche agli occhi di quelle larghe sfere di simpatizzanti ed amici dell'attuale Ministro degli Esteri che potrebbero domani passare all'opposizione qualora Briand apparisse sacrificato senza necessità.

Una volta ritiratosi Briand, però, la restituzione della visita sarebbe compiuta immediatamente, prima dell'inizio della riunione ginevrina dall'on. Laval, nella sua duplice qualità di Presidente del Consiglio e di Ministro degli Affari Esteri. E' noto, infatti, come già abbiamo segnalato nei giorni scorsi, che in caso di rimpasto ministeriale provocato dalle dimissioni di Briand, Laval abbandonerebbe il Dicastero degli Interni per quello degli Esteri.

Un mercato che sfuma

Per il portafoglio degli Interni, tre candidati sarebbero in vista: l'on. Pietri, attuale Ministro del Bilancio, l'on. Roustan, Ministro della Pubblica Istruzione, e l'on. Flandin, Ministro delle Finanze. Questo rimpasto dovrebbe essere effettuato dopo il Consiglio dei Ministri convocato per giovedì prossimo. L'incertezza che si fa regnare sulla data della restituzione della visita dei Ministri francesi a Berlino, dovrebbe servire in tal modo a guadagnar tempo fino a questo Consiglio dei Ministri.

Il programma del convegno si ridurrebbe ad esaminare coi francesi, su un piede di perfetta eguaglianza, quello che si può fare sul terreno della solidarietà internazionale per migliorare la situazione economico-finanziaria d'Europa. L'avvenimento avrebbe cioè, un carattere molto diverso da quello che la Francia amava attribuirgli da principio. Non più possibilità di ricatti o di speculazioni «pro domo», ma trattative di carattere puramente europeo, che supporrebbero non soltanto un accordo franco-tedesco, ma anche corrispondenti accordi anglo-inglese, italo-tedesco, anglo-francese, italo-francese, in altri termini, un accordo generale.

Il *Temps*, esaminando l'idea di Brüning, idea che certamente venne vagliata durante i colloqui di Roma, non può negare che essa sia interessante, e meriti riflessioni. Ma, poco entusiasta di veder dileguare la prospettiva del vantaggioso mercato, ideato a spese della Germania, enumera una lunga serie di considerazioni intese a gettare il dubbio sulla possibilità che il Governo berlinese trovi al Reichstag sufficienti appoggi per quella politica.

La visita avrebbe luogo in settembre

PARIGI, 14

I medici hanno ordinato a Briand di non interrompere per alcuna ragione il suo assoluto riposo. Il Presidente del Consiglio Laval ha perciò deciso di rinviare la visita sua e di Briand a Berlino alla fine di settembre o ai primi di ottobre. *(United Press).*

La Conferenza ginevrina

per i crediti alla Germania

GINEVRA, 14

Nella sede della Banca Internazionale dei regolamenti di Basilea si è riunita oggi la grande Conferenza finanziaria che ha per compito di riportare un certo equilibrio nelle finanze tedesche. Sono presenti i rappresentanti delle maggiori banche, non solo europee, ma mondiali. L'Italia è rappresentata alla Conferenza dall'on. Beneduce, che è contemporaneamente membro del Comitato dei dieci. Il dott. Wiggin rappresenta la Chase National Bank di New York. Numerosi sono anche i rappresentanti della finanza francese, tedesca e inglese.

Durante la prima riunione odierna, ch'è durata circa cinque ore, si è principalmente discusso sul prolungamento dei crediti a breve scadenza. La discussione si è particolarmente svolta fra i rappresentanti delle banche tedesche e quelli delle banche creditrici. Il Comitato dei dieci non prende parte attiva, riservandosi di esplicare azione conciliativa nel caso che le trattative dovessero fallire.

Durante la riunione sono sorte numerose e gravi difficoltà. Le condizioni avanzate dai banchieri tedeschi paro non sieno state di soddisfazione dei creditori. Alcuni di questi hanno fatto osservare che un certo numero di crediti rivestono un carattere particolare e che perciò non possono essere inclusi nella categoria di quelli a breve scadenza. Probabilmente a tarda ora della sera sarà diramato un comunicato.

Mellon ritorna in America

VILLAFRANCA, 14

Il Sottosegretario al Tesoro americano Mellon si è imbarcato nel pomeriggio a bordo del piroscafo «Conte Biancamano» per fare ritorno agli Stati Uniti dopo l'importante suo giro in Europa.

Il rifiuto della Jugoslavia

di firmare l'accordo per la moratoria

BELGRADO, 14

Tutta la stampa jugoslava pubblica una nota di carattere ufficioso circa il rifiuto della Jugoslavia di firmare l'accordo degli esperti di Londra per l'entrata in vigore della moratoria proposta da Hoover.

La Jugoslavia deve ricevere dalla Germania circa 888 milioni di dinari a titolo delle riparazioni. Rileva la nota che la perdita di questa somma rappresenta per la Jugoslavia un sacrificio troppo grande, perchè il popolo jugoslavo non è in grado di contribuire con le sue forze per dare allo Stato questa somma che figura nel bilancio.

La Jugoslavia durante la guerra ha sopportato proporzionalmente — dicono i giornali belgradesi — i massimi sacrifici in vittime umane e in danni sofferti e dovrebbe essere ora sacrificata per la salvezza di altri. Per la perdita di queste riparazioni la Jugoslavia, che adempie scrupolosamente e in pieno tutti i suoi impegni internazionali, non riceve alcun equivalente, ma soltanto il conforto platonico che la Banca internazionale dei pagamenti in caso di bisogno esaminerà la situazione della Banca di emissione jugoslava, venendole in aiuto nei limiti del possibile.

La *Pravda* rileva che il rifiuto della Jugoslavia di firmare l'accordo di Londra costituisce un problema giuridico interessante, perchè fra la Jugoslavia e la Germania rimarrà pienamente in vigore il piano Young che può essere modificato soltanto in pieno accordo fra le parti contraenti o in base alle clausole previste dal piano Young stesso. Quindi la Germania dovrà continuare a pagare alla Jugoslavia le rate stabilite dall'accordo per le riparazioni.

Le imminenti decisioni di MacDonald

per l'assestamento del bilancio

LONDRA, 14

Circa duemila operai dell'industria del mobilio a Londra hanno proclamato oggi lo sciopero in segno di protesta contro la minacciata riduzione dei salari nella misura di uno scellino al giorno. I negoziati che s'erano svolti in questi ultimi giorni fra i delegati padronali e quelli delle maestranze nella sede del Ministero del Lavoro, sono falliti e le maestranze hanno abbandonato il lavoro.

All'attività straordinaria dei passati giorni e specialmente di ieri, quando il Primo Ministro ha avuto una serie di colloqui con i capi dell'opposizione e dei banchieri per concertarsi sulle misure da applicarsi per la realizzazione delle economie, è subentrata oggi la calma. Il Primo Ministro è giunto stamane in Scozia e anche gli altri membri del Comitato di Gabinetto si sono allontanati dalla capitale. L'attività degli uomini politici e dei banchieri sarà ripresa lunedì quando Mac Donald tornerà a Londra per presiedere nuovamente il Comitato di Gabinetto.

Come abbiamo già informato, le deliberazioni del Comitato saranno sottoposte al Consiglio dei Ministri e quindi rese pubbliche. La parola d'ordine del Governo laburista in questo momento è «sacrifici per tutti e pareggio del bilancio». Svariate ipotesi si fanno sulle deliberazioni che i Ministri stanno prendendo, e fra le altre meritano di essere rilevate quelle riguardanti un'eventuale tassa su tutti gli stipendi e salari variante dal 7 al 10 per cento e la conversione volontaria del prestito di guerra e degli altri debiti governativi quando il tempo sarà più propizio. Si assicura infine che anche i Ministri di Gabinetto e i deputati sarebbero disposti a fare un bel gesto a pro del paese e cioè a rinunziare spontaneamente a una parte dei loro emolumenti.

I capi della rivolta cubana arrestati

Si prevede prossima la sconfitta dei ribelli

AVANA, 14

Il Presidente della Repubblica Machado si è trattenuto per tutta la notte a Santa Clara. Egli è rimasto per l'intera giornata di ieri nel palazzo del Governo provinciale, dove erano convenuti i capi della rivolta. A quanto si assicura, Machado, dopo i colloqui ha manifestato di assumere personalmente il comando delle truppe inviate a reprimere la ribellione.

Nel pomeriggio, nonostante che la tregua d'armi non sia stata ancora ufficialmente denunciata, si sono avuti alcuni scontri fra governativi e insorti.

Il Governo annunzia ufficialmente la cattura dei capi dei ribelli, generali Menocal e Mendieta, avvenuta nel pomeriggio, nel territorio di Pinar del Rio. Assieme ad essi sono stati arrestati anche altri organizzatori influenti della rivolta.

Subito dopo la cattura i Generali e gli altri prigionieri sono stati imbarcati sulla cannoniera «Fernando Querraro» la quale ha salpato per Avana.

Poco prima di essere catturato, il Generale Menocal aveva inviato al Governo di Avana un ultimatum chiedendo le dimissioni di Machado entro settantadue ore e declinando ogni responsabilità per le conseguenze di un eventuale rifiuto.

In serata il Governo informa, inoltre, che le truppe regolari hanno riportato successi in numerosi scontri con i rivoltosi e prevede che le operazioni belliche termineranno entro domenica prossima con la completa sconfitta d'ogni aggruppamento di ribelli. Il Presidente Machado rimane ancora a Santa Clara dove in giornata sono affluite altre truppe e materiale bellico.

Aeroplani governativi sorvegliano dall'alto il movimento dei ribelli, ma hanno ricevuto l'ordine di non effettuare alcun bombardamento. (United Press).

La "vacanza bancaria,, in Ungheria

avrà fine il 17 e 21 corrente

BUDAPEST, 14

Il Governo ha decretato la fine della vacanza bancaria a partire dal 17 corrente per la capitale e dal 21 per tutta l'Ungheria. Le operazioni bancarie ritornano quindi libere a eccezione del trasferimento di capitali all'estero, che continuerà ad avvenire unicamente per il tramite della Banca Nazionale. Sono state anche decise altre misure monetarie di puro ordine interno.

Il Consiglio di Borsa ha deciso oggi di tener chiusa fino a nuovo ordine la Borsa valori. In considerazione delle nuove ordinanze governative il Consiglio di Borsa esaminerà nei primi giorni della prossima settimana la nuova situazione e prenderà quindi ulteriori disposizioni.

La nuova Costituzione in Spagna

Le elezioni col sistema del suffragio universale

MADRID, 14

La Commissione parlamentare, incaricata di redigere il progetto della nuova costituzione repubblicana, ha completato i capitoli 4 e 5 che si riferiscono all'esercizio del potere legislativo ed alle funzioni del Presidente della Repubblica. Nel capitolo 4 è stabilito, tra l'altro, che le elezioni avvengano col sistema del suffragio universale. Saranno elettori i cittadini di età superiore ai 21 anni.

Il Parlamento verrà eletto per la durata di cinque anni. Le disposizioni che si riferiscono al Presidente della Repubblica sono eguali a quelle proposte dal Comitato dei giuristi. Sola variante è che il Capo dello Stato verrà eletto con suffragio universale e resterà in in carica sei anni. *(United Press).*

I regolamenti internazionali

per la misurazione delle navi

LONDRA, 14

La Commissione tecnica per la misurazione del tonnellaggio, nominata dalla Sezione comunicazioni e transito della Società delle Nazioni, ha approvato il testo definitivo dei regolamenti internazionali per la misurazione delle navi. Questi regolamenti saranno sottoposti ai Governi delle Potenze marittime.

L'on. Scorza passa in rivista a Trento

i reparti celeri dei Fasci giovanili

TRENTO, 14

Stamane, proveniente da Bolzano, è giunto a Trento l'on. Scorza, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal comandante dei Fasci Giovanili e dai gerarchi della provincia. Dopo avere passato in rivista i reparti celeri dei Fasci Giovanili in autocarri, motociclette e biciclette, accolto da vibranti alalà, si è recato al Teatro del Littorio dove erano presenti tutte le autorità e una massa di Giovani Fascisti di Trento e della provincia. Il comandante provinciale dei Fasci Giovanili, Giovesi, ha rivolto con brevi parole un fervido saluto al Gerarca, esponendo in una succinta relazione la salda efficienza degli oltre 4000 iscritti, raggruppati in 86 Fasci e in 24 nuclei che con la loro disciplina e il loro entusiasmo dànno una superba prova di devozione al Regimo.

L'on. Scorza ha tenuto quindi il rapporto ai comandanti dei singoli Fasci, esponendo con elevate parole i compiti e i doveri delle giovani Camicie nere ed esprimendo infine il suo compiacimento per gli ottimi risultati raggiunti. Il discorso dell'on. Scorza, interrotto spesso da acclamazioni, è stato salutato alla fine da una viva prolungata ovazione. L'on. Scorza si è recato subito dopo a visitare la Casa del Fascio, assistendo dal balcone insieme alle autorità alla sfilata delle formazioni

Successivamente l'on. Scorza ha inaugurato la nuova sede della Sezione degli arditi, dove è stato ricevuto dal comandante conte Castelbarco e acclamato dagli arditi convenuti in forte numero. Il Gerarca ha assistito alla consegna delle fiamme di combattimento alla sezione trentina ed al nucleo di Rovereto intitolati all'eroe fiumano Italo Conci,

Nella storica fossa del Castello del Buon Consiglio, dove sono scesi in pellegrinaggio di fede i Giovani Fascisti, arditi e goliardi, ed insieme al loro Gerarca on. Scorza hanno sostato in devoto raccoglimento davanti ai cippi consacrati alla gloria di Cesare Battisti, di Fabio Filzi e Damiano Chiesa, i grandi Martiri della Redenzione trentina

Mille Giovani fascisti altoatesini

in visita a Roma

ROMA, 14

Nei giorni 19 e 20 corrente mille Giovani fascisti altoatesini per desiderio del Duce giungeranno a Roma. Le giovani Camicie nere arriveranno la mattina del giorno 19 con un treno speciale e saranno accompagnate dal comandante provinciale dei Giovani fascisti di Bolzano. Numerosi torpedoni messi a disposizione dal Ministero degli Interni accoglieranno gli altoatesini, i quali saranno condotti a visitare i più notevoli monumenti della capitale.

Il 20 mattina in una località da destinarsi i Giovani fascisti saranno passati in rivista dalle alte gerarchie del Fascismo e quindi si procederà alla consegna delle fiamme offerte dalla Confederazione combattenti di Bolzano. Sarà presente una rappresentanza di 50 combattenti di Bolzano e l'on. Amilcare Rossi illustrerà con un discorso l'alto significato della cerimonia. Nel pomeriggio i mille Giovani fascisti si recheranno al Lido di Roma e la sera lascieranno la Capitale.

La disoccupazione al 31 luglio

ROMA, 14

Il direttore generale della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, Medolaghi, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati sulla disoccupazione al 31 luglio 1931-IX:

I disoccupati, che al 30 giugno erano 573.593, erano al 31 luglio 637.156, di cui 230.000 fruivano del sussidio di disoccupazione. Di essi 475.266 erano uomini e 161.890 donne.

Diviso per regione, il numero dei disoccupati era il seguente: Piemonte 68.109, Liguria 36.124, Lombardia 117 mila 894, Venezia Tridentina 7099, Veneto 92.812, Venezia Euganea 26.227, Emilia 81.717, Toscana 34.092, Marche 7737, Umbria 5737, Lazio 9903, Abruzzi e Molise 7853, Campania 37.803, Puglie 35.936, Basilicata 551, Calabria 24.474, Sicilia 31.291, Sardegna 11.797

Divisi per categoria si avevano i seguenti dati: agricoltura, caccia e pesca 122.366; industrie estrattive del sottosuolo 18.323; industrie che lavorano e utilizzano i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca 70.811; industrie che lavorano e utilizzano i metalli 65.037; industrie che lavorano in minerali e costruzioni edilizie, stradali e idrauliche 172.594; industrie che lavorano e utilizzano le fibre tessili 92 mila 835; industrie chimiche 11.930; industrie e servizi corrispondenti ai bisogni collettivi 41.476; esercizi pubblici 11.858; personale non operaio 25 mila 544; personale non specificato 5443.

L'aumento della disoccupazione nel luglio è fenomeno collegato alla crisi dell'agricoltura che ha avuto riscontro anche negli anni 1929-1930. Aumento degli uomini disoccupati 65.485, diminuzione delle donne disoccupate 1992.

Vivo cordoglio a Ginevra

per la morte di Igino Brocchi

GINEVRA, 14

La morte di Igino Brocchi avvenuta ieri, in una clinica di Basilea, dove aveva subito una gravissima operazione, ha destato vivissimo rincrescimento in questi ambienti della Società delle Nazioni nei quali esso era molto conosciuto e stimato.

E' noto che Igino Brocchi era, tra l'altro, presidente del Comitato di controllo per l'Austria, e in tale qualità egli aveva avuto occasione di far conoscere, negli ambienti societari, la sua grande coltura e le sue qualità di tenace lavoratore.

S. E. Balbo assiste a Desenzano

alle prove per la Coppa Schneider

ROMA, 14

Ha fatto ritorno oggi a Roma S. E. il Ministro dell'Aeronautica, Italo Balbo, proveniente da Desenzano, dove ha assistito ai voli di prova effettuati dai piloti e dagli apparecchi destinati a partecipare alla prossima competizione per la Coppa Schneider.

Il Ministro Balbo si tratterrà qualche giorno a Roma e quindi ripartirà alla volta di Desenzano dove assisterà a ulteriori prove, dall'esito delle quali dipenderà la decisione dell'Italia di partecipare o meno alla competizione aviatoria internazionale. Tale decisione sarà presa il 20 agosto.

S. E. Giuriati ai goliardi di Tendopoli

COURMAYEUR, 14

Dopo la visita S. E. Giuriati ha così telegrafato al Podestà di Tendopoli:

«Prima che si chiuda questa giornata per me indimenticabile, sento il bisogno di rinnovare l'espressione della mia fervida riconoscenza. Pregola dire alle CC. NN. ed ai goliardi di Tendopoli che sono felice di averli trovati come speravo: allegri, disciplinati, coscienti de loro compito, degni del loro destino. *Giuriati*».

Il Convegno nazionale dei Sindacati

del credito e delle assicurazioni

FIRENZE, 14

E' stato inaugurato stamane il Convegno indetto dalla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del credito e delle assicurazioni alla presenza del presidente della Confederazione on. Mezzetti, delle autorità cittadine e di numerosissimi delegati di ogni parte d'Italia. Erano presenti pure l'on. Giordani in rappresentanza del P. N. F. e il dott. Nasti in rappresentanza del Ministro Bottai.

Ha preso la parola l'on. Mezzetti il quale ha esaminato e analizzato gli argomenti da trattarsi, rilevandone la grande importanza e ha comunicato i telegrammi augurali di S. E. Bottai e di S. E. Alfieri la cui lettura è stata accolta da vivi applausi. L'on. Mezzetti propone quindi, tra calorose acclamazioni, l'invio di telegrammi di omaggio, di saluto e di devozione al Duce e alle LL. EE. Giuriati e Bottai. Parlano poi applauditissimi l'on. Giordani, l'on. Diaz, il dott. Marchini per gli assicuratori di Milano, Albanesi per gli esattoriali di Napoli, l'avv. Satta per la segreteria di Palermo, Padovani per la Consulta municipale di Firenze e infine il vicepodestà di Firenze, Zei.

Il Partito e le organizzazioni sindacali

"Portare la tattica di Mussolini dal vertice alla base,,

ROMA, 14

Il *Lavoro Fascista* sostiene, come abbiamo già ieri informato, la tesi che ormai è giunto il momento per il Partito di dare al sindacalismo un'impronta spiccatamente politica, nel senso che il Partito medesimo deve escogitare un'azione di vigilanza sulle organizzazioni sindacali che potrebbe spingersi eventualmente fino al controllo. La tesi, che a qualcuno può sembrare ardita, ha oggi una migliore precisazione in un articolo comparso in *Critica Fascista*, la rivista diretta dal Ministro delle Corporazioni on. Bottai e da Gherardo Casini.

Esponente della totalità nazionale

Premesso che occorre penetrare nel popolo e cioè conquistare durevolmente l'anima della Nazione in tutti i suoi strati, per trasformarne il carattere, per infonderle l'energia di una grande forza morale, per fare di un popolo che fu grande nei secoli una Nazione capace di esserlo nell'avvenire, *Critica Fascista* sostiene che per ciò fare bisogna creare un'atmosfera di intima rispondenza fra Partito e popolo e convincere questo che il Fascismo non è una casta che consideri reprobi tutti coloro che sono fuori dei suoi ranghi, ma una milizia presso cui chiunque lavora e chiunque onestamente fatica trova aiuto, assistenza, consiglio. Deve apparire, il Partito, come una minoranza sì, ma come una minoranza che sia esponente della totalità nazionale e nella quale questa possa orgogliosamente specchiarsi.

«A tanto si può giungere, scrive *Critica Fascista*, stabilendo continui contatti con le masse popolari in frequenti adunate sulle piazze e non solo in città, ma in provincia e nei più modesti centri rurali, ed anche operando frequenti sopraluoghi personali delle gerarchie centrali alla periferia, specie nei terreni più fertili per la mala pianta del beghismo che, se è quasi scomparsa, non è del tutto e ovunque sradicata.

Ma da questo settore è necessario ancora passare ad un altro, che è quasi vergine per l'attività del Partito: quello sindacale. E' già stato affermato che, compiuta e perfezionata la struttura dell'organismo sindacale, è tempo ormai di portarla sopra un piano più dichiaratamente politico e cioè saremmo tentati di dire di polarizzarla e nello stesso tempo di innestarla su quella rete nervosa che è il Partito.

Quando Mussolini ha asserito che lo Stato fascista è corporativo o non è fascista, non ha inteso certo formulare soltanto una astratta verità, ma ha voluto stabilire un'indentità di fatto tra Fascismo e ordinamento sindacale e corporativo. E, se non si vuole che questo rimanga lettera morta, occorre far valere l'elemento politico nell'attività sindacale, la quale non è nè può essere semplice gioco economico, ma deve sottostare anzitutto all'etica fascista ed assumere quindi il valore di atto politico.

Dal vertice alla base

Soltanto qualche impietrito liberale o qualche ostinato ritardatario possono pensare che i rapporti procedenti dall'attività sindacale rimangono negli argini del loro particolarismo. Non solo essi operano scambievolmente gli uni sugli altri, ma dal loro complesso risultano numerosi e profondi i contraccolpi psicologici, gli indirizzi generali, le azioni collettive: vale a dire, in sostanza, gli effetti politici.

Abbandonare l'ordinamento sindacale e corporativo alla propria vicenda significherebbe irrigidire gli organismi delle categorie, prospettando l'intervento moderatore dello Stato come un estraneo esercizio di autorità. Occorre invece che la società dei produttori, e cioè tutta la società nazionale, riceva dal partito l'intimo impulso di agire, trovi in sè medesima la coscienza dei propri doveri, abbia chiara la visione della necessaria e totale solidarietà dei fattori della produzione.

Internamente opera l' ordinamento sindacale, esternamente deve agire il Partito, onde persuadere che non si può essere fascisti fuori dell'attività sindacale e orientare questo con la forza del proprio imperativo morale. Solo così sarà possibile evitare il pericolo gravissimo di isolare il sindacalismo nello Stato, mentre all'opposto si fa ogni giorno più manifesta la necessità di allargarne le basi a tutta la Nazione.

Oggi dunque, conclude *Critica Fascista*, il Fascismo è dinanzi ad uno dei momenti decisivi del proprio avvenire che si può compendiare in queste parole: portare la tattica di Mussolini dal vertice alla base, per assicurare nel futuro la realtà della Rivoluzione».

Norme per il rimborso dei contributi

al personale delle gestioni daziarie

ROMA, 14

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto: Art. 1) La Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali preleverà dal fondo di previdenza per il personale dipendente dalle gestioni daziarie appaltate, esistente al 31 dicembre 1930, e rimborserà agli iscritti che non avranno prima di tale data acquistato il diritto a pensione ed in mancanza, agli eredi, l'ammontare delle quote di contributo dagli iscritti stessi versate.

Art. 2) Per gli iscritti di cui al precedente articolo soggetti all'obbligo dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia, a norma del R. D. 30 dicembre 1923 N. 3184, l'intero contributo obbligatorio dovuto ai sensi dell'art. 4 del citato R. D., sarà prelevato dalle quote di contributo versate dagli appaltatori.

Art. 3) Quanto rimane per ogni iscritto al fondo, dopo seguito il prelevamento di cui ai precedenti articoli, sarà accreditato come versamento unico a favore dell'iscritto nel ruolo dei contributi riservati dell'assicurazione facoltativa, ove non sia espressamente richiesta l'iscrizione nel ruolo della mutualità.

Art. 4) E' in facoltà dell'iscritto al fondo di richiedere che la parte di contributo di cui al precedente articolo 1, sia anch'essa accreditata nel ruolo dell'assicurazione facoltativa ai sensi dell'articolo precedente.

L'importante progetto di riforma

della legislazione industriale

ROMA, 14

E' stato annunziato che nei giorni scorsi l'apposita Commissione incaricata di predisporre il progetto di riforma della legislazione industriale ha presentato le sue conclusioni al Ministro delle Corporazioni on. Bottai, accompagnando lo schema di decreto di oltre cento articoli con una dettagliata relazione nella quale si dà conto dei lavori compiuti

Il punto fondamentale sul quale si è fermata l'attenzione della Commissione è stato quello della ammissibilità o meno dell'esame della novità dell'invenzione. Crediamo di sapere che la Commissione ha finito con l'accogliere, sia pure con le dovute cautele, tale principio, riconoscendo irrazionale che lo Stato continuasse ad accordare una tutela a cittadini che effettivamente non hanno fatto alcuna invenzione e limitasse nei riguardi di ciò che ne forma oggetto l'attività degli altri cittadini.

Con l'ammissione di questo principio, che viene accolto più o meno largamente in tutte le legislazioni straniere moderne, si è inteso anche tagliar corto alle speculazioni che molti sedicenti inventori finiscono con l'effettuare traendo qualche credito dal brevetto governativo e soprattutto si è voluto impedire che autentici scopritori continuassero a rivolgersi all'estero dove ha luogo l'esame di merito, per chiedere il brevetto straniero e vedere quindi tutelata la novità della loro scoperta non potendo ottenere il riconoscimento in Italia.

Lo schema di decreto predisposto dalla Commissione provvede anche ad attuare la dovuta uniformità tra la regolamentazione internazionale e quella interna, accogliendo anche il principio dell'applicazione della licenza obbligatoria, mediante la quale il titolare della privativa che resti inattivo per più di tre anni deve consentire lo sfruttamento e l'attuazione dell'invenzione a chiunque lo richieda, purchè fornisca adeguata garanzia e corrisponda un congruo compenso al titolare della privativa.

L'Ammiraglio Ducci

nuovo Capo di S. M. della Marina

ROMA, 14

S. E. l'Ammiraglio di squadra Ernesto Buzzagli lascia la carica di Capo di S. M. della Marina per assumere il 1.o ottobre p. v. il comando in capo della prima squadra, al quale egli aspirava, prendendo imbarco sulla R. N. «Trieste». Nominato capo di S. M. nel dicembre 1927, l'Ammiraglio Buzzagli ha retto l'alta carica per ben tre anni e otto mesi in un periodo di intenso lavoro, durante il quale sono state in gran parte rinnovate le forze navali. Egli poi ha anche partecipato alla Conferenza di Londra quale capo degli esperti navali. Nel lasciare l'alta carica l'Ammiraglio Buzzagli è stato nominato grande ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro.

L'Ammiraglio di squadra Gino Ducci riprende la carica di Capo di Stato Maggiore della Marina che ha già coperto interinalmente dal marzo 1923 al marzo 1924 ed effettivamente fino al 16 maggio 1925.

Nato a Firenze nel 1872, entrato nella R. Accademia navale nel 1886, uscito guardiamarina nel 1891, raggiunse ancora giovanissimo e dopo una rapida carriera il grado di Ammiraglio nel 1923. Intelligente, colto, energico, ricoprì sempre brillantemente cariche di grande importanza.

Prese parte alla campagna d'Africa del 1895. Fu ufficiale d'ordinanza e di rotta di S. A. R. il Duca degli Abruzzi dal 1900 al 1905 durante il giro del mondo; comandante dei primi sommergibili, sottocapo di S. M. dell'Armata durante il primo anno di guerra, comandante dell'esploratore «Marsala» negli anni 1916-17; capo della missione navale in Francia nel 1920-21 per la ripartizione e la presa in consegna delle navi ex germaniche, Capo di Stato Maggiore del Dipartimento marittimo della Spezia; membro e segretario del Consiglio supremo di Marina, primo comandante della Divisione sommergibili, vicepresidente del Consiglio superiore di Marina, comandante della R. Accademia navale e comandante in capo del Dipartimento marittimo dell'alto Tirreno. Dal 21 luglio 1930 all'11 agosto corr. ha coperto la carica di comandante in capo della 2.a squadra navale.

Durante la grande guerra si guadagnò l'ambita decorazione dell'Ordine militare di Savoia con la seguente motivazione: «Ha portato largo contributo con le sue doti di ingegno, pronto e perspicace, associate a non comune operosità, nella direzione del servizio dei piroscafi requisiti, del naviglio ausiliario e del servizio del personale e del materiale del naviglio da battaglia. Assunto all'incarico di Capo di Stato Maggiore del Comando in capo dell'Armata, ha dimostrato di possedere ottime qualità organizzatrici.

Ebbe inoltre due croci di guerra, di cui una al valore con la seguente motivazione: «In una importante azione navale, al comando di un gruppo di navi e siluranti accorse in appoggio di forze navali impegnate contro unità nemiche di superficie e sommergibili, seppe assolvere brillantemente il suo compito, mirabile esempio a tutti i suoi dipendenti delle più elevate virtù militari».

Invio in congedo di militari

che hanno compiuto 18 mesi di servizio

ROMA, 14

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare con la quale il Ministro determina che il giorno 1.o settembre abbia inizio l'invio in congedo illimitato dei militari di truppa obbligati a ferma ordinaria e sforniti di istruzione premilitare che risposero alla chiamata alle armi del 1.o marzo 1930 (cavalleria ed artiglieria a cavallo) ed a quella del 23 aprile stesso anno (tutte le armi e specialità del R. Esercito), escluse la cavalleria ed artiglieria a cavallo.

Le operazioni di congedamento dovranno essere condotte a termine entro il giorno 8 settembre. La precedenza nell'invio in congedo sarà data ai militari appartenenti alla cavalleria e artiglieria a cavallo i quali, venendo con il primo settembre a compiere 18 mesi di permanenza alle armi, entro il detto giorno dovranno essere messi in libertà.

I militari non vincolati a ferma speciale che per essere giunti isolatamente o per interruzioni di servizio non abbiano ancora complessivamente compiuto 18 o 16 mesi e mezzo di servizio alla data del 1.o settembre, secondo che avessero dovuto rispondere alla chiamata del 1.o marzo 1930 o a quella del 23 aprile successivo, saranno inviati in congedo illimitato successivamente, a mano a mano che avranno compiuto detto periodo di servizio.

Il congedamento sarà sospeso temporaneamente fino al termine della licenza per i militari che si trovino in licenza di convalescenza con assegni per infermità riconosciute dipendenti per cause di servizio. Non si procederà al congedamento dei militari in licenza straordinaria con assegni in attesa di pensione per infermità dipendenti da cause di servizio, poichè detti militari debbono essere collocati a riposo.

Il "Nautilus,, naviga verso le Swalbard

OSLO, 14

Una baleniera proveniente dalle Svalbard ha fatto sapere, per mezzo della radiotelegrafia senza fili, che il sottomarino «Nautilus» è passato dinanzi all'isola degli Orsi a mezzanotte e avanza rapidamente, nonostante il mare grosso. A bordo tutto andava bene. (Stefani).

Una casa saltata in aria presso Lione

Dieci morti e una trentina di feriti

PARIGI, 14

Una terribile esplosione, le cui cause non sono state ancora stabilite con certezza, ha messo in lutto nella notte da giovedì a venerdì il quartiere di Villerbanne, località nei dintorni di Lione. Un immobile è stato completamente distrutto, mentre due altri sono gravemente danneggiati. Alla fine della mattinata il bilancio delle vittime dava dieci morti almeno ed una trentina di feriti, di cui undici in gravissime condizioni.

La tragica esplosione

L'esplosione è avvenuta esattamente alle due del mattino. Lo scoppio formidabile è stato udito per un raggio di due chilometri. Tutto il quartiere di Charpennes è stato risvegliato e messo in allarme. Della casa situata al n. 95 della via Charles Lyonnet, casa composta di un mezzanino e di due piani, restava soltanto un ammasso di macerie, alto dai tre ai quattro metri. Dalle macerie provenivano gemiti, grida di dolore, urla strazianti. Sorpresi nel sonno, gli abitanti della casa, in maggioranza, a quanto sembra, spagnoli, non avevano fatto in tempo a fuggire e giacevano sotto il cumulo dei rottami.

I vicini scesi nella strada avvertivano immediatamente i pompieri di Lione che qualche decina di minuti dopo giungevano sul posto. La casa contigua allo stabile saltato in aria, quella cioè segnata col n. 93, è stata pure gravemente danneggiata. Tutte le persone che l'abitavano hanno riportato contusioni più o meno gravi. Lo stabile situato al n. 97 è pure in parte distrutto. Un muro maestro minaccia di rovinare e un appartamento è stato quasi completamente devastato. Anche gli immobili situati di fronte allo stabile saltato in aria hanno riportato danni in seguito all'esplosione. Parte dei tetti sono crollati e due soffitti rovinati. Anche alcuni abitanti di queste case sono rimasti più o meno gravemente contusi.

Nelle prime ore di lavoro i salvatori dovettero procedere con grande prudenza. Si credeva infatti che la catastrofe fosse stata provocata da una esplosione di gas e non si osava attendere le forze che tuttavia sarebbero state necessarie per rendere i soccorsi più rapidi. I primi lavori di sgombero furono così compiuti in una completa oscurità, in attesa dell'arrivo dei proiettori che già avevano servito per le ricerche dei cadaveri durante le operazioni di soccorso rese necessarie nel novembre scorso in seguito al crollo di una parte della collina di Fourvière.

Atroci visioni tra le macerie

Finalmente giunsero i proiettori che vennero subito messi in posizione. I lavori procedettero così più spediti e più efficaci. I gemiti continuavano ad elevarsi dalle macerie, lo spettacolo era atroce. Il servizio d'ordine durava fatica a contenere la folla accorsa sul luogo della disgrazia. In prima linea si trovavano, angosciati, i parenti e gli amici di coloro che abitavano la casa distrutta.

Verso le tre si era riusciti ad estrarre otto feriti e tre morti e alle 3.30 i salvatori, procedendo tra estreme difficoltà, riuscivano a ricuperare un quarto cadavere. Nello stesso tempo anche altri feriti venivano liberati.

Si credeva, verso le 4 del mattino, che fossero restati sotto il cumulo delle macerie soltanto quattro individui che si temeva ormai di non poter più ritrovare viventi. Per un'ora ancora i lavori di salvataggio vennero proseguiti con grande accanimento ed essi permisero di ritrovare il quinto corpo, spaventosamente mutilato, tra le macerie. Verso le 5 del mattino però le speranze di poter ritrovare dei superstiti si dileguavano.

I muri delle case vicine minacciavano infatti di crollare. Già due dei soccorritori erano rimasti gravemente feriti ed avevano dovuto essere trasportati all'ospedale. Così, dinanzi al grave pericolo che correvano le squadre di soccorso, le operazioni di salvataggio vennero sospese. Fino a quel momento cinque vittime erano state estratte dalle macerie: due donne e tre uomini. Uno dei feriti, trasportato all'ospedale, decedeva nel corso della mattinata. Più tardi si ritrovava pure il cadavere di una settima vittima, una donna.

Una strana coincidenza

Tenuto conto che sotto le macerie dovrebbero trovarsi sepolti ancora tre o quattro corpi, si calcola che i morti sieno almeno dieci. Il numero dei feriti in condizioni gravi ammonta, come già si è detto, a una trentina, compresi dieci e forse più contusi e feriti leggeri.

La notizia della catastrofe ha provocato una emozione vivissima nella popolazione di Lione. Si nota una coincidenza strana che colpisce l'immaginazione popolare: nove mesi fa, nella notte da giovedì 13 a venerdì 14 novembre 1930, si produceva un crollo nel quartiere di S. Paolo e parecchie persone rimanevano uccise. La catastrofe attuale è avvenuta nove mesi dopo, esattamente nella stessa notte dal 13 al 14 e precisamente da un giovedì a un venerdì e per colmo alla stessa ora.

Attualmente si ignorano ancora le cause dell'esplosione e non si sa se essa sia stata provocata da una fuga di gas o da un ordigno esplosivo. L'inchiesta aperta dal Commissariato di polizia del quartiere di Charpennes ha raccolto però una deposizione interessante.

Uno degli abitanti del quartiere è sceso nella strada alle 2 circa, insieme alla famiglia, allarmato da una violenta detonazione. Egli ha sentito nell'aria un forte odore di polvere. Avvicinandosi poi alla casa crollata, ha scorto un ammasso di pietre, di travi e di mobili sfasciati ed ha avuto l'impressione esatta che una bomba fosse scoppiata nello stabile.

La bomba di un pescatore di frodo

Questa deposizione si accorderebbe con altre testimonianze che non sono ancora controllate e secondo le quali l'esplosione sarebbe stata provocata da un ordigno che un pescatore di frodo abitante nella casa aveva fabbricato per farlo esplodere in un fiume e uccidere dei pesci.

Il Procuratore della Repubblica, assieme ad altre autorità, si è recato nel corso della mattinata sul luogo della esplosione ed ha udito diversi testimoni. Fra l'altro si è venuti a conoscere che un arabo che occupava una camera ammobiliata nello stabile e che era stato sfrattato ieri, aveva proferito parole di minaccia verso la proprietaria. Niente permette però di collegare il discorso minaccioso dell'arabo con la esplosione che si è prodotta. Questo arabo, d'altra parte, non è stato più rivisto sul luogo.

Prende invece sempre più consistenza l'ipotesi che la casa sia saltata in aria in seguito allo scoppio dell'esplosivo detenuto dal pescatore. Tale ipotesi, tuttavia, non ha potuto essere controllata perchè il pescatore non è stato ancora rintracciato.

Nuovo attentato in Germania
contro il diretto Basilea-Berlino

ERFURT, 14

Stamane è stato commesso un nuovo attentato contro il direttissimo Basilea-Berlino. Quando il treno, che deve arrivare alle 13.45 nella capitale germanica, si trovava nei pressi di Erfurt, furono sparati contro il convoglio una diecina di colpi d'arma da fuoco. Alcuni vetri sono andati in frantumi. Fortunatamente però non si hanno a lamentare vittime. Come si ricorderà, anche l'attentato dinamitardo di sabato notte era stato commesso contro il direttissimo Basilea-Berlino.

Sette villaggi sommersi nelle Filippine
in seguito a un ciclone

MANILLA, 14

Un violento ciclone seguito da pioggia torrenziale ha devastato la regione costiera di Kavita sommergendo sette villaggi. Una frana ha prodotto il crollo della centrale elettrica causando la morte di sette operai. *(United Press)*.

Vulcano che si ridesta in Giappone
dopo un violento terremoto

KAMIZAWA (Giappone), 14

Una notevole scossa di terremoto stamane alle 11, ora locale, ha prodotto sensibili danni alla città. Subito dopo il vicino vulcano Asana, da gran tempo inattivo, ha cominciato a eruttare ceneri e materie incandescenti. La popolazione è allarmatissima. *(United Press)*.

Il colera infierisce nell'Irak
Le popolazioni abbandonano i luoghi infetti

BASSORA, 14

L'epidemia di colera che infierisce nell'Irak non accenna a diminuire e migliaia di arabi, abbandonando i deserti e le paludi dei villaggi rivieraschi, si affollano in Bassora, dove sono sicuri di trovare le necessarie cure per fronteggiare il morbo. I medici e gli infermieri residenti in città si prodigano con grande attività nel somministrare vaccini e medicinali ai profughi. Si apprende che un infermiere ha in un solo giorno operato oltre 1000 vaccinazioni. *(Radio Stefani)*.

Ex consigliere delle Finanze austriache
coinvolto nell'assassinio di Semelmann

VIENNA, 14

Le indagini della polizia viennese in relazione all'assassinio del comunista Giorgio Semelmann, hanno stabilito che in un castello, presso Leibnitz, nella Stiria, esisteva una centrale di propaganda comunista. Il fatto ha destato profonda impressione in tutto il Paese, ancor più perchè del castello è proprietario l'ex consigliere del Ministero delle Finanze, il dott. Broda, i cui figli mantenevano strettissimi rapporti col partito comunista. Si è constatato ora che il Broda, immediatamente dopo l'assassinio di Semelmann, è partito alla volta della Germania. Tanto a Leibnitz come nell'abitazione viennese del Broda è stato sequestrato numeroso materiale di propaganda comunista.

Il Broda, che discende da ricca famiglia, in questi ultimi tempi era venuto a trovarsi in condizioni disastrose. Si è pure stabilito che l'assassino di Semelmann, il comunista jugoslavo Andrea Piklovitz, prima del delitto, aveva vissuto pel lungo tempo nel castello di Leibnitz.

Un mendicante lascia 250 mila corone
ad un ricco architetto di Reichenberg

VIENNA, 14

E' morto in Cecoslovacchia, a Reichenberg, un mendicante notissimo nella piccola città, certo Winter. Nella sua abitazione sono stati trovati parecchi libretti di risparmio per un totale di oltre 250 mila corone. Il Winter, nel testamento, ha lasciato erede dell'ingente sostanza, non si sa per quale ragione, un agiato architetto di Reichenberg. Il singolare individuo aveva esercitato, prima della guerra, la professione dell'orologiaio; poi, dichiarandosi rovinato, si era dato alla mendicità. Da parecchi anni una famiglia gli somministrava quotidianamente il pasto di mezzogiorno, ma a questi suoi benefattori, di condizioni modestissime, il Winter non ha lasciato neanche un soldo.

L'esplosione di Macao
Numerosi ufficiali morti sotto le macerie

HONG-KONG, 14

Le truppe del presidio di Macao hanno continuato, per tutta la giornata, a trasportare altrove le munizioni esistenti nei depositi vicini a quello saltato ieri in aria. Fra i morti vi sono numerosi ufficiali del presidio. *(United Press)*.

L'incidente al velodromo di Bufalo
Di Paco dovrà subire
la trapanazione del cranio

PARIGI, 14

Le condizioni del Di Paco erano ancora stasera stazionarie, cioè gravi, poichè purtroppo l'incidente capitato al corridore italiano è tutt'altro che una delle solite disavventure della pista. Si teme infatti che vi sia la frattura del cranio e i medici che lo hanno in cura non hanno ancora potuto pronunziarsi. I sintomi che il corridore presenta sembrano disgraziatamente confermare questa ipotesi.

Clinicamente Di Paco è ancora in osservazione e i sanitari non hanno creduto opportuno, fino a stasera, di procedere ad alcun intervento operatorio. Il ferito, steso su un letto con la testa coperta di bende e sostenuta da morbidi cuscini in modo che non vi sia pressione sulla scatola cranica, respira affannosamente ed è in stato di semi-incoscienza.

Stamane Carlo Pelissier, che ha potuto fargli visita, era riuscito a scambiare con lui alcune parole. Di Paco, che conservava ancora la mente lucida, aveva potuto sorridere all'eterno avversario ed amico e ringraziarlo della sua premura. Ma nel pomeriggio i sanitari non lasciarono più avvicinare al capezzale dell'atleta ferito se non i pochissimi intimi. Di Paco infatti, nonostante tutto il suo coraggio e tutta la sua forza d'animo, era caduto in uno stato di semi-incoscienza, e questa sua condizione si prolungava anche nella serata. I sanitari esitano tuttavia a ricorrere all'operazione qualora la frattura del cranio venisse confermata: la trapanazione.

Di Paco è un corridore popolarissimo. Ieri ed oggi l'impressione per l'incidente che gli è capitato è stata fortissima in tutti gli ambienti ciclistici parigini. Già ieri sera la notizia della sua caduta aveva steso un'ombra di dolore sulla riunione ciclistica di Bufalo.

Il pubblico intero era stato preso da un'improvvisa angoscia perchè subito si era saputo che le ferite riportate dal popolare corridore erano gravi. All'ospedale di Vaugirard, ove fu ricoverato, erano accorsi intanto ammiratori e simpatizzanti di Di Paco. La nottata è trascorsa abbastanza tranquilla. Nella mattinata Di Paco è stato visitato dal medico di servizio, che dopo la visita dichiarava: «E' ancora impossibile farsi un'opinione precisa delle ferite riportate da Di Paco. Per il momento si può appena diagnosticare una emorragia delle meningi. Non si può ancora dire se vi è frattura o no. E' necessario trattenere il malato in osservazione. Il suo stato è grave».

Patrizio milanese che muore
mentre fa il bagno a Viareggio

MILANO, 14

Si ha da Viareggio che oggi, verso le 13, il patrizio milanese conte Giovanni Visconti di Modrone, mentre stava prendendo il bagno dinanzi lo stabilimento del Grand Hotel al Forte dei Marmi, dove soggiorna da qualche tempo con la famiglia, colto da improvviso malore scompariva sotto l'acqua assai bassa, trovandosi egli non molto distante dalla riva.

In suo soccorso accorrevano bagnini e alcune persone ch'erano sulla spiaggia, e riuscivano a trarlo a riva, ma ormai esso non dava più segno di vita, nonostante le cure dei sanitari prontamente accorsi. E' stato accertato che il conte Giovanni Visconti di Modrone è stato colpito da paralisi cardiaca.

La sua salma è stata trasportata al Grand Hotel ove è stata apprestata la camera ardente, e dove si sono recate a visitarla tutte le autorità del luogo. La salma sarà trasportata a Milano.

La luttuosa notizia, che getta nella costernazione una delle maggiori famiglie patrizie della nostra città, ha destato vivo cordoglio fra la cittadinanza. Il conte Giovanni Visconti di Modrone era zio paterno del Duca Marcello, Podestà di Milano. Fu valorosissimo ufficiale durante la guerra in qualità di tenente colonnello del 7.o fanteria. Più volte decorato al valore, egli riportava gloriose ferite.

Recide la testa al fratello
e infierisce sul cadavere

NOVARA, 14

Un raccapricciante delitto è avvenuto, ieri, nei pressi del comune di Gattico. Fra i fratelli Gaspare, di 23 anni, e Carlo Godio, di 30 anni, nativi di Cressa, esistevano, da tempo, sordi rancori e avvenivano spesso litigi per ragioni d'interesse. Più volte, tra i due, sono avvenute scenate violente.

Ieri, i fratelli Godio si sono nuovamente bisticciati e dalle parole sono trascesi a vie di fatto. Ad un certo punto il Gaspare, accecato dall'ira, impugnava un tagliente falcetto e con ripetuti colpi recideva la gola al fratello che cadeva a terra col capo quasi interamente staccato dal busto.

La vittima aveva appena cessato il rantolo della morte, che il fratricida si avventava sul cadavere e, con inaudita ferocia, continuava a vibrare colpi al capo del morto, in modo da tagliuzzarlo orribilmente.

Compiuto il feroce delitto, l'assassino si recava a costituirsi ai carabinieri.

La linea Parma-Spezia riattivata

ROMA, 14

La linea Parma-Spezia, che era stata interrotta nel pomeriggio del giorno 11 corrente per lo svio di un treno merci presso la stazione di Berceto, è stata riattivata oggi alle ore 20. Di conseguenza i treni direttissimi Milano-Roma della prossima notte riprenderanno il percorso normale su detta linea.

Lo scultore Giovanni De Martino
colpito da malore a Posillipo

NAPOLI, 14

Lo scultore sessantenne Giovanni De Martino, mentre si trovava a Posillipo veniva colpito da improvviso malore per cui, poco dopo, veniva ricoverato, in grave stato, all'Ospedale dei pellegrini.

Lo scultore De Martino è notissimo negli ambienti artistici. Egli ha partecipato a quasi tutte le biennali di Venezia.

Quindicenne infanticida
assolta ad Alessandria

ALESSANDRIA, 14

Davanti la prima sezione del nostro Tribunale penale, presieduto dal cav. Battistoni, è comparsa una giovane contadina di Castelletto d'Orba, tale Assunta Bisio, di 15 anni, imputata di infanticidio.

Nella notte dal 14 al 15 maggio scorso, la Bisio dava alla luce una bambina, frutto di illeciti amori, che uccideva subito dopo, fracassandole il capo a colpi di pietra. Successivamente, nascondeva il cadaverino, così maciullato, in un sacco, rimettendosi poscia a letto in preda a febbre alta. Al mattino, il fratello di lei, constatatone le anormali condizioni, avvertiva la zia, Clotilde Diacobis, e, quindi, il medico del luogo, il quale riusciva a fermare una grave emorragia, che stava dissanguando la ragazza madre.

L'autorità giudiziaria di Alessandria si recò prontamente sul posto: fece eseguire l'autopsia del cadaverino dal dott. Carenzano, ed in seguito, trasse in arresto la Bisio, che confessò pienamente il suo delitto, affermando di avere soppressa la sua creaturina per timore di essere disonorata. Aggiungeva di avere fatto ciò in uno stato di sonnambulismo, non ricordando esattamente i particolari del delitto compiuto.

Secondo le nuove disposizioni penali, l'imputata è ora comparsa, anzichè al giudizio della Corte d'Assise, dinanzi al Tribunale che, per la prima volta, ha avuto modo di applicare il criterio di valutazione della imputabilità, secondo i nuovi precetti del diritto penale, entrato in vigore col 1.o luglio scorso. La Bisio, che era assistita dall'avv. Paolo Bozzola, ha confermato all'udienza la versione data in istruttoria: il suo comportamento ha, peraltro, denotato un tardo sviluppo intellettuale, in evidente contrasto con lo stato floridissimo del suo fisico, che la fa apparire più anziana di quanto afferma il suo certificato di nascita. Il Tribunale, perciò, ha applicato i nuovi principi, in materia di tale reato, ritenendo, cioè, che la imputata, essendo minore dei 18 anni, al momento in cui commise il delitto, non abbia avuto la capacità di intendere e di volere e, pertanto, ha pronunciato nei di lei confronti sentenza di assolutoria. La Bisio è stata rimessa in libertà.

La stagione lirica ad Abbazia
Le prove della «Tosca»

ABBAZIA, 14

Dopo il grande successo dell'«Aida», che ha posto in valore la magnifica organizzazione dello spettacolo, il pubblico si prepara con vivo entusiasmo a partecipare alle successive due rappresentazioni che avranno luogo sabato 15 e domenica 16 corr. Dopo l'«Aida» andrà in scena la «Tosca» e precisamente il 18, 20 e 22 corr.

Nella «Tosca» la parte della protagonista verrà sostenuta dal soprano L. Bruna Rasa che, giorni or sono, ha conseguito il più lusinghiero successo all'Arena di Verona nel «Guglielmo Tell» e nel «Mefistofele». Bruna Rasa è stata confermata per il quarto anno alla Scala di Milano dove ha conquistato tutta la fervida ammirazione del pubblico.

Il tenore Aldo Oneto è una cara conoscenza del pubblico nostro. Anni or sono, all'inizio della sua carriera al Teatro G. Verdi di Fiume, egli ottenne il battesimi dell'arte, con un grande successo. Debuttò a Napoli, con l'attuale direttore della stagione lirica di Abbazia, m.o Graziano Mucci, del quale è allievo prediletto. La parte di «Scarpia» verrà interpretata dal comm. L. Rossi Morelli, il grande baritono italiano. Pier Antonio Prodi sarà l'«Angelotti», G. Lusardi il «Sagrestano», Boscardi farà la parte di «Spoletta», O. Lunardi quella di «Sciarzone», Vitali sarà il carceriere e Erminero il pastore. Il maestro concertatore e direttore d'orchestra Mucci ha già iniziato le prove dell'opera.

Cronache di Pola
Incendi di boschi in Istria

POLA, 14

Continua nella nostra provincia, specialmente nei dintorni della città, a verificarsi incendi, con grave danno del nostro patrimonio forestale. Ieri, difatti, sono scoppiati altri incendi nel bosco fra Peroi e Barbariga e al poligono di Val Saline. Oggi si è incendiato il bosco situato fra Medolino e Sissano. I nostri pompieri, comandati dal signor Selles, che ieri si erano pure recati a Valle dove aveva preso fuoco una casa, accorsero prontamente per prestare la loro preziosa opera.

Bollettino militare
Trasferimenti nei Distretti della V. G.

ROMA, 14

Arma di fanteria: Troiani, colonnello a disposizione, collocato in aspettativa per sei mesi; Genta, tenente colonnello 52.o fanteria, trasferito corpo truppe coloniali Cirenaica; Pederzini, idem carri armati, trasferito corpo coloniale Tripolitania.

Arma di cavalleria: Paolucci Delle Roncole, tenente cavalleggeri Vittorio Emanuele II, collocato aspettativa per riduzione quadri.

Arma di artiglieria: Terziani, colonnello a disposizione, temporaneamente incaricato delle funzioni di direttore generale Ministero della Guerra: Catalano, ten. col. vicedirettore pirotecnico R. Esercito Capua, nominato capo ufficio con rango di vicedirettore presso la direzione superiore del servizio tecnico di artiglieria; Marciani, ten. col. artiglieria cavallo, cessa essere assegnato Accademia artiglieria e genio; Benvenuti, ten. col. 2.o montagna, trasferito 4.o campagna.

Arma del genio: Borelli, ten. col. 1.o genio, trasferito Comando genio Corpo Armata Alessandria.

Ufficiali di complemento Arma del genio: I seguenti tenenti sono trasferiti in forza agli enti a fianco di ciascuno indicati: Anelli Filippo, del Distretto di Trieste, trasferito al Distretto di Sarzana; Bianchi Mario, da Firenze a Trieste; Bongiorno Gioacchino, da Gorizia a Torino; Brunetti Carlo, da Gorizia ad Udine; Carteny Salvatore, da Avellino a Trieste; Coassin Aldo, da Udine a Trieste: Cucchiani Enrico da Gorizia a Trieste: De Grada Riccardo, da Gorizia a Casale; Fiori Vincenzo, da Udine a Treviso; Gallottini Antonio, da Milano a Gorizia; Girolami Italo, dal R. corpo truppe coloniali in Tripolitania a Udine; Marini Marino, da Trieste a Gorizia: Pacella G. B., da Trieste a Firenze; Speranzini Carlo, da Treviso a Trieste; Turchetti Andrea, da Udine a Bologna.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti in forza agli enti a fianco di ciascuno indicati: Bonifacio Alfieri, da Trieste a Gorizia; Stellucci Alberto, da Caserta a Gorizia; Carratoli Carlo, da Udine a Grosseto, Filippone Angelo, da Torino a Trieste; Parisi Umberto, da Trieste a Novara, Righini Mario, da Varese a Trieste.

Bollettino giudiziario

ROMA, 14

Conci, Pretore mandamento Trento, è nominato Primo Pretore continuando prestare servizio stessa sede; Rossi idem, idem, idem, Trento idem, idem.; Mandich, segretario sezione prima classe, grado 7.o, Procura Generale Appello Venezia, è collocato a riposo con titolo e grado onorifico segretario capo Procura Generale Corte Cassazione.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max	Temp. min	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.1	25	19	nuvoloso, l. mosso
Roma	760.0	28	17	sereno, mosso
Torino	757.4	28	16	coperto
Milano	757.2	28	18	coperto
Genova	758.4	26	22	coperto, mosso
Venezia	757.1	26	19	coperto, mosso
Firenze	758.5	28	16	nuvoloso
Ancona	757.6	25	16	mezzo cop., l. mosso
Bologna	757.4	29	21	sereno
Napoli	759.7	26	18	½ coperto, calmo
Taranto	759.4	29	20	½ cop., legg. mosso
Palermo	759.5	28	19	sereno, calmo
Catania	760.1	29	20	cop., legg. mosso
Cagliari	759.5	26	19	½ cop., legg. mosso
Tripoli	761.5	29	24	sereno, legg. mosso
Messina	760.5	29	21	nuvoloso, l. mosso
Trento	756.6	26	16	coperto
Fiume	755.9	27	21	cop., legg. mosso
Bari	759.4	27	17	sereno, legg. mosso
Sanremo	757.6	25	18	½ cop., legg. mosso
Bengasi	760.2	30	22	sereno, legg. mosso
Rodi	756.0	30	22	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione affacciatasi ieri sulle coste irlandesi si è alquanto approfondita e spinge una saccatura sul Mediterraneo occidentale attraverso la Spagna. Nuclei di alta pressione si hanno ancora sul basso bacino tirrenico e sulla Romenia, mentre sulle coste meridionali del Mediterraneo permane l'anticiclone africano. Sui mari Baltico e di Levante si mantiene quasi stazionaria la depressione indicata ieri. Probabilità: L'approfondirsi della depressione atlantica, interessando parte del bacino mediterraneo, accentua l'instabilità del tempo, particolarmente sull'alto versante tirrenico e sull'arco alpino. Annuvolamenti di varia intensità e durata sull'alta e media Italia, con qualche precipitazione limitata alla Liguria ed alle pendici alpine. Venti meridionali deboli in Valpadana, moderati lungo i versanti adriatici e jonico, tra ponente e libeccio moderati con raffiche sul Tirreno. Temperatura in lieve aumento. Alquanto agitato l'alto e medio Tirreno.

COMUNICATI *)

Nella lieta ricorrenza del 40.o anniversario del matrimonio di

Angela Boscarol e Santo Furlan

augurano felicità ed ogni bene i figli, generi, nuore e nipoti.

Trieste, 16-VIII-1891 — 16-VIII-1931.

Consolato di Polonia a Trieste

In esecuzione dell'art. 24 della legge del 23 maggio 1924 (Dz. U. R. P. ex 1928 N. 46 poz. 458) il Consolato di Polonia a Trieste intima a tutti i cittadini maschi, possedenti la dimora fissa o provvisoria sul territorio della circoscrizione di questo Consolato e nati nel 1913, di presentarsi a scopo di registrazione nell'Ufficio di questo Consolato in Piazza della Borsa 4, dalle ore 9 alle 12, fra il 1.o settembre ed il 30 settembre a. c. portando con sè tutti i documenti personali. I contravventori si esporrebbero alle conseguenze legali. Chi abita fuori Trieste può inviare i documenti necessari per la registrazione a mezzo posta, aggiungendo lire 3 per il rinvio dei documenti.

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere tutta la mia riconoscenza al valente medico-chirurgo

dott. ENRICO POLACCO

per l'operazione eseguita con grande perizia e felicemente riuscita, nonchè al chiaro dott. Giovanni Baldassi per la sicura diagnosi.

MASSIMO BEARZATTO

Un saluto ai Triestini

Dopo una tournèe che è durata 10 mesi attraverso la bella Italia, giunto alla fine di essa e prima di ritornare in patria, voglio fermarmi per alcuni giorni ancora nella bella città Adriatica con un programma che io ho messo assieme esclusivamente per Trieste.

Per il grande successo che io ho ottenuto in Italia devo essere grato in gran parte a Trieste la cui popolazione mi ha dimostrato la più grande fiducia al mio primo arrivo in Italia.

Purtroppo nell'ottobre scorso, in seguito ad un uragano di bora ho dovuto interrompere la mia permanenza a Trieste prima del tempo stabilito, ora però ritornando qui e portando un nuovo programma e nuove idèe, sono sicuro di riacquistare la simpatia che allora il pubblico triestino mi ha confermato.

Quantunque venga adesso a Trieste solamente dopo pochi giorni in cui un altro Circo vi ha agito, io lascio al pubblico triestino di decidere e persuadersi che anche tra circo e circo vi è una grande differenza.

Riconfermare il mio successo ad acquistare la simpatia dei triestini! Questo è il mio programma.

La Direzione del
Circo Zoologico Gigante A. Fischer

CRONACA DELLA CITTÀ

La nuova suddivisione della città in zone e settori del P. N. F.

La Federazione Fascista comunica la nuova suddivisione della città in zone e settori, che annulla tutte le precedenti. Ogni fascista è tenuto a prenderne esatta conoscenza ed a far capo all'autorità di zona da cui dipende per il proprio domicilio.

Prima zona città. Limiti: Porto Emanuele Filiberto, Stazione S. Andrea, Molo Fratelli Bandiera, Rive, Porto Vitt. Em. III, Stazione Centrale, via Stella, via Commerciale, confini di Scorcola, Ospedale Militare fino all'incontro della via Molingrande con via Fabio Severo, via F. Severo fino all'altezza della via Kandler, via Kandler oltre viale XX Settembre, via Pindemonte, confine di Chiadino, via Farneto, via Ginnastica, via Petrarca, via Pietà, via D. Rossetti, via Alfieri, via Conti, via Ferriera, via T. Luciani, via Tesa, piazza Garibaldi, via del Bosco, via Molino a vapore, via Capitolina, via del Monte, via degli Artisti, via Beccherie, via Cavana, piazza degli Studi, via SS. Martiri, Salita Promontorio, via M. Luzzatto, via Hermet, passeggio S. Andrea, via della Rampa.

La prima Zona è suddivisa in tre settori. Settore a) delimitato dalla cinta del Porto V. E. III e Stazione Centrale lungo il Viale Regina Elena, piazza Libertà, via Bellini, via Ghega, via Carducci, via M. R. Imbriani, via G. Gallina, piazza Goldoni, via S. Pellico, via del Monte, via Beccherie, via della Loggia, via S. Sebastiano, via Cavana, piazza degli Studi, via SS. Martiri, via dell'Università, Salita Promontorio, via M. Luzzatto, via F. Hermet, via Museo, passeggio S. Andrea, via della Rampa, Porto Duca d'Aosta, Rive e Moli, Porto Vitt. Em. III fino a Barcola.

Settore b) delimitato dalle vie: Foro Ulpiano, via Polonio, viale XX Settembre, via G. Gatteri, via Vittorio Alfieri, via Conti, via Ferriera, via Luciani, via Settefontane, via delle Mandrie, via della Tesa, via del Bosco, via Molino a vapore, via Capitolina, via S. Pellico, piazza Goldoni, via G. Gallina, via M. R. Imbriani, via Carducci, via Ghega, via Bellini, piazza Libertà, viale Regina Elena, via Stella, via Commerciale, confine di Scorcola fino all'altezza di Foro Ulpiano.

Settore c), delimitato dalle vie: Foro Ulpiano, via aZnetti, via Polonio, viale XX Settembre, via Gatteri, via Vittorio Alfieri, via D. Rossetti, via Pietà, via Petrarca, via Ginnastica, via Farneto, confine di Chiadino, via Kandler, via Fabio Severo, via di Scorcola sopra via Romagna, Foro Ulpiano.

II Zona: Città Vecchia. Limiti: via Cavana, via Beccherie, via Ghiaccera, via Artisti, via del Monte, via Tommaso Grossi, via S. Giusto, via S. Michele, via F. Venezian.

III Zona: S. Vito. Limiti: via Cavana, piazza Studi, via SS. Martiri, Salita Promontorio, via Moisè Luzzatto, via Hermet, passeggio S. Andrea, via Rampa, rive Arsenale del Lloyd, via Navali, confine II Zona.

IV Zona: Rozzol. Limiti: via Farneto, strada del Farneto fino al Cacciatore, Cattinara, Montebello superiore, strada di Fiume, strada di Cattinara, linea ferroviaria Rozzol, via della Tesa, via Luciani, via Ferriera, via Conti, via Alfieri, via Rossetti, via Pietà, via Petrarca.

V Zona: S. Giacomo: Limiti: via Navali, via S. Giusto, via T. Grossi, via del Monte, viale Capitolino, via Molino a vapore, via del Bosco, piazza Garibaldi, via Molino a vento, via della Tesa, linea ferroviaria Rozzol, strada di Cattinara, strada di Fiume, confine S. M. M. superiore, Cimiteri esclusi, confine Servola, molo Legnami, Oleifici, Cantiere S. Marco.

VI Zona: Roiano. Limiti: Confine di Barcola al mare, Faro della Vittoria, strada di Triestinico fino a Poggioreale, strada nuova fino al confine di Conconello e Trebiciano, strada di Trebiciano (vicolo Castagneto), confine di Scorcola, via degli Stella, viale Regina Elena fino al confine di Barcola.

VII Zona: S. Giovanni. Limiti: Confine di Scorcola (vicolo Castagneto), confine Trebiciano e Padriciano, Longera, strada del Cacciatore, via Farneto fino al confine di Chiadino attraverso la via Pindemonte e viale XX Settembre, via Kandler attraverso la via Cologna, via Fabio Severo, confini di Scorcola.

VIII Zona: Barcola. Limiti: Confine di Gretta, Faro della Vittoria, strada di Triestinico fino a Poggioreale, strada Vicentina fino sotto la Vedetta Italia, escluso il caseggiato di Prosecco e Contovello, incluso Grignano e Miramar Barcola.

L'arrivo a Trieste degli studenti americani vincitori del "National Intelligence Contest,,

Ieri a mezzogiorno, con la motonave «Vulcania» è giunto a Trieste, ricevuto dal dott. Perco del locale ufficio del C. I. T., un gruppo di sei studenti americani vincitori del «National Intelligence Contest» indetto dal gruppo giornalistico Hearst, e che compiono un viaggio-premio in Italia, sotto gli auspici del commissariato per il Turismo. Gli studenti sono accompagnati dal pubblicista Brandley Kelly del «King Features Syndacate Inc» incaricato della corrispondenze ai giornali americani e dal console Camillo Canali, ispettore del Commissariato per il Turismo. La comitiva che è composta dagli studenti Edward Prichard, Karl Snyder, Woodard Keesee, Frank Hallett, Benedict Goldman e David Englander, è scesa all'Hotel Savoia.

Nel pomeriggio alle 17.30, dopo una visita in automobile alla città, gli studenti sono stati ricevuti dal Podestà sen. Pitacco al Museo Revoltella. Erano presenti al ricevimento oltre al Podestà, il presidente del Museo, Gianni Angelini, il direttore cav. Sambo, il cav. Dolcetti, il console degli Stati Uniti Bernard F. Hale, il dott. Perco della C. I. T. e altri. Il sen. Pitacco porse agli ospiti il saluto della città. Poscia fu offerto loro un rinfresco, servito sotto la personale direzione del cav. uff. Piero Vanoli.

Gli studenti visitarono quindi le varie sale del Museo.

Nella mattinata d'oggi la comitiva si recherà in visita alle Grotte di Postumia. Nel pomeriggio farà ritorno a Trieste per una gita nel golfo.

Domani i giovani americani si recheranno in visita ai campi di battaglia a Monfalcone e a Redipuglia. Nel cimitero degli Invitti essi deporranno una corona di alloro coi nastri dai colori italo-americani. Il 17 lascieranno la nostra città, diretti a Venezia, Cortina d'Ampezzo, Bolzano, Riva, Desenzano, Milano, i Laghi, Torino, Genova, Pisa, Firenze, Roma e Napoli, donde il 5 settembre ripartiranno con l'«Augustus» per New York.

L'Osservatorio astronomico trasferito a Palermo?

Vorremmo accogliere con un senso di incredulità la notizia che va ripetendosi nei nostri circoli intellettuali secondo la quale l'Osservatorio astronomico triestino, uno dei più giustamente pregiati istituti di cultura della nostra città, sarebbe per essere trasferito in una grande città meridionale e precisamente a Palermo.

La notizia — se vera — non può che destare il generale rammarico nella cittadinanza, la quale sente in questo allontanamento una diminuzione della propria importanza scientifica, importanza che per ragioni induttive e che risiedono precisamente nella singolare posizione geografica e politica, vorrebbe, al contrario, essere accresciuta.

Trieste fra tutte le grandi città del Regno è certamente una delle più povere in fatto di istituti scientifici e culturali alle dipendenze dirette e a carico dello Stato. I pochi esistenti — all'infuori dell'Istituto geofisico e dell'Università per gli studi economici — sono a carico quasi esclusivo del Comune, il quale, col suo bilancio non certo lauto di avanzi, fa quello che può per tenerli in vita. L'Osservatorio astronomico in questi ultimi anni, per merito del suo direttore, era classificato fra i migliori del Regno per ricchezza di strumenti nonchè per la diligenza spiegata in particolari studi quale prezioso contributo allo studio generale del cielo. Il suo trasferimento, secondo quelli che insistono nell'affermarlo quasi sicuro, trarrebbe origine dalla forte spesa relativa al pattuito fitto annuale dei locali, nonchè dalla nuova costruzione di alcuni alti casamenti che limitano la superficie celeste per le osservazioni e gli studi relativi. D'altra parte s'avrebbe il fatto che nella capitale sicula vi è il desiderio d'ingrandire l'istituto di osservazioni astronomiche ivi esistente, e che un grande Istituto finanziario presterebbe il suo concorso per agevolare la creazione d'un Osservatorio di primaria importanza. Così almeno sentiamo asserire.

Il doloroso è che l'incrocio delle difficoltà di quà e delle nobili aspirazioni di là abbia a risolversi con danno del modesto patrimonio di coltura raccoltosi nell'ultimo secolo a Trieste e che i recenti arricchimenti facevano supporre destinato, nonchè a sparire, a maggiore sviluppo. Noi vedevamo la possibilità di una soluzione degna del problema dell'Osservatorio in un trasporto di esso entro la cinta del Castello, divenuto ora proprità del Comune. Ciò avrebbe comportato certamente una notevole spesa per la costruzione e l'adattamento dei locali indispensabili all'Istituto, ma il gesto avrebbe ripagato il sacrificio e Trieste non sarebbe privata di un Istituto culturale che era ed è segno d'invidia degl'istituti similari di oltre confine.

A ogni modo la questione attende chiarimento; non è ammissibile infatti l'ipotesi che quanto sentiamo dire da persone ben informate possa essere portato a compimento senza che almeno si alzi una voce non diciamo di protesta, ma d'invocazione al Governo perchè Trieste non sia privata del suo Osservatorio astronomico.

Ricordi di Igino Brocchi

Benchè da dieci anni lontano dalla sua città natale, Igino Brocchi aveva nella vita triestina lasciato una traccia così profonda che l'unanime costernato rimpianto per la sua morte si accompagna in tutti a commoventi ricordi su questa poderosa individualità.

Igino Brocchi non era un uomo d'ordine a parole: era veramente uno spirito d'ordine. Tutto era ordinato e chiaro quello che egli pensava e faceva. Il suo riordinamento degli uffici municipali gli suscitò molte avversioni; ma tutti dovettero infine riconoscere che esso era suggerito da quei criteri di disciplina e di rapido disbrigo delle faccende che egli soleva applicare, prima che ad altri, a sè stesso. Nello studio dell'avv. Brocchi, quando egli esercitava l'avvocatura a Trieste, la scrivania era sempre netta, sgambra d'ogni documento, d'ogni foglio di carta: non esistevano per lui cose rinviate all'indomani, affari tenuti «in evidenza» da un giorno all'altro.

Coscienza adamantina

Quando s'iniziò la lotta per le elezioni amministrative del 1913, parve a molti maggiorenti del Partito Nazionale che il manifesto del partito dovesse consistere soprattutto nell'enunciazione delle opere svolte nel precedente triennio. Ma i più temevano che non ne sarebbe apparsa gran cosa, e anche i fautori di un manifesto così compilato si trovavano imbarazzati a riassumere in pratica l'attività del cessato Consiglio. Allora si disse: — Bisogna andare da Brocchi. — Questi era dapprima dubitoso; aveva l'impressione che le cose fatte non fossero poi tante da poter rifulgere in un manifesto; ma, dato che s'insisteva, egli incominciò a metter le mani nell'una e nell'altra casella dell'ampio archivio a palchetti che copriva tutta una parete dello studio. E da ogni casella dove si portassero le sue mani, saltavano fuori le notizie precise su qualche opera comunale dell'ultimo triennio: talchè quando egli ebbe finito di enumerarle, il manifesto era fatto, e ce n'era d'avanzo. Egli si meravigliò, con la usata semplicità, che fossero tante le cose alle quali si era provveduto: ma maggior meraviglia era nei suoi interlocutori nel vedere che egli teneva presso di sè un vero e proprio archivio delle cose municipali, perfettamente aggiornato, in modo da poter avere in qualsiasi momento il lucido profilo di qualsiasi problema della vita pubblica.

In questo coscienziosissimo modo esercitava egli la carica di consigliere municipale: e fu il modo, crediamo, da lui tenuto, in tutti gli uffici che ebbe poi a coprire e che lo resero degno della pi ùalta fiducia e riconoscenza della Nazione.

Un capolavoro di lucidità, da parte del Brocchi, fu l'esposizione che egli fece, cessata appena la guerra, dello stato delle finanze comunali di Trieste dopo lo sgoverno dei commissari austriaci. L'oratore era così sobrio, equilibrato, incisivo, sicuro della sua linea, che involontariamente si pensava non solo ad un grande parlamentare, ma all'uomo che aveva qualità di Ministro. Ma il più lontano dal pensarci era egli stesso, per quella eccezionale modestia che rimase sempre in lui, anche quando ebbe raggiunto i più gravi incarichi e i più alti onori.

Spirito d'equità

Allorchè nel 1920, in epoca d'infuriante bolscevismo, si trattò il cosiddetto «piano Noris» per l'elevazione dell'organico dei funzionari municipali in corrispondenza con le condizioni monetarie del momento, l'avv. Brocchi fu uno dei tre chiamati a formare la commissione deliberante. Memori dei criteri severi coi quali egli aveva riordinato gli uffici pochi anni innanzi, i funzionari non nascosero la loro inquietudine per la sua chiamata nella commissione. Ma in realtà l'avv. Brocchi si rese conto con grande equità e serenità delle condizioni speciali di quel momento, e tutelò gli interessi dei funzionari in tutta la misura del possibile.

Ciò non tolse che, chiamato poco dopo al Consiglio di Stato e partito per Roma, vi fosse preceduto da avvertimenti venuti da qui che si trattava di «un osso duro», e che nei primi tempi egli si accorgesse (eravamo in tempi bolscevizzanti) di una certa ostilità e diffidenza che circondava le sue funzioni. Ma ben presto egli s'impose alla ammirazione di tutti, e profondo fu il rispetto per il funzionario esemplare, riconosciuto maestro incomparabile nell'adempimento di ogni dovere.

Le manifestazioni di cordoglio

Appena avuta la dolorosa e inaspettata notizia che l'avv. Igino Brocchi era morto, il Podestà sen. Pitacco, profondamente addolorato per questo lutto di Trieste e del Paese, inviò, anche a nome del Comune, che ebbe a illuminato e stimato collaboratore il defunto concittadino, al figlio dello stesso, ing. Aganippo Brocchi, ora a Basilea, un caldo telegramma di cordoglio per la perdita di questo illustre patriota e nobilissimo figlio di Trieste.

Nel corso della giornata di ieri sono pervenuti al Podestà sen. Pitacco numerosi telegrammi di condoglianza, dei quali pubblichiamo i più notevoli:

L'on. Iti Bacci, Vicesegretario del Partito, da Roma:

«Con la scomparsa di Igino Brocchi, che suscita così vasta e profonda eco di commosso rimpianto nel paese e dovunque l'estinto ebbe occasione di portare con cuore di italiano l'apprezzato contributo della sua opera fervida e illuminata, Trieste e con essa l'intera Regione Giulia perde uno dei suoi figli migliori. La virile serenità della sua fine che egli attese prodigando di animo e di intelletto quanto ancora le stremate forze gli consentivano, è stata degna della sua vita limpida e operosa. Al lutto della città sorella partecipo con accorata mestizia inchinandomi reverente dinanzi alla salma del camerata che ha davvero bene meritato della riconoscenza nazionale. Prego Vossignoria rendersi interprete dei miei sentimenti presso familiari e congiunti. Deferenti espressioni». - Iti Bacci.

S. E. Volpi da Venezia:

«Mando a tuo mezzo alla città di Trieste che lo ha contato fra i suoi migliori figli, sincere condoglianze per la perdita immatura di Igino cui mi legavano sentimenti di profonda amicizia e alta stima anche per la inobliabile collaborazione che ne ebbi al dicastero delle Finanze». - Tuo Volpi.

S. E. Auriti, Ministro d'Italia a Vienna:

«La notizia della morte del cavaliere di gran croce Brocchi che mi onorava della sua amicizia, mi ha senza fine addolorato. L'Italia ha perduto un suo servitore incomparabile per amore di Patria, altezza d'ingegno, rettitudine e modestia di carattere, e bontà d'animo. PregoLa accogliere mie profonde condoglianze per la scomparsa d'uno dei più degni figli di Trieste e trasmetterle alla famiglia del defunto». - Ministro Auriti.

S. E. Mosconi da Bormio-Bagni:

«La immatura scomparsa di Igino Brocchi mi addolora profondamente. A Trieste prima, a Roma poi, ove il Governo lo ebbe collaboratore prezioso in difficili negoziati, potei apprezzare le mirabili virtù e soprattutto la intensa passione di italiano e di fascista, l'austero senso del dovere spinto fino al sacrificio, la dedizione intera di ogni energia della mente e del cuore al servizio della Patria. Egli è caduto da soldato sul campo. Alla diletta città che ora piange la perdita del figlio degnissimo porgo con animo commosso la espressione del più vivo cordoglio». - Ministro Mosconi.

L'on. Krekich da Zara:

«Commosso mi associo al grande dolore di Trieste per la gravissima perdita dell'insigne patriota Igino Brocchi, onore e vanto della Patria nostra». - Natale Krekich.

L'orario delle agenzie giornalistiche e spacci tabacchi

Previ accordi con il Sindacato provinciale fascista, sono state approvate le seguenti disposizioni relative alla chiusura delle Agenzie giornalistiche e spacci tabacchi: Oggi aperto fino alle ore 13; domani chiuso tutto il giorno. Per le rivendite di tabacchi che vendono giornali vigono le stesse disposizioni.

Domani non uscirà nessun giornale.

Lunedì usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

L'on. Vecchini alla "Gaslini,,

Continuando il suo giro di visita agli stabilimenti industriali della città, l'on. Vecchini, commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, ieri mattina si recò a visitare le Officine della «Gaslini» ove — occorre notare — egli era atteso con vivo interesse sia dai dirigenti dell'azienda che dalle maestranze. Accompagnarono il visitatore il cav. Carletti, vicesegretario generale, e il cav. Formisano.

Le maestranze dello stabilimento si trovarono schierate in bell'ordine all'ingresso principale per salutare alla voce il giovane gerarca provinciale cui fu, inoltre, offerto un grande mazzo di fiori.

L'on. Vecchini, in compagnia dei dirigenti dell'azienda ing. Garigioli, ing. Viarengo, rag. Azzolini, nonchè dal segretario del Sindacato operai chimici G. Bebel e di altri, visitò tutti i vari reparti dello stabilimento: estrazione, spremitura, raffineria, officine varie, depositi e magazzini, riportando un'ottima impressione dell'ordine perfetto che costituisce una particolare caratteristica della modernissima organizzazione industriale della «Gaslini».

In ultimo, alle maestranze riunitesi appositamente, il capo dei Sindacati fascisti dell'industria volle esprimere con la sua viva voce tutta la propria soddisfazione constatando come tra dirigenti industriali e lavoratori dipendenti si fosse realizzata — nel clima di collaborazione voluto dal Regime fascista — una reciproca intesa feconda dei migliori risultati nel campo della produzione.

Invito ai Balilla prescelti per la colonia di S. Bartolomeo

L'Ufficio stampa dell'O. N. B. comunica:

I Balilla prescelti per la Colonia marina di S. Bartolomeo che hanno ricevuto il foglio di chiamata si trovino lunedì alle 8 in sala del Littorio portando seco uno dei due fogli norme. I Balilla inviati a spese delle Cooperative Operaie si trovino il medesimo giorno alla stessa ora nella palestra della scuola elementare «N. Sauro» e i Balilla della Provincia in sala Dante.

I Balilla che hanno degli esami di riparazione a settembre sono invitati a portare con sè libri e quaderni. Sarà bene che i genitori informino direttamente la Direzione in quale materia i ragazzi sono stati rimandati.

I combattenti di Cuneo a Capodistria

Sono giunti iermattina a Capodistria in devoto pellegrinaggio a Nazario Sauro i combattenti di Cuneo in gruppo di oltre 50. Essi erano accompagnati dal col. cav. Luciano Francolini, dal magg. avv. Olivero, dal cap. Ferrero e dal ten. Bergerone. Il segretario generale della Federazione di Cuneo ten. Tommaso Peano guidava la comitiva, vecchio ammiratore di Capodistria e amico di numerosi capodistriani volontari di guerra. I combattenti di Cuneo recarono una palma alla casa del martire Sauro indi visitarono la città accompagnati da alcuni combattenti capodistriani e dal cap. Almerigogna.

Il magg. Olivero volle avere particolari notizie del sottotenente Vico Predonzani che fu al suo battaglione e che vide morire da prode. L'egregio ufficiale raccontò come avvenne la sciagura del valoroso Predonzani, enumerando tutte le sue alte doti di patriota e l'alto sentimento del dovere. La comitiva è ripartita alle 17 per Trieste indi per Torino. Al piroscafo i bravi piemontesi furono salutati da diversi combattenti accorsi.

Dopolavoristi astigiani a Trieste

Oggi, alle 11, con treno speciale, giungeranno a Trieste circa 800 dopolavoristi astigiani. La comitiva è accompagnata dall'on. Rocca, dal Segretario federale di Alessandria, console comm. Natale Cerrutti e dal dott. Versino, direttore del Dopolavoro di Alessandria.

I graditi ospiti prenderanno alloggio parte alla Casa Emigranti a Servola e parte in alcuni alloggi cittadini. Nel pomeriggio visiteranno la città e i dintorni.

Domani mattina, alle 5.20, la comitiva ripartirà per Venezia.

Un'importante riunione alla Società Operaia Triestina

I soci tutti sono vivamente pregati a voler intervenire alla importante riunione che avrà luogo martedì 18 corr. alle ore 20, nella sede sociale di via Emo Tarabochia 3, I p.

Il transito e posteggio degli autoveicoli nel Parco di Miramare

Si avverte il pubblico che a datare dal 16 corrente nel Parco demaniale di Miramare sarà permesso il transito e posteggio degli autoveicoli e vetture, con ingresso esclusivamente dal cancello prossimo al fabbricato delle scuderie.

Il prezzo relativo è di lire 3 per il transito e posteggio delle automobili e vetture e di lire 5 pel transito di carri ed autocarri e verrà riscosso dal personale addetto all'ingresso del cancello mediante distacco di ricevuta da apposito bollettario.

Il plauso dell'on. Parolari ai Fasci Femminili istriani. L'on. Parolari ha espresso in termini molto calorosi il suo plauso ai Fasci Femminili dell'Istria, che sono retti con tanto slancio e perizia dalla delegata provinciale sig. Attilia Stagni.

Nuovi versi. In una delle graziose «Edizioni Delfino» è uscito un fascicolo di versi in dialetto veneziano, «Prime fogie», di un poeta che si firma «Carolus» e che è al suo primo cimento. Ne riparleremo.

Una nuova canzone. Il signor Nino Miani ha composto sui versi di Umberto Caccamo una melodiosa canzone intitolata «Cuore di gitana» che viene eseguita con vivo successo dalla Compagnia Fiorello al Giardino Pubblico.

Gli allievi dell'Istituto dei Poveri al Circo Amar. Per gentile concessione della Direzione del Circo i giovanetti ricoverati nell'Istituto dei Poveri hanno visitato mercoledì mattina l'interessante parco zoologico e nella sera hanno assistito ad una delle attraentissime rappresentazioni.

I trattenimenti del Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera si terrà al Park-Hotel di Sistiana il terzo trattenimento di danza organizzato dal C. I. C. La partenza avverrà alle ore 20 dal molo Audace e da Sistiana alle ore 24. Durante il tragitto suonerà a bordo una scelta orchestrina. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria sociale (via Galatti 20).

Comando 5.a Legione M. D. A. T.

Tutte le CC. NN. appartenenti alla Legione le quali hanno ricevuto la cartolina precetto rosa, sono comandati di trovarsi in Caserma di via Ferriera domenica 16 corrente alle ore 3 antimeridiane in tenuta di marcia, per partecipare alle manovre estive in unione con la 58.a Legione «San Giusto».

I datori di lavoro provvederanno a lasciare in libertà i propri dipendenti, regolarmente precettati con cartolina rosa, ai sensi del R. D. 1389 del 20 agosto 1923. Il console comandante la Legione, Firmato: Luigi Bandozzi.

I mitraglieri per Spiro Xydias

Una commossa cerimonia al Parco della Rimembranza

Ieri, alle 18.30, un foltissimo stuolo di mitraglieri in congedo con alla testa il gagliardetto del Nido Mitraglieri di Trieste, si è recato al comando del cap. Jona al Parco della Rimembranza per onorare solennemente il Caduto triestino Spiro Tipaldo Xydias, nel quindicesimo anniversario della sua morte gloriosa.

Sull'albero che porta il nome dell'eroico Caduto, due Balilla hanno deposto a nome della locale Associazione Mitraglieri una corona di alloro con nastri tricolori. Poscia il tenente cav. Raffaele Mirasole, mitragliere mutilato di guerra, ha esaltato con brevi e inspirate parole la nobile figura di Spiro Tipaldo Xydias.

Fatta la chiama del Caduto, i mitraglieri presenti rimasero qualche minuto in raccoglimento e quindi, dopo aver salutato romanamente il luogo sacro agli Eroi, si allontanarono, inquadrati.

XV anni dalla morte gloriosa di Nicolò Ferro

Si compiono oggi quindici anni dalla morte di un valoroso volontario istriano: Nicolò Ferro. Nato a Dignano d'Istria nel marzo del 1883, il Ferro, fervido patriota, abbandonò nell'autunno del '14 il suo paese, in cui esercira un negozio, e anteponendo l'ideale irredentistico ad ogni interesse personale, riparò in Italia, dove il 5 giugno 1915 s'arruolò volontario nella 6.a Compagnia automobilistica. Poco tempo dopo chiedeva il passaggio alla fanteria e, nominato sottotenente, veniva assegnato al 95.a Reggimento. Nicolò Ferro non rimase a lungo nelle retrovie: inviato al fronte già nei primi mesi della guerra, incontrò morte eroica sulla Vertoiba il 15 agosto 1916. Alla sua memoria venne assegnata la croce al merito di guerra.

L'arrivo della motonave "Victoria,,

con i crocieristi della L.N.I. di Brindisi

La «Victoria», la candida velocissima freccia lloydiana, è rientrata in porto ieri di buon mattino, di ritorno dal suo viaggio in linea Espresso Europa-Egitto. La traversata sia all'andata che al ritorno è riuscita perfetta, ed ha riscosso l'unanime ammirazione dei numerosi passeggeri.

Nel viaggio di ritorno, la «Victoria» sostava a Brindisi, dove imbarcava, fra gli altri viaggiatori, una numerosa comitiva di soci della Lega Navale Italiana, che sta intraprendendo una crociera nell'Adriatico, da Brindisi a Trieste e ritorno.

La prima parte della crociera, compiuta con la nuova e moderna nave è riuscita brillantissima, e alla bella iniziativa della Sezione di Brindisi della Lega Navale non poteva arridere un successo più lusinghiero. A tale magnifica riuscita hanno contribuito in misura notevole le eccezionali facilitazioni accordate dalla Direzione del Lloyd Triestino, che ha dato una novella prova di alto spirito di italianità e di perfetta comprensione della missione marinara, cui si ispirano tutti gli atti della grande società armatrice.

Con una spesa minima è stato concesso ai soci della Lega Navale di poter compiere nei reparti sfarzosi della prima classe della «Victoria» l'eccezionale viaggio Brindisi-Trieste e viceversa, usufruendo di tutto quel comfort che sarebbe vano ricercare in qualsiasi altra grande nave.

Il comm. Passante, presidente della sezione della Lega Navale di Brindisi ha trovato per l'iniziativa un collaboratore prezioso nella persona del comm. Carlo Gamba, vice-direttore centrale del Lloyd Triestino, il quale ha cercato con la sua abituale premurosa cortesia di agevolare in ogni modo la crociera

Accolti dalla gentilezza squisita del comandante della «Victoria», cav. Mauri, dal primo ufficiale Fabris o dagli altri componenti lo stato maggiore della nave, i soci della Lega Navale in numero di cento, sono saliti a bordo, accompagnati dal comm. Gamba.

Dopo la colazione, i gitanti si sono disseminati nei vari reparti della «Victoria», guidati dagli ufficiali di bordo che sono stati di una gentilezza squisita. Ha destato molto interesse la visita alla sala motori, dove il direttore di macchina, sig. Malle, è stato largo di cortesi informazioni sul funzionamento dei complicatissimi sistemi di propulsione che imprimono alla grande motonave la sua eccezionale velocità.

Alla sera di giovedì la veranda è stata invasa dalla folla dei passeggeri, che hanno partecipato ad un animatissimo tè danzante, allietato dalla musica di un originale jazz-band. La gioconda comitiva ha assistito quindi alla proiezione di un film sonoro di attualità, e infine le danze intrecciate animatissime nella sala delle feste, sono continuate sino a tarda notte, fra l'allegria più spensierata.

L'arrivo della "Vulcania,,

Ieri, qualche minuto prima delle 12, è giunta nel nostro porto, proveniente da New York e scali intermedi la «Vulcania», al comando del cap. Aristide Cosulich. Con rapida e perfetta manovra, la grande motonave triestina andò ad ormeggiarsi alla stazione marittima, ove è avvenuto lo sbarco dei numerosi passeggeri. Nello scendere dai comodi pontili di ferro e nell'attraversare i magnifici saloni e la scalea della stazione marittima, la folla dei viaggiatori ha espresso la sua viva ammirazione per la modernissima costruzione che non ha nulla da invidiare alle più superbe costruzioni del genere che sorgono in altri porti.

La «Vulcania» in questo suo ultimo viaggio ha avuto un notevole movimento di passeggeri, specialmente nel ritorno da New York, dove presero imbarco più di 1700 persone, senza contare gli altri numerosi passeggeri saliti a bordo negli scali intermedi.

Partita da Trieste il 13 luglio u. s., la «Vulcania» toccava Patrasso, Napoli, Cannes e Gibilterra ed arrivava a New York il 26 luglio. Il viaggio di rimpatrio s'iniziava il 31 u. s. e la superba motonave sostava alle Azzorre, quindi a Lisbona, a Palma di Maiorca, Cannes, Napoli e Patrasso, donde proseguiva direttamente per Trieste. Durante tutto il viaggio i passeggeri si dimostrarono soddisfatissimi del trattamento di bordo, degli svaghi e delle feste riuscite veramente brillanti.

Parecchie le personalità trasportate dalla «Vulcania», fra le quali abbiamo notato: S. E. South Hon. John Glover, Ministro plenipotenziario degli Stati Uniti a Lisbona e nipote, miss Trabue Marian, il sig. Josè A. d'Olivetra, Console portoghese a Providence, R. J. S. E. James J. Gerard, ex Ambasciatore degli Stati Uniti, mr. L. Robert Fowler, eminente avvocato americano e famiglia, Hon. Asern Timothy, giudice di Boston, il noto medico dott. James Ayer, S. E. il conte da Lichtervelde, Ministro belga a Lisbona e famiglia, la signora Barboza de Magalhaes, consorte di S. E. il Ministro del Portogallo a Roma, e figlia, il professore del Conservatorio di Cincinnati mr. Sidney G. Durst, mr. Charles Hart, mr. Jean Hondl, la signora Silva Cosulich, il cap. Borghi, mr. W. B. Millner e consorte, la contessa Palffy Paul e figlio, il dott. Louis Hamburger, famoso chirurgo di Baltimora e signora, il senatore americano Lewis Hamilton, l'avv. Grenville, mr. Groesbreek e signora, il rev. Metej Stjacic, mr. Kelly Bradley, il famoso violinista Meton Powell e moltissimi altri.

Come annunciamo a parte, con la «Vulcania» è giunto anche un gruppo di studenti americani in viaggio di premio.

Il giudizio di uno tra i più grandi giornali francesi sul romanzo «Il fu signor Gallet» di cui si inizierà la pubblicazione nelle «Ultime Notizie» di lunedì 17 agosto.

L'Agenzia Letteraria Internazionale Augusto Foà (via Quintino Sella, 2, Milano) ci comunica un trafiletto con cui uno tra i più importanti giornali di Parigi annunciò la pubblicazione di questo eccezionalissimo lavoro. Eccolo:

«E' uno romanzo poliziesco veramente sensazionale: un abilissimo poliziotto si lancia sulla pista di un assassino tanto più misterioso in quanto che nessuna ragione esisteva da giustificare la soppressione dell'innocuo signor Gallet, rappresentante in gioielli. Lentamente però, attraverso emozionanti episodi, il lettore giungerà a sapere che il signor Gallet non era più da lungo tempo rappresentante in gioielli, che non era l'uomo pacifico che generalmente si riteneva e che infine non era... Ma non continuiamo. Rivelare anzitempo la trama e la soluzione del romanzo sarebbe una vera ingiustizia verso Georges Simenon, chiamato a succedere agli eccelsi autori di romanzi criminali e misteriosi».

Le prove tecniche di Radio Trieste

saranno riprese lunedì

Oggi, Ferragosto, e domani, domenica, restano sospese le prove tecniche della stazione Radio Trieste. Con lunedì 17 le prove tecniche si riprenderanno col seguente programma provvisorio, pubblicato nel *Radiocorriere:*

Lunedì 17: 20.30: Rubriche diverse; 21: Musica riprodotta; 22: Conversazione; 22.10: Concerto vocale o strumentale; 22.55: Ultime notizie. — Martedì 18: 20.30: Rubriche diverse; 21: Musica riprodotta; 22: Conversazione; 22.10: Concerto strumentale; 22.30: Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè degli Specchi di Trieste; 22.55: Ultime notizie. — Mercoledì 19: 20.30: Rubriche diverse; 21: Musica riprodotta; 22: Conversazione; 22.10: Concerto vocale e strumentale; 22.55: Ultime notizie. — Giovedì 20: 20.30: Rubriche diverse; 21: Musica riprodotta; 22: Conversazione; 22.10: Concerto di musica da camera; 2.55: Ultime notizie. — Venerdì 21: 20.30: Rubriche diverse; 21: Musica riprodotta; 22: Conversazione; 22.10: Concerto vocale e strumentale; 22.55: Ultime notizie. — Sabato 22: 20.30: Rubriche diverse; 21: Musica riprodotta; 22: Conversazione; 22.10: Concerto vocale e strumentale; 22.30 circa: Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè Specchi di Trieste; 22.55: Ultime notizie. — Domenica 23: 20.30: Rubriche diverse; 21: Musica riprodotta; 21.30: Concerto vocale e strumentale; 22.20: Notiziario o conversazione; 22.30: Trasmissione del concerto dell'orchestra del Caffè degli Specchi di Trieste; 22.55: Ultime notizie.

Le gite di Ferragosto

Il treno popolare Trieste-Desenzano

Pochi biglietti ancora disponibili

Domenica mattina alle 5.30 partirà dalla nostra stazione il treno a prezzi popolarissimi per Verona e Desenzano. Chi vuol partecipare alla magnifica gita deve far presto a prenotare i posti perchè pochi biglietti sono ancora disponibili e una volta venduti i mille posti stabiliti, nessun biglietto sarà più concesso.

Alcuni gitanti si sono preoccupati per il fatto che temevano di non trovare nel treno posti a sedere. Tale paura è assolutamente infondata perchè a tutti i mille viaggiatori è assicurato il posto e nessuno dovrà starsene in piedi.

Quelli che dopo aver visitato Desenzano volessero per proprio conto recarsi a Verona potranno imbarcarsi sul treno in questa stazione. Con 5 lire potranno anche assistere alla rappresentazione del «Mefistofele».

Il treno popolare non si fermerà che a Monfalcone, Portogruaro e Mestre. I cittadini di Monfalcone e di Portogruaro che volessero partecipare alla gita potranno farlo prenotandosi in tempo presso i capistazione di Monfalcone e di Portogruaro.

Il numero dei posti è limitato, come abbiamo detto, a 1000. Il biglietto sarà valido solamente per il treno indicato (T. V. 4113 per la partenza da Trieste e T. V. 4138 per il ritorno da Desenzano), con esclusione assoluta dell'uso di altri treni, sia nell'andata, sia nel ritorno. Ai viaggiatori è consentito di abbandonare il treno anche in una stazione precedente a quella terminale e di partire da una stazione susseguente a quella di inizio del treno. La vendita dei biglietti si effettuerà tutti i giorni della settimana e cesserà alla mezzanotte di sabato 15 agosto, sempre che il numero dei posti messi a disposizione non venga esaurito prima. Domenica mattina 16 agosto la vendita dei biglietti stessi sarà limitata ai pochi che fossero ancora disponibili.

La vendita dei biglietti a Trieste verrà effettuata esclusivamente alla Stazione Centrale.

Il treno popolare partirà da Trieste il 16 alle 5.20, giungerà alle 11 a Desenzano, donde partirà il 17 alle 1.10 e sarà a Trieste alle 6.40.

Notizie da Milano informano che tutti i posti disponibili per la gita Milano-Trieste sono stati esauriti. I milanesi arriveranno a Trieste alle 7.25 del giorno 15 e ripartiranno dalla nostra città alle 18 del 16.

A Venezia con la "Victoria,,

In occasione del Ferragosto, per dare modo ai concittadini di poter compiere un viaggio, sia pur breve con la «Victoria», il Lloyd Triestino ha deciso di organizzare una gita a Venezia approfittando della partenza della motonave per l'Egitto.

L'idea è stata accolta con entusiasmo da numerosi triestini, tanto che si sono già avute molte prenotazioni.

Viaggiare da Trieste a Venezia con la «Victoria», trascorrere due bellissime giornate nella pittoresca laguna, visitare il Lido rigurgitante di folla variopinta e cosmopolita, e quindi fare ritorno a Trieste con il piroscafo «Vienna», altro ammirato gioiello della flotta lloydiana, è veramente un'occasione rara che difficilmente si ripresenterà. La «Victoria» partirà dalla Stazione Marittima al molo dei Bersaglieri oggi, alle 12 precise. Il ritorno dei gitanti seguirà nel pomeriggio di domani col «Vienna».

Gita popolare per Ravenna

In occasione del Ferragosto verrà effettuata col nuovo e lussuoso piroscafo «Ipparco Baccich» un viaggio da Trieste a Ravenna e ritorno a prezzi popolari, gita che senza dubbio desterà interessamento a quanti desiderano di visitare Ravenna così ricca di monumenti e di bellezze naturali, come la Pineta dantesca, la tomba del Poeta, il Canale Corsini ecc. La partenza avverrà da Trieste il giorno 17 alle ore 22 e da Ravenna il 18 alle ore 20.

Gita per Venezia. Domenica 30 corr. avrà luogo una gita straordinaria per Venezia con un comodo e rapido piroscafo, ancora da destinarsi. La prenotazione e la vendita dei biglietti si effettuano presso la Biglietteria Centrale in piazza della Borsa n. 18.

Il Ferragosto a Senosecchia

Come già comunicato, quest'oggi avrà luogo a Senosecchia la festa campestre di Ferragosto pro O. N. B. locale, dalle ore 16 in poi. La festa si delinea già grandiosa anche nei minimi particolari, ed il solerte Comitato lavorò a tutt'uomo. Le adesioni sono numerosissime ed i signori villeggianti sono andati a gara nell'inviare doni per la lotteria e la pesca miracolosa, che sorpassa i 3000 doni. I chioschi sono sorti e il posto, tutto recintato e in magnifica, verdeggiante posizione, attira l'attenzione dei passanti. Ci sarà il ballo pubblico, buffet, pasticceria, caffè turco, bottiglieria, cuccagna, lotteria, pesca miracolosa, ecc., ecc. Numerose e gentili signorine di questa Colonia fascista, nostre gratissime ospiti, presteranno l'opera loro dando indubbiamente una nota allegra alla festa. Il servizio trasporti sarà fatto con comode e moderne autocorriere. Ecco l'orario: Linea Trieste, Basovizza, Divaccia, Senosecchia. Partenza da Trieste per Senosecchia, piazza Oberdan ore 7.30, 14.30 e 20. Da Senosecchia per Trieste, ore 7, 18.30 e 23.

Linea Trieste, Sesana, Postumia. Da Trieste, piazza Oberdan, ore 8, 15.15, 17, con fermata a Sesana. Da Senosecchia per Trieste ore 7.15, 13.20, 19.20. Per eventuale affluenza di viaggiatori su ambedue le linee, il servizio sarà intensificato. In caso di cattivo tempo, la festa si terrà domani 16 corrente.

Partenza di dopolavoristi

per la manifestazione sul Nevegal

Ieri sera dai Portici di Chiozza, con gli automezzi noleggiati dal Dopolavoro provinciale, sono partiti alla volta di Belluno le pattuglie dei marciatori e i dopolavoristi che prenderanno parte oggi alla grande manifestazione sul Nevegal organizzata dalla Federazione italiana per l'escursionismo.

Dalle 21 fino all'ora della partenza la banda del Dopolavoro tranviario e il coro in costume del Dopolavoro Montebello tennero sul posto dell'adunata un concerto svolgendo uno svariato programma che richiamò davanti ai Portici di Chiozza una gran folla di cittadini. Tanto la banda che il coro parteciperanno al grande raduno folkloristico che si terrà sul Nevegal.

Alle 21.30 cominciarono ad affluire sul posto i vari gruppi dei dopolavoristi e le dieci pattuglie di marciatori le quali, scelte tra i nostri maggiori sodalizi dopolavoristici, rappresenteranno Trieste alla marcia di resistenza e di regolarità. A capo dei vari gruppi erano il cav. dott. Fenu, direttore del Dopolavoro provinciale, il prof. Risegari e il prof. Boico.

Al canto di allegre canzoni, tutta quella balda gioventù adunata, circa trecento giovani, prendeva posto nei vari automezzi messi a disposizione e alle 22.30 partiva tra i saluti della folla.

Ferragosto a Capodistria

Le giornate di oggi e di domani saranno festeggiate anche a Capodistria, dove si recheranno alla spicciolata anche numerosi gitanti milanesi. Stasera, col piroscafo delle 18, arriverà da Trieste un forte nucleo di dopolavoristi della Mutua Impiegati di Trieste, i quali si tratterranno a Capodistria fino alla mezzanotte. L'orchestra, composta di oltre 50 provetti suonatori, e alcuni artisti di canto daranno nel vasto giardino delle «Bandiere», a cura del Dopolavoro locale, un ricco concerto vocale-istrumentale. L'ingresso al giardino sarà di lire 2 indistintamente. L'utile andrà a favore dell'O. N. B. di Capodistria, per le Colonie feriali. I dopolavoristi ripartiranno la sera ad ore 24 con un piroscafo speciale messo a loro disposizione.

Allo scopo di dar maggiore impulso al movimento per la giornata, è stato disposto un servizio più intenso di piroscafi da Trieste, tanto per oggi che per domani. Nelle gite pomeridiane a tutte le ore sarà applicato il prezzo di lire 3, andata e ritorno. Partenze da Trieste alle ore 8, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 15, 15 bis, 17.45, 20.30. Ritorno, 5, 6.45, 9, 10, 12, 13.15, 16.45, 19.30 e 21.15.

Balli all'aperto

Gruppo E. I. A. Questa sera, alle ore 17, avrà inizio il ballo con inaugurazione della luce elettrica. E' assurdo descrivere il piacere incontrato dai ballerini che precedentemente ebbero l'occasione di ballarvi. Funzionerà, in tale occasione, pure il buffet, che inappuntabile servirà i consumatori.

Circolo Crena. Domani, domenica, avrà luogo l'atteso trattenimento di danza al Dancing del Cacciatore. Per favorire l'intervento degli amici la direzione del Circolo ha stabilito un biglietto cumulativo di passaggio sull'autocorriera e d'ingresso al ballo, al prezzo di lire 6 indistintamente. Naturalmente restano invariati i prezzi per chi interviene con propri mezzi. Le danze saranno allietate da un ottimo jazz-band, ed avranno inizio alle ore 18.

Dopolavoro Tranviario. Questa sera e domani, dalle ore 18 in poi, nella sede del Dopolavoro Tranvie Municipali (via Giulia 90) si terrà un festino danzante all'aperto, sul tavolato appositamente costruito nel giardino del Dopolavoro stesso. Accompagnerà le danze l'ottimo complesso musicale «Luna jazz-band». Durante la festa funzionerà uno scelto servizio di buffet.

C. R. «Ivancich». Stasera e domani, dalle 16 in poi, verrà tenuto un festino di danza, nel parco di via Giacinti n. 2. Rallegrerà le danze la banda diretta dal maestro Di Jorio. Servizio speciale di buffet.

I balli estivi del Gruppo Dux. Questa sera, dai portici di Chiozza, ogni 15 minuti, dalle 20.30 alle 22, partiranno le corriere per il Cacciatore, dove avrà luogo il quinto trattenimento estivo del Gruppo «Dux». I prezzi sono mitissimi: invitati lire 6; soci e accompagnatrici lire 4, compreso l'andata e il ritorno in corriera.

ASTERISCHI

Ferragosto

Quest'anno è arrivato come una piccola Pasqua fuori stagione: con due giorni di festa e di vacanza e con una rinfrescatura che se mantiene i suoi effetti benefici farà gustare più che mai le tradizionali scampagnate e l'esodo ai monti e al mare, annunciati già in grande stile.

L'antichissima tradizione del Ferragosto si arricchisce quest'anno di una nuova simpatica caratteristica: i treni popolari italici. Da ogni parte d'Italia muoveranno i festosi convogli ai luoghi di villeggiatura, alle stazioni balneari e montane, alle città ricche di movimenti e cose notevoli. Per i triestini ci sono le mete incantevoli: Verona e Desenzano. Ma per chi vorrà andare meno lontano, ci sarà come sempre — tempo permettendo — la grande attrattiva dei paesetti dell'altipiano, e delle cittadine istriane. Oggi e domani, come ad ogni Ferragosto, Trieste sarà un grande villaggio deserto e silenzioso: finchè la marea festosa, riversata dai treni, dalle auto e dai vaporini, tornerà a rianimare le vie, le piazze e i caffè, coi suoi fasci di fiori campestri, con le macchine fotografiche cariche di preziose negative, con le borse e i cestini vuotati nelle pantagrueliche merende sui prati, nei «fraschi» e sulle spiagge.

Scherma e schermidori a Trieste

Il fascicolo di maggio della *Rivista della Città di Trieste*, edita dal nostro Comune, contiene nella sua prima parte un'esauriente monografia del nostro collega Giulio Cesari sulla Società triestina di scherma in occasione del mezzo secolo di vita compiuto da questo sodalizio. Lo studio non si limita a narrare le vicende della Società triestina di scherma, ma si diffonde a ricordare i precedenti storici del mestiere dell'armi a Trieste, che aveva nel medioevo e fino al '700 una cittadinanza irrequieta e pugnace, facile alle armi e non paurosa del sangue. Dalla rievocazione del passato si vede quanto simile alla vita delle altre cento città d'Italia fosse la vita della vecchia Trieste sempre rumorosa d'armi e d'armati. La monografia — per la parte contemporanea, che è la più interessante per i viventi — è ornata di nove ritratti (del fondatore del sodalizio e del suo odierno presidente d'onore, dei vari maestri sociali e d'uno dei dilettanti più felici nel sostenere vittoriosamente i colori di Trieste), e di una riproduzione fotografica del decreto con cui il famigerato i. r. direttore di polizia Mahkovez, in nome dell'i. r. luogotenente Fries-Skene, scioglieva, per delitto di irredentismo, la vecchia Società.

Nello stesso numero della *Rivista* il chiaro prof. Piero Sticotti illustra da par suo quel famoso lenzuolo mortuario di seta — che reca dipinta l'immagine di S. Giusto — che sarebbe posseduto dal nostro Duomo da quattro o cinque secoli, e nel quale sarebbero state ravvolte le ossa di S. Giusto. Lo stesso prof. Sticotti presenta altri tre pezzi di gran pregio, di arte scultoria orientale posseduti dal nostro Museo di storia e d'arte, e recentemente presentati all'Esposizione d'arte bizantina a Parigi. La *Rivista* reca riuscite riproduzioni della nuova medaglia del Comune (opera dell'incisore Petronio); il contratto d'appalto del Verdi; notizie intorno ai mercati triestini all'ingrosso; la vita del Comune (deliberazioni del Podestà) e la sempre abbondante documentazioni statistica della vita cittadina per il mese di marzo. La *Rivista* si trova in tutte le buone librerie di Trieste.

Le feste campestri

Alla Casa Rionale Balilla «E. Toti». Rammentiamo che quest' oggi finalmente nel giardino della C. R. B. «E. Toti» avrà luogo la tanto attesa festa campestre organizzata dal Gruppo rionale di beneficenza di Cittavecchia, che nulla ha trascurato perchè la festa riesca stupenda. Numerose sono le attrattive di questa simpatica tradizionale festa. Concerto bandistico sostento dalla banda dei biancovestiti marinaretti, istruiti dal bravo maestro Tatulli, concerto bandistico sostenuto dal bravo complesso del Dopolavoro «R. Pitteri», un'ottima orchestrina dirigerà le danze, giochi di tiro a segno con premi, corse con cavalli, pesca miracolosa con oltre 4000 regali; grande mostra futuristica alla quale hanno dato la loro collaborazione valenti artisti; una nota chiromante concittadina predirà il futuro; nel mezzo del giardino sorge il tradizionale albero della cuccagna; un apposito apparecchio radiofonico, apprestato dal dirigente la scuola di radiofonia della Casa, farà udire a tutti gli intervenuti la voce triestinissima di Monte Radio e tante altre attrattive che non si finirebbe di enumerare. Per tutto il giardino funzionerà uno speciale servizio di «buffet», gelateria e pasticceria. La festa avrà inizio alle ore 17 in poi e verrà ripresa il giorno successivo alla stessa ora. E' uscito il numero unico, in occasione della festa campestre, intitolato «El melon». Il pubblico si è molto interessato per quest'originale pubblicazione e le copie sono andate a ruba.

All'A. S. S. A. Come annunciato, domani si svolgerà nel giardino della trattoria Colle S. Vito (ex Poiani) la festa campestre organizzata dalla Sezione bocciofila dell'A. S. Sempre Avanti. Il Comitato ha allestito una ricca pesca miracolosa, una promettente lotteria e altri giochi e sorprese che contribuiranno a mantenere fra gli intervenuti il massimo buon umore. Nel giardino sfarzosamente illuminato e addobbato si svolgerà animatissima la posta volante. Interverrà alla festa pure il rinomato complesso corale del Dopolavoro Montebello, il quale svolgerà un ricco e attraente programma. L'ingresso alla festa è gratuito.

All'Oratorio salesiano. Oggi vi sarà l'annunciata festa campestre col ricco programma già pubblicato.

Festa campestre rimandata. La festa campestre e la lotteria del Gruppo addetti delle Cooperative Operaie del Circolo «Lino Domeneghini», che si doveva tenere al ristorante Mirasole a Barcola, per cause impreviste e ragioni tecniche viene rimandata a data da destinarsi.

Concerto in piazza dell'Unità. Martedì 18 corr. alle 20.30 il corpo bandistico della C. R. B. «R. Pitteri» del Comitato rionale di S. Giacomo, il quale parteciperà entro il corrente mese al concorso di banda organizzato a Roma in occasione del Concorso «Dux», terrà un concerto in piazza dell'Unità svolgendo il seguente programma: 1) Blanc: «Le Aquile di Roma Imperiale». 2) Rapisardo: «Solennità», fantasia originale. 3) Grieg: «Peer Gint», II tempo «La morte d'Ase». 4) A. C. Adam: «Se fossi Re», sinfonia. 5) M. Bartolucci: «Pierrot in festa», fantasia caratteristica. 6) Castelfranco: «Inno sciatori». 7) Blanc: «Inno Balilla».

Ballo al pattinaggio di Barcola. Oggi e domani il Circolo rionale fascista «Floriano Beuzzar» terrà al Pattinaggio di Barcola due grandi feste da ballo. Le danze avranno inizio alle 18.30.

Il successo dei voli domenicali

organizzati dalla S. I. S. A.

L'iniziativa che anche la S. I. S. A. ha avuto d'istituire servizi domenicali a prezzi popolarissimi, a cominciare da domani fino a tutto settembre, ha incontrato larghi consensi in tutte le categorie di cittadini e specialmente in quelli che durante la giornata dell'ala hanno avuto modo di apprezzare la bellezza e la praticità di quel moderno mezzo di comunicazione che è il volo.

Tanto è stato l'entusiasmo del pubblico per questi speciali servizi aerei domenicali, che i biglietti disponibili per le varie gite di domani sono stati accaparrati dai più previdenti già da un pezzo. Peccato non si possa disporre di più numerosi apparecchi e poter così contentare un maggior numero di persone! Però i ritardatari si consolino: fino al 30 settembre avranno tempo e modo di poter gustare a loro agio e con poca spesa le delizie di un magnifico volo.

Il motoveliero delle "angurie„

teatro di una zuffa

Il ventiseienne Fortunato Ferinetti, di Codigoro, sorvegliante sul motoveliero «S. Giorgio» che da alcuni giorni si trova ormeggiato nel Canale per effettuale la vendita di un carico di angurie, ieri sera, verso le 24, veniva a diverbio per questioni d'interesse con il proprietario della merce, Carlo Magnasco, di 47 anni, di Palermo, il quale ad un certo momento, in un accesso d'ira, armatosi di un bastone, colpiva ripetutamente l'avversario. Alla zuffa prendeva pure parte certo Cesare Vellini il quale, prendendo le difese del Magnasco, s'avventava contro il Farinetti investendolo con pugni e calci. Il malcapitato, rimasto alquanto malconcio, veniva soccorso dal marinaio Giuseppe Busdon, di 34 anni, di Pirano, il quale lo accompagnava tosto all'Ospedale Regina Elena. Colà il sanitario di servizio all'astanteria riscontrava al poveretto una contusione al braccio sinistro e varie escoriazioni.

Il pericolo dei fari abbaglianti

Due feriti

Un incidente motociclistico è avvenuto ieri sera sulla strada di Villa Opicina. Il ventottenne Renato Visintini, abitante al n. 640 di Guardiella S. Giovanni, verso le 24, guidando la sua motocicletta, sul cui sedile posteriore sedeva la sua fidanzata Teresina Finotto, di 22 anni, abitante al n. 1732 di Guardiella Timignano, si dirigeva verso Sesana allorchè sopraggiunse una automobile. La macchina che procedeva a velocità fortissima teneva accesi i fari abbaglianti, ciò che opponeva un serio ostacolo all'avanzarsi della moto impedendo al conducente la visuale. Il Visintini, dopo aver spento e riacceso numerose volte il suo faro, lanciava ripetutamente i segnali acustici alfine di richiamare l'attenzione del conducente sulla necessità di togliere l'inconveniente. Avvertimenti inutili però perchè l'auto continuava la sua corsa con i fari accesi e in breve scompariva. Il Visintini, accecato dalla fortissima luce, andava a cozzare violentemente contro la parte posteriore di un autocarro che egli non aveva visto e che si trovava fermo al lato destro della strada. All'urto tanto il giovane che la ragazza, sbalzati dai loro sedili, ruzzolavano nel mezzo della strada ove poco dopo venivano raccolti storditi e feriti da due automobili, provenienti da Sesana, una delle quali prendeva pure a bordo la moto rimasta alquanto danneggiata. I due feriti furono trasportati alla Guardia medica ove il sanitario di servizio riscontrava alla Finotto una vasta ferita lacera al sopracciglio destro e una contusione al braccio sinistro, e al Visintini una ferita lacero-contusa all'occipite e una contusione all'emitorace sinistro. Amidue, dopo le necessarie medicazioni, giudicati guaribili in una decina di giorni, potevano rincasare.

I pompieri salvano un giovane

precipitato in un pozzo

Ieri mattina, verso le 9.30, Riccardo Dardi, un giovane ventisettenne, semiparalitico, abitante in Androna S. Eufemia, preso un secchio, si recava al vicino pozzo ad attingere acqua. D'un tratto però, sportosi un po' troppo sul parapetto, che poi non protegge affatto essendo in completa rovina, e perduto l'equilibrio, precipitava nel pozzo. Alcune donne che si trovavano colà attendendo il loro turno e che non erano riuscite in tempo a evitare la caduta del Dardi, s'affrettarono spaventate a chiedere soccorso, mentre da un vicino negozio di commestibili veniva subito telefonato ai vigili, che in pochi minuti erano sul posto con un carro attrezzi agli ordini del brigadiere Giordano. Il Dardi, ch'era riuscito ad afferrarsi al secchio, vi si teneva aggrappato con tutte le sue forze, ma fors'anco per la violenta emozione stava ormai per lasciare la presa, quando i pompieri, giunti a buon punto, calata rapidamente nel pozzo una scala corda, riuscivano, dopo qualche difficoltà, ad assicurare a questa il Dardi, che veniva in breve tratto in salvo. Nel frattempo, avvertita del fatto, giungeva sul posto la Guardia medica con la cui autolettiga il disgraziato giovane, che versava in condizioni compassionevoli, veniva trasportato all'Ospedale Regina Elena, i cui medici, dopo avergli prestate le prime cure, lo facevano accogliere nel reparto di turno.

Scivola e si frattura un malleolo

Ieri la casalinga Caterina Vittor in Favretti, di 44 anni, abitante in via Garibaldi 80, mentre transitava per via S. Michele, dovendo recarsi in Pescheria, improvvisamente scivolava e cadeva al suolo. Raccolta da alcuni passanti, la poveretta veniva trasportata con una auto privata all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari le riscontravano la frattura del malleolo sinistro, per cui, giudicata guaribile in quattro settimane, la donna veniva accolta nel secondo reparto chirurgico.

Le farmacie aperte oggi e domani. Oggi sono aperte le seguenti famacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa Circondariale, Viale XX Settembre; Depangher, via S. Giusto; Palma, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano Vecellio; Manzin, via dell'Istria; Zanetti, via Commerciale e Zanetti Vivante, via Mazzini.

Domani saranno aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma; Davanzo, via Bernini; de Manzini, via Giulia; E. Godina e Statali, via Ginnastica; Leitenburg, Piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane; Millo, via Buonarroti; Mizzan, Piazza Venezia; Pizzul Cignola, Corso Vitt. Em. III e Praxmarer, Piazza dell'Unità.

Cedassamare-les-Bains

La "spiaggia„ di tutti e di nessuno

Lido, Sestri, Viareggio, Riccione, spiagge mondane che richiamate ospiti da ogni parte del mondo, Trieste, senza volervi fare la concorrenza, ha anche essa la sua brava spiaggia di fama... cittadina e i suoi ospiti che vengono da ogni angolo di... Cittavecchia, di San Giacomo e di tutti i rioni più popolari. I ciottoli di Cedas non sono per questo meno puliti o meno levigati di quelli dove le svenevoli dame fanno l'occhio di triglia — per essere in carattere col mare — ai «dandy» carichi di soldi e di presunzione. Certo invece quelle spiagge non sono sempre così pittoresche come lo è quella di Cedas in certe ore del giorno, e specialmente la domenica quando la folla dei bagnanti si riversa ad occupare ogni palmo di terra e di mare. Qui non si pagano nè tasse di soggiorno, nè ombrelloni, nè poltrone a sdraio, nè inutili bagnini i quali non servono, anche quando si pagano, a preservarvi dai furti. Aria, acqua, sole e terra tutto qui è gratuito e ognuno può starsene in piena libertà all'aria e al mare aperto.

Dove si va al bagno per bagnarsi

Vi è stato in verità, all'inizio della stagione balneare, un grave allarme nel campo degli «habitués» di questa spiaggia a causa d'una ordinanza che proibiva il bagno e di alcuni vigili che facevano applicare l'ordinanza stessa. Venne però a ristabilire il sereno un alto, anzi un altissimo intervento il quale, mille volte benedetto, ridiede la libertà di bagnarsi a quelli che non avevano possibilità di farlo nelle stazioni balneari con biglietto di entrata e con tanto di camerini.

La vita di questo centro estivo non è assai dissimile a quella delle altre villeggiature marine. Mentre sulle grandi spiagge si fa di notte giorno e il bagno è solamente una scusa per stare in vacanza e flirtare, qui il sole che tramonta allunga le ombre dei ritardatari che in fila indiana, camminando ai margini della strada, se ne vanno verso la città. Ed è il primo sole del mattino ad intiepidire l'acqua per quelli che devono far presto se vogliono essere in tempo alla officina o al lavoratorio. Il bagno di Cedas ha infatti una clientela formata da gente che si sobbarca tutto quel po' po' di strada col caldo, sotto il sole, non per ammirare eleganze di linee femminili o far mostra di originali costumi, ma per bagnarsi in santa pace prima o dopo il lavoro, per portare a prender sole ed aria bambini bisognosi di respirare, per curarsi, rinfrescarsi, lavarsi insomma e non per divertirsi, senza magari far bagno, per non rovinare la scriminatura o far scomparire il rossetto come usano fare — pochi per fortuna — certi eleganti damerini e le flessuose loro compagne drappeggiate negli ampi «messicani» trasparentissimi.

Bisogna fare una passeggiata in un pomeriggio di festa lungo l'arco del golfo di Cedas per ammirare lo spettacolo bizzarro di questi provvisori accampamenti che arieggiano a quelli degli zingari e ricordano scene da terremoto, o di piena crisi degli alloggi, di profughi. Uomini, donne e diecine di bambini brulicano nell'acqua e sulla terra, gruppi di famiglie, coppie e singole persone se ne stanno beatamente sdraiati senza curarsi di quelli che passano e si fermano a guardarli. Hanno una tale pratica di vestirsi e spogliarsi all'aperto che non lasciano scorgere nudità più del consentito, nè si assiste a... pericolose cadute di capi di vestiario.

Tende e cabine improvvisate

Ogni gruppo sta per proprio conto e i mucchi dei vestiti segnano l'avvenuta occupazione. Giacchè, combinazioni, vestaglie, scarpe e scarpette appaiate, pagliotte, cesti, «pezzi» più o meno intimi sono esposti al sole, mentre i loro proprietari se ne stanno in acqua o beatamente sdraiati al sole, o divorando le vivande recate nelle immancabili carte oleate che a sera galleggiano in acqua come i resti di un naufragio. Quelli che vengono tutti i giorni alla spiagga si atteggiano ad una certa padronanza sia nella scelta dei posti che nell'ampiezza dell'occupazione dei medesimi. Per dimostrare i loro diritti e l'anzianità di possesso dei loro feudi in riva al mare, alzano i segni della proprietà che servono loro per ombreggiare... le terre e le castella. Un arbusto piantato fra i sassi regge tra i rami un asciugamano e una camicia, i quali mentre si asciugano servono per paravento e parasole; altri bagnanti alzano complicati ripari con canne e pezzi di vestiario. Una combinazione tutta trine e ricami può essere baldacchino ad una testina bruna o guanciale ad una testa pelata; lunghe calze da donna sventolano come segnavento su un bastoncello di bambù in cima al quale dondola una paglietta di due anni fa. Più lontano un bagnante, giunto alla spiaggia in bicicletta, usa della stessa come camerino. Sul manubrio infatti ha stesa la giacca, i pantaloni penzolano inerti dall'asse centrale, le calze se ne stanno sui pedali, il triangolo del telaio è chiuso da un lenzuoletto trapunto, sulle due ruote si disegnano la camicia e le mutande, mentre le scarpe sono infisse sulle due manopole dei freni. Questo è il record dell'ingegno e della previdenza. Armadio, parasole, riparo agli sguardi indiscreti e previdenza contro i furti. Tutto senza spesa e con la massima facilità. L'ideatore di questa trappola, standosene in acqua, può ammirare la propria costruzione e stare attento che le scarpe non prendano il volo o l'orologio d'argento non se ne vada a segnare il tempo in un taschino straniero.

Costumi... costumati

Anche le roccie però servono da cabine e da spogliatoi. Di tratto in tratto tra due massi si vede affiorare, sollevato da due tornite braccia, un pezzo di biancheria, sporgere il casco di una bionda capigliatura, profilarsi una fetta di femminea schiena abbronzata o si sente giungere l'eco di una fresca risata o di una canzonetta.

I costumi da bagno che si sfoggiano su questa spiaggia non sono usciti tutti dalle mani degli illustri disegnatori contemporanei. Se qualche presuntuosetta porta i toni gialli, rossi o verdi del succinto costume, la maggioranza sono dovuti alle mani di mamme o di mogli econome, il che dimostra come si possa onestamente fare il bagno, divertirsi e prendere il sole anche senza ricorrere ai traforati costumi di «classe», fatti per scoprire il massimo possibile e disegnare le linee di tutto quel poco che resta nascosto all'ammirazione del pubblico.

Verso sera poi, quando le numerose famiglie se ne vanno a piedi fino al tranvai, e molte anche fino a Trieste, le coppie con il loro bravo «fagotin» sotto al braccio o nella borsa multicolore della ragazza, se ne vanno tra il verde a sospirare, a far castelli in aria e, se lui è in vena di spese, a bere la birra finchè la città si mette il suo diadema di luce e bisogna rientrare, perchè... «se no le ciapo».

Quando la spiaggia e il mare sono deserti, sui margini della strada che i raggi dei riflettori delle automobili illuminano violentemente, si stagliano, come piccole figure di carta, ombre di altre coppie. La scena è cambiata, sullo stesso palcoscenico agiscono ora quelli che fuggono il sole e la luce delle lampade troppo forti della città, e ad ogni automobile che passa voltano la testa per paura di essere riconosciuti. Meno sospiri a quest'ora e meno castelli in aria; se poi lui non è in vena di spendere... poteva starsene a casa. Proprio come nelle grandi stazioni balneari.

Colpito alla festa da un blocco di carbone

precipita nella stiva

Fra gli operai che ieri nel pomeriggio scaricavano carbone da un piroscafo inglese ormeggiato all'hangar n. 51 del Puntofranco Duca d'Aosta, si trovava pure il bracciante Rodolfo Sbroiavacca, di 55 anni, abitante al n. 2 di via Piccola Fornace. Lo Sbroiavacca stava scendendo in una stiva del piroscafo quando veniva colpito accidentalmente al capo da un grosso pezzo di carbone che assieme ad alcuni altri era caduto dal sollevatore e per il forte colpo ricevuto, perduto l'equilibrio, precipitava nel fondo della stiva. Raccolto dai compagni, veniva fatto trasportare all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario d'ispezione all'astanteria gli riscontrava una vasta ferita lacero-contusa alla regione occipitale, con frattura ossea. Dopo le prime cure lo Sbroiavacca è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in tre settimane salvo complicazioni.

I campionati europei di canottaggio

Belle prove degli azzurri nelle gare di selezione

Sei equipaggi italiani si qualificano per le semifinali

PARIGI, 14

Dopo la mattinata scurissima durante la quale si sono avuti anche scrosci di pioggia, il tempo si è migliorato verso mezzogiorno, e durante il pomeriggio anche il sole è stato favorevole facendo qualche capatina.

Molti stranieri nelle tribune e numerosi italiani. L'organizzazione è stata nel complesso buona e tale da garantire il regolare svolgimento delle gare. Gli italiani stasera hanno il rammarico di aver visto eliminato dalle gare uno degli equipaggi più rappresentativi del nostro remo, la «Vittorino da Feltre», che non era a bordo della sua imbarcazione quantunque nei giorni precedenti fosse riuscita a familiarizzarsi con la barca dell'«Aniene». La differenza di misura nei carrelli e negli scalmi ha oggi influito sullo stile dei piacentini. Ma nel complesso i risultati d'oggi possono considerarsi soddisfacenti; tutti gli altri equipaggi si sono infatti affermati con buoni tempi, e l'impressione generale è che, sulla carta, i pronostici portano i rappresentanti dell'Italia in buona posizione. Nelle semifinali che si correranno domani, gli equipaggi italiani dovranno incontrare avversari temibili, e sarà necessario considerare le prove di semifinale come le più difficili della loro «discesa» a Parigi. Ma l'Ammiraglio Di Sambuy e il cav. Rossi hanno fiducia nei campioni italiani, la cui maglia azzurra ha figurato oggi in quasi tutte le gare.

I risultati tecnici

Prima corsa: quattro rematori di punta con timoniere; undici partenti, tre batterie. Prima batteria: 1) Svezia in 6.45''⅗; 2) Polonia in 6'49''; 3) Francia. Seconda batteria: 1) Italia (R. C. Canottieri Aniene di Roma) in 6'41''⅗; 2) Ungheria in 6'50''; 3) Belgio. Terza batteria: 1) Danimarca in 6'44''; 2) Svizzera in 6'49''⅗; 3) Olanda. Qualificate per la semifinale di domani, sabato: Svezia, Polonia, Italia, Ungheria, Danimarca, Svizzera. Miglior tempo Italia, 6'41''⅗. Sono eliminate: Francia, Spagna, Cecoslovacchia, Olanda, Belgio.

Seconda corsa: due rematori di punta senza timoniere, sei partenti, due batterie. Prima batteria: 1) Francia in 7'23''; 2) Danimarca in 7'33''⅗; 3) Belgio. Seconda batteria: 1) Italia (Società Canottieri di Pallanza) in 7'15''⅕; 2) Olanda in 7'18''⅗; 3) Polonia. Qualificate per la finale che si correrà domenica le prime due imbarcazioni vincitrici: Francia, Danimarca, Italia, Olanda. Miglior tempo l'Italia con 7'15''⅕. Sono eliminati Belgio e Polonia.

Terza corsa: Skiff, sette partenti, due batterie. Prima batteria: 1) Italia (Mariani della Società Canottieri Lario di Como) in 7'13''; 2) Danimarca in 7'14''⅗; 3) Cecoslovacchia. Seconda batteria: 1) Svizzera in 7'15''⅕; 2) Francia in 7'16''⅗; 3) Belgio. Qualificate per la finale che si correrà domenica: Italia, Danimarca, Svizzera, Francia. Miglior tempo Mariani, Italia, in 7'13''. Sono eliminate Cecoslovacchia, Spagna e Belgio.

Quarta corsa: due rematori di punta con timoniere, cinque partenti, una sola batteria: 1) Francia in 7'35''⅗; 2) Belgio in 7'46''⅕; 3) Svizzera; 4) Italia (Società Canottieri Leonida Bissolati di Cremona); 5) Polonia. Qualificate per la finale di domenica: Francia, Belgio, Svizzera e Italia. Eliminata la Polonia.

Quinta corsa: quattro rematori di punta senza timoniere, sei partenti, due batterie. Prima batteria: 1) Svizzera in 6'38''; 2) Francia in 6'39''⅗; 3) Italia (Società Canottieri Vittorino da Feltre di Piacenza) in 6'41''. Seconda batteria: 1) Olanda in 6'41''⅗; 2) Polonia in 6'44''; 3) Belgio. Qualificate per la finale di domenica: Svizzera, Francia, Olanda, Polonia. Miglior tempo: Svizzera in 6'38''. Eliminate: Italia e Belgio.

Sesta corsa double sculls, due batterie. Prima batteria: 1) Ungheria, in 6'50''; 2) Svizzera, in 6'54''⅗; 3) Belgio. Seconda batteria: 1) Italia (Lario, di Como), in 6'49''⅕; 2) Francia in 6'59''⅗; 3) Jugoslavia, in 7'14''⅘. Sono classificate per la finale che si corre domenica: l'Ungheria, la Svizzera, l'Italia e la Francia. Miglior tempo, Italia, in 6'49''⅕. Eliminati Belgio e Jugoslavia.

Settima corsa, otto vogatori di punta con timoniere, tre batterie. Prima batteria: primi a pari merito Danimarca e Ungheria, in 6'6''⅘; 3) Belgio; 4) Olanda. Seconda batteria: 1) Italia (Unione Canottieri Livornesi), in 6'2''⅗; 2) Francia, in 6'6''⅗; 3) Jugoslavia. Terza batteria: 1) Polonia, in 6'11''⅘; 2) Cecoslovacchia, in 6'14''⅘; 3) Svizzera. Sono classificati per le semifinali che si allineeranno domani sabato i primi due arrivati di ogni batteria, e cioè Danimarca, Ungheria, Italia, Francia, Polonia e Cecoslovacchia. Miglior tempo Italia, in 6'2''⅗. Eliminati Belgio, Olanda, Jugoslavia e Svizzera.

Il Ferragosto sportivo a Trieste

Coppa ciclistica Romanelli. Organizzata dallo S. C. Olympia, verrà disputata oggi questa importante gara ciclistica sul tradizionale percorso della corsa di Ferragosto. Adunata alle 9 nella sede dell'Olympia (via Gelsi, 5); partenza alle 11 da San Sabba.

Campionati studenteschi di nuoto a Barcola. Alle 16, nella piscina di Barcola, si inizierà questa interessante riunione natatoria, per non classificati, comprendente le seguenti gare: metri 50 e 100 stile libero; metri 50 a rana; metri 50 sul dorso; staffetta artistica 3x50 m.; staffetta velocità 4x50 m. Iscrizioni sino alle 15.30.

Serata pugilistica al «Quis». Con l'interessante programma già pubblicato, avrà luogo oggi, dalle 21 in poi, la riunione pugilistica organizzata dal C. R. F. «Quis contra nos?», nel giardino sociale a San Giovanni.

Le gare sportive di domani

Regate a remi degli Avanguardisti. Lungo la riviera di Barcola, si svolgeranno domani le preannunciate regate degli Avanguardisti, organizzate dall'Opera Nazionale Balilla. L'importante manifestazione remiera si inizierà alle ore 9, e vi parteciperanno numerosi equipaggi di Trieste e della regione.

Popolare di nuoto per la Coppa Scarioni. A cura dell'U. S. Triestina avrà luogo nella piscina di Barcola la selezione per la Coppa Franco Scarioni. Alle 10 inizio delle gare per batteria; dalle 17.30 in poi: finale, seguita da gare per giovinetti (m. 50 libero, m. 100 rana, m. 50 dorso, staffetta 5x50, staffetta artistica 3x50) e per ordine non classificate (m. 50 libero).

Eliminatoria giuliana di lotta libera. Nella palestra del C. R. F. Trevisan (Campo S. Giacomo, 5) si inizieranno alle 20 precise i combattimenti di selezione per il torneo nazionale di lotta libera, ai quali parteciperanno tutti i migliori atleti giuliani.

Medaglione ciclistico Forcessin. Il Veloce Club Trieste farà disputare domani questa importante gara ciclistica per corridori di V categoria. Adunata alle 8 all'Albergo Ferdinandeo, al Cacciatore; partenza alle 9.

Popolarissima ciclistica ucitina. A cura dell'U. C. Triestini si svolgerà domani questa interessante gara per ragazzi. Adunata alle 15, presso la Casa degli Sposi (via Fabio Severo); partenza alle 16; arrivo a Villa Opicina alle 17.15 circa.

Incontro calcistico C. S. Giusto-Apollo. Domani, alle 10.30, sul campo del Ponziana, si inizierà un interessante incontro amichevole di calcio fra il C. S. Giusto e il C. S. Apollo.

Adunate delle squadre "Dux,,

Tutti i componenti le squadre «Dux» sono convocati nei giorni, nelle ore e nelle sedi sottoindicate, in divisa, per essere passati in rivista e subire la visita medica.

18 agosto alle 19, nella Palestra Centrale «N. Cobolli»: Squadre n. 8, 9, 10 (Istituto Tecnico).

18 agosto, alle 21.30, C. R. B. «Giglio Padovan», squadre n. 17 e 18 (C. R. B. «Padovan»).

19 agosto, alle 21.30, C. R. B. «Pitteri», squadra n. 1 (C. R. B. «E. De Amicis»); squadra n. 2 (C. R. B. «Pitteri»); squadra n. 3 (C. R. B. Servola); squadra n. 4 (C. R. B. «E. Toti»).

20 agosto, alle 21.30, C. R. B. Barcola, squadra n. 5 (Barcola); squadra n. 6 (Prosecco); squadra n. 16 (C. R. B. «Brunner»).

21 agosto, alle 21.30, alla C. C. Parini, squadra n. 19 (C. C. Parini); squadra n. 21 (R. Scuola complementare); squadra n. 12 (R. Liceo Scientifico «G. Oberdan»); squadra n. 14 (R. Liceo «D. Alighieri»).

22 agosto, alle 21.30, nella Palestra Centrale «N. Cobolli», squadra n. 11 (Istituto «Petrarca» e Magistrale); squadra n. 15 (C. R. B. «Nordio»); squadra n. 20 (C. R. B. «Lucchini»); squadra n. 13 (Industriale e Commerciale).

Le regate nazionali a Barcola

Il Comitato giuliano della Federazione italiana di canottaggio ha pubblicato il bando delle regate nazionali a remi, che si svolgeranno domenica 30 agosto lungo la riviera di Barcola. In altra edizione daremo il programma completo di questa tradizionale competizione remiera, la quale è alla sua quarantesima edizione. Indubbiamente il fausto anniversario sportivo sarà maggiore sprone alle società locali, a quelle della regione e alle consorelle delle altre città d'Italia per concorrere alle regate di Barcola con i loro migliori equipaggi. Iscrizioni sino al 22 agosto presso il comitato organizzatore (via Ginnastica 47).

C. R. «Luigi Casciana. Domani i seguenti giocatori di palla nuoto si trovino al Caffè Demarchi, alle ore 16, per recarsi a Barcola a disputare la partita amichevole con la squadra B dell'U. S. Triestina: Mucignato, Suman, Godina, Lucan, Daradin, Demarchi G., Demarchi A., Arapovich e Barnafi. Lunedì seduta della Consulta alle ore 21. Data la importanza degli argomenti da discutere si fa obbligo di non mancare.

Teatri e Concerti

La riapertura del Rossetti

Quest'oggi, alle 16, con uno spettacolo di cinema e varietà si riapre, dopo la chiusura estiva, il Politeama Rossetti. Allo schermo sarà proiettato il film sonoro della Fox «Liliom» con Charles Farrell e Rose Hobart tratto dall'omonima commedia di Franz Molnar; nella varietà debutterà il «Buda Ballet» con la danzatrice Jessipowa. Lo spettacolo sarà completato dal Notiziario Fox Movietone, comprendente il «Viaggio dello «Zeppelin» nella regione polare» e da cartoni animati.

Il Circo zoologico Fischer

Dopo dieci mesi di assenza — durante i quali ha raccolto larga messe di successi in tutte le maggiori città del Regno — farà nei prossimi giorni ritorno fra noi il Circo zoologico gigante A. Fischer, che l'anno scorso ebbe anche fra noi le più cordiali accoglienze. Il Circo promette un programma speciale, molto ricco di attrazioni.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 16, ultimo girono del bellissimo dramma d'amore «Sorelle» con Barbara Kent, Pauline Stark e Ben Lyon. Fuori programma «Topolino e gli spettri». Domani domenica: «Valzer del Danubio» con Harry Liedtke.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Oggi e domani, ore 16: «Liliom» con Charles Farrell. Notiziario Fox: «Il dirigibile «Zeppelin al Polo»; «Meo Mao esploratore» e varietà. Prezzi estivi: 5, 3, 2.
Fenice. 15: Oggi «Il mistero delle principesse». Domani «Accidenti al testamento!» L. 3, 2, 1.
Eden. Prezzi estivi, ingresso L. 1. Ore 15: «Sally» con Mary Miller, operetta cantata.
Italia. 16: «Sorelle» con Barbara Kent e Pauline Stark e «Topolino e gli spettri».
Regina. 16: «Miniera in fiamme» e varietà.
Reale. 16: «La spada di Damocle», dramma con June Marlov. Prod. Universal.
Massimo. 16: «La Principessa del Caviale» con Anny Ondra.
Garibaldi. 16: «Il Re del circo» con Max Linder e Wilma Banky.
Royal. 14.30: «L'aquila grigia», sonoro con Charles Rogers e Jean Arthur.
Galileo. 14: «Rovente Sahara», potente dramma nel deserto con V. Gaidaroff.
Popolo. 16: «Mia moglie mi tradisce». Nella varietà: Duo Batellini.
Savoia. 15: «L'angelo biondo», sonoro cantato con M. Marie e W. Baxter.
Aurora. 15: «La carne e l'anima» con D. Revier e J. Holt. Varietà tenore Piliego.
Venezia. 15: «Il cavallo d'acciaio» con Giorgio O' Brien e comica.
Buffalo Bill. 14.30: «Evangelina» con Dolores Del Rio, poema d'amore.
Volta. 15.30: «I dadi rossi» con Rod La Rocque e comica.
Dante. 15: «L'assalto alla corriera» con Tom Mix e comica.
Cirillino. Oggi e domani, ore 20.30, ultime recite: «L'onorevole Campodarsego». Addio della Compagnia.
Vulcania (Montebello). 20: «La grande tormenta» con O. Tschekowa. Grande successo.

Trattenimenti:

Teatro estivo Giardino pubblico. Ore 17 e 20.30: Comp. Fiorello: commedia musicata e varietà. Grande successo.
Parco dei divertimenti. Roiano. Tutti i giorni dalle 18 alle 24, grandi attrazioni.



IDROLITINA

SERVE A PREPARARE
LA PIÙ GUSTOSA
LA PIÙ ECONOMICA
GRATA LITIOSA
ACQUA DA TAVOLA
SOLA GIÀ ISCRITTA
FARMACOPEA

A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

COME SI ESPRIMONO I GRANDI MEDICI SULL'IDROLITINA

"L'IDROLITINA,, è l'acqua da tavola da me prediletta e vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande. È veramente squisita.,,

Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

La gran Ditta rateale **G. KLEINMANN**
VIA MAZZINI N. 5, I p. - TRIESTE - Telefono N. 46-61
OFFRE:

con Lire 5 per settimana all'anno:

Vestiti conf., uomo, stoffa lana da L. 98.—	in poi
1 pezza chiffon, prima qualità	a L. 3.20
11 metri tela lenzuola, extra forte	» » 5.80
8 grandi asciugamani spugna	» » 11.—
6 asciugamani speciali, 100x65 cm.	» » 4.50
2 camicie uomo, finissime	» » 33.—
3 metri stoffa lana, 120 cm.	» » 17.—
5 metri seta per vestiti	» » 5.—
3 metri satin, tipo inglese	» » 8.30

con Lire 10 per settimana inoltre all'anno:

Vestiti su misura, con fodere finissime	da L. 350 in poi
Soprabiti, confezione cecoslovacca	» » 170 »
Trench inglese, pura lana	» » 260 »
Mantelli donna, tweed, grande moda, confezione cecoslovacca	» » 190 »

STOFFE, SETERIE, BIANCHERIA E MANIFATTURE IN GENERE

Nel vostro interesse visitate i nostri reparti.

La merce venduta a rate, è sempre migliore e di prima categoria

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficacie di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

Per

FERRAGOSTO

tutti alla spiaggia di

GRADO

Piroscafi in partenza da TRIESTE:
SABATO 15 agosto, ore 14 e 16.30
DOMENICA 16 agosto, ore 8, 9, 14.

PREZZI RIBASSATI ALLA SPIAGGIA:
BAGNO allo Stabilimento . . Lire 1.50 per persona
TENDA per l'intera giornata „ 8.-- (4 persone)

EFFICIENTE ECONOMICO PURO



Per la toilette per il bagno per il bucato è ottimo

ILCO il sapone che fa molta schiuma

ILCO

CURE TERMALI E BAGNI SOLFOROSI

Approfittate dello sconto dell'80% sul viaggio in ferrovia che vi procura la Direzione delle

Terme Giacon in Monteortone
(ABANO-TERME)

Pensioni di prima e seconda classe da L. 22.— a L. 35.—
CHIEDERE SCHIARIMENTI

PILLOLE DI SANTA FOSCA

o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).

Farmacia PONCI - Venezia

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella **FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»**

TRIESTE - S. GIACOMO

Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

Oltre a curare ogni disturbo ai piedi

Salhumin

elimina l'eccessivo sudore

per cui SOPPRIME l'odore sgradevole che questi possono emanare in seguito alla formazione di acido capronico.

PREVIENE irritazioni, bruciori, screpolature, dolori.

Nelle farmacie a L. 1.—

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il



VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che troverete in tutte le farmacie

[E]largizioni varie

pervennero:

[Pe]r onorare la memoria dell'avv. Igi[nio B]rocchi, dal figlio ing. Aganippo lire [..], dal nipote Giorgio Brocchi lire 50:) [..] O. N. Balilla; dall'avv. Alfredo Za[..] lire 100, dall'avv. Carlo Mrach lire [..] pro Congr. di carità; dall'avv. Leo[..] Pezzoli lire 50 pro Lega Naziona[le, ..] lire 50 pro Soc. Dalmatica; da [..]h e Eisenhammer lire 20 pro Guar[dia] medica; dallo studio degli avv. Slo[..]ch, Vidacovich, Pieri e Sadar lire [..] pro Consorzio Antitubercolare; dal [..]m. Clodomiro Pizzetti lire 25 pro Amici dell'Infanzia; da Giovanni[..]rina lire 25, dal notaio prof. dott. [..]anni Spadon lire 50 pro Congr. di [Car]ità; da Nazario e Gina Peterlini li[re 5]0 pro Italia Redenta; dal gr. uff. [Ed]ardo Morpurgo lire 200, da Vitto[rio] R. Terni lire 25 pro Croce Rossa; [..] dott. Angelo Ara lire 30, dal dott. [..]lio Cleva lire 30 pro Congr. di Ca[rità].

Per onorare la memoria del padre Da[..] Gattegno, da Benveniste e Rosina [Ga]ttegno lire 5000 così divise: Ospedale [isra]elitico lire 1000, Beneficenza Israeli[tica] 500, Asilo infantile israelitico 250, Casa Gentilomo 500, Patronato fem[minile] ebraico 200, Congregazione di [carità] 500, Ospedale Burlo Garofolo 500, [Colo]nie feriali fasciste 400, Nidi Regi[na] Elena 200, Amici dell'Infanzia 250, [Mi]cchi Rittmeyer 200, Guardia me[dica] 500.

Per onorare la memoria del nonno: da [..]rino e Valeria Gattegno lire 250 pro Congregazione di carità, da Guido e E[..]rina Gattegno lire 250 pro Ospedale [isra]elitico, da Silvio e Vera Gattegno [lire] 250 pro Asilo infantile israelitico, [da] Luciano Gattegno lire 250 pro Pia [Casa] Gentilomo.

Per onorare la memoria di Daniel B. [Ga]ttegno, dalla famiglia cav. Cesare [..]lzar (Genova) lire 50 pro Guardia [me]dica; da Bianca ed Ernesto Krausz [lire] 50 pro Asilo infantile israelitico; [da] Lorenzo Carmelich lire 25 pro Asilo [Ritt]meyer; da Samuele Goldschmied li[re] 30 pro Congr. di Carità; da Xeno[..] Besanis lire 30 pro Soc. Amici del[l'In]fanzia; da Lazzaro Cantoni lire 20 [pro] Pia Causa Gentilomo; dal dott. Ar[..]do Schoenstein lire 20 pro Ospedale [isra]elitico; dal gr. uff. Edgardo Mor[purgo] lire 50, dal gr. uff. Michele Sul[..] lire 50, dal dott. Angelo Ara lire [..] pro Croce Rossa; da Vittorio Anco[na] lire 25 pro Ospedale Regina Elena [..]do Fabio Mann); da Ercole Polacco [lire] 50 pro Guardia medica; da Cesare [..]avia lire 30 pro Congr. di Carità.

In ricorrenza di un triste anniversa[rio], dal dott. Alberto Schott e figlia E[..] Schott lire 500 pro Opere assisten[ziali] del Partito, lire 250 pro Guardia [me]dica e lire 250 pro Soc. Amici dell'In[fanzia].

Nella ricorrenza del I anniversario della morte di Carlo Alberto Schott, da Gi[..] e Rodolfo Brunner lire 500 pro C. [..]B. Guido Brunner (istituto elioterapico) e lire 500 pro Congr. di Carità; da [..]nny e dott. Filippo Brunner lire 200 [pro] Soc. Amici dell'Infanzia; dalla fa[miglia] Lekner lire 100, da Ulrica Schott [..]ndl e figli lire 50, da Adele Gino Du[..] lire 15, dal dott. Alfredo Brunner [lire] 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel I anniversario della tragica morte del loro caro nipote Carlo Alberto [Sch]ott dai conti Segrè Sartorio lire 1000 [a f]avore dell'Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Giuseppina [..]rini, dall'arch. Carlo Fogolin lire [..] pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Maria Do[..] da Mary Saiz lire 100 pro Orfano[trofio] San Giuseppe.

Per onorare la memoria della madre [del] rag. Oliviero Grassi, dal rag. Ugo [..]bondanno lire 25 pro Congregazione [di] carità.

Per onorare la memoria di Carlo La[..], da Ida e Giovanni De Rosa lire 10 [pro] Banca Commerciale Triestina (vedo[ve e] orfani).

In memoria di Matteo Matathias, nel [..] anniversario della morte, dalle fami[glie] Barbi-Matathias lire 50 pro Guar[dia] medica, lire 50 pro Congr. di carità, [lire] 50 pro Beneficenza Israelitica, lire [..] pro Ospedale israelitico, lire 50 pro [O.] N. Balilla e lire 50 pro Soc. lotta [contro la] tubercolosi.

In ricorrenza del 15 agosto, da Nina [..] Riccardo Jaffè lire 100 pro Soc. [Amici] dell'Infanzia.

Nell'anniversario della morte di Adele [..] Veronese, dai figli lire 30 pro Guar[dia] medica.

Per onorare la memoria del dott. Ga[..] Lauro, dalle famiglie Zanetti e [..]dini lire 30 pro Abside San Giusto.

Per onorare la memoria del comm. An[..] Davanzo, da F. Mainenti lire 25 [pro] Guardia medica.

In sostituzione del compenso di una [vi]sita medica, da Giuseppe Marcovig li[re] 20 pro Soc, Alpina delle Giulie (ri[..]).

Comunicazioni sindacali

Sindacati Impiegati dell'industria. Tutti [i] Direttorii dei Sindacati degli impiegati [sono] convocati per il giorno 18 agosto alle [ore] 19, nella sede sociale (via Dante 7, III [pi]ano).

Sindacati Operai dell'industria. Per il [gi]orno 20 agosto, alle 18.30, sono convocati [tut]ti i Direttorii ed i fiduciari delle in[dus]trie della carta e stampa, delle indu[str]ie chimiche e tessili. Sono dispensati [dall']intervento alla riunione i residenti [fu]ori di Trieste.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Martedì alle 19.30 seduta di Direzione.

Gruppo E.I.A. Questa sera adunata dei partecipanti alla gita sul monte Cucelj. Partenza dalla sede alle ore 18. I gitanti per Isola si trovino quest'oggi alle 13 in sede sociale. Ritorno in città verso le 20.

Martedì ritrovo dei marciatori per l'allenamento e per la relazione quindicinale.

Circolo Sportivo «Robur». Domani alle 13.30 precise i componenti della II squadra calcistica, devono trovarsi, completamente equipaggiati, all'Oratorio Salesiano, per recarsi a Postumia per un incontro amichevole. I soci che vogliono accompagnare la squadra possono darsi in nota in segreteria sino domenica mattina alle 12.

Lunedì alle 21 giuoca la prima squadra di pallacanestro ed alle 21.15 si radunerà la Direzione.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Per domenica 16 corr. tutti gli escursionisti si trovino alle 5.45 in Piazza Goldoni per recarsi in gita-bagno a S. Croce. I partecipanti alla gita in Selva di Tarnova si trovino alle 17 di sabato presso le case operaie di via dello Scoglio.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 17 agosto (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 139, 145, 146, 147, 148; giovani coperta 46, 47, 48, 49, 50; mozzi coperta 90, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 105, 108, 110, 111, 114; carbonai 62, 67, 68, 69, 70; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; mozzi camera 13, 11, 14, 15, 16; mozzi camera senza navigazione 1, 3, 5, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 20, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in 1.a 27, 32, 33, 34, 37; giovani coperta in 2.a 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 82, 83, 1, 2, 5; fuochisti 260, 261, 269, 271, 273; carbonai 122, 128, 129, 130, 132; mozzi macchina 1, 4, 5, 6, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 57, 58, 60, 62, 64; giovani coperta I 4, 2, 7, 8, 9; giovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 21, 25, 28, 29, 30; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 17, 19, 20, 21, 22; giovani macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a classe 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 73, 75, 76, 1, 2; camerieri 3.a classe 37, 6, 7, 8, 9; garzoni camera 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navigazione 40, 1, 3, 4, —; garzoni cucina 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi 1.a 5, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi 2.a 16, 15, 23, 1, 2.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 4, 5, 6, 7, 8; cabinisti 2.a classe 6, 7, 8, 9, 10; camerieri 3.a classe 31, 35, 36, 3, —; garzoni camera 7, 9, 10, 11, 12; garzoni cucina 4, 10, 11, 12, 13.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 16, —, —, —, —; giov. coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 9, 11, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 12, 14, 16, 17, 18; giovani camera 23, 4, 24, 26, 28; mozzi camera 45, 57, 49, 50, 55; mozzi cucina 34, 13, 5, 7, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 13, 14, 15, 16, 18; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 5, 6, 7, 8, 9; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 72, 74, 75, 1, 2; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 60, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 26, 23, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 16, 14, 12, 13, 15; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamate per il 17 agosto (IX)

Lloyd Triestino: 7 marinai, 1 giov. coperta II, 1 mozzo coperta, 10 fuochisti, 3 carbonai, 1 mozzo macchina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI DI NOME ROMANO: 15 agosto: Maria Assunta. 16 agosto: Tito Romano, Serena di Roma. 17 agosto: Liberato, Bonifacio, Rustico, Settimo, Massimo, Paolo e Giuliana.

NASCITE (14 agosto 1931). Legittimi: Giorgi Maria di Antonio; Salvador Iolanda di Vittorio; De Alti Lea di Gino; Lai Lia di Antonio; Fulvio Nivea di Ermanno; Penta Carlo di Pasquale; Parolini Lucio di Amleto. Illegittimi: maschi 2.

DECESSI (14 agosto 1931): Mengoni ved. Grassi Maria a. 74; Moreu Silvana a. 20; Katte Antonio a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Tomsig Michele, impiegato e Doxa Irma; Cau Rodolfo, industriale e Ballis Elena; Covi Ferruccio, macchin. navale e Pezzutti Esther; Starc Vladimiro, impiegato e Cergol Anna; Bombonato Giacinto, impiegato e Tolan Alessandra.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cherchi Aurelio, impiegato ferrov., e Catalano Rosa; Scheider Walter, odontotecnico, e Skarlovaj Maria; Dose Ugo, tranviere e Luglio Giuseppina; Sarè Francesco, impiegato tecnico e Tonc Valeria, modista; Arban Gioachino, cameriere ai vagoni-letto e Taucerì Ludmilla; Oselladore Giovanni, banconiere e Zecchini Anna, sarta; Valerio Gastone, commesso e Lienhard Lidia; Sgobaro Quirino, infermiere e Cherti Maria; Zaghet Carlo, bracciante e Stok Valeria, operaia; Daniello Aldo, falegname e Vigna Edra; Pogacnik Marcello, battiruggine e Kalz Anna; Benevol Alberto, falegname e Zivec Maria; Rigotti Armando, impiegato e Pison Bruna, sarta; Bresar Rodolfo, fabbro e Kosmac Rosalia; Porreca Francesco, guardia nott. e Civita Angela; Flebus Ruggero, commesso di banca e Cudicio Ata; Buttignoni Giovanni, ferroviere e Gabercig Livia; Rodighiero Giuseppe, impiegato tranviario e Skilan Eleonora; Gallone Enrico, tagliatore e Cucit Acerita; Auligine Domenico, impiegato e Miele Ida; Badalig Walter e Guzzardi Carmelina; Pauluzzi dott. Mario, dottore in commercio e Bomman Maria; Monaldi Mario, conduc. autom. e Mamec Pierina; Cral Giovanni, agricoltore e Germanis Maria; Pardubini Bruno, bracciante e Marinza Antonia; Gratton Antonio, operaio e Felcher Anna; Costantin Umberto, impiegato e Turco Bruna, commessa; Puppi Roberto, impiegato e Dreossi Concetta; Delle Vedove Remo, meccanico e De Biasio Carmela, casalinga; Fragiacomo Rodolfo, imp. statale e Visintini Paola, sarta; Cok Desiderio, muratore e Batic Emilia; Burlin Luciano, cameriere marittimo e Lando Anna, casalinga; Verzegnassi dott. Giuseppe, ingegnere navale e Kossieoglu Esther; Martinis Giulio, impiegato e Menon Livia, impiegata; Martinelli Silvio, bracciante e Milocanovich Maria Anna, operaia; Kapun Angelo, operaio chimico e Ceper Teodora, operaia ai tabacchi; Pullini Enea, pittore e Pinzan Giuseppina, giornaliera; Collini Giuseppe, falegname e Voiskovich Marcella; Consolo Stellario, nichellatore e Lagoi Norma; Sprohar Guerrino, muratore e Zafran Giuseppina; Zorzetto Vittorio, muratore e Gasparotto Caterina.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 14.10 O (Monfalcone); 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.05 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 7.50 D (Gorizia, Piedicolle, Praga, Berlino); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino); 20.48 DD (Budapest) fino al 14 settembre.

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 20.48 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 20.30 D (da Berlino, Praga, Piedicolle, Gorizia); 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 8.40 (da Budapest, fino al 15 settembre); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.30 O; 12.10 A; 18.55 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.55 O (da Gorizia); 15.30 A; 21.11 O.

Gite per mare. Oggi e domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Isola alle ore 8, 10, 15 e alle 21; da Isola alle 13.10, 20 e alle 21.30.

Per Pirano alle 8, 10, 15 e alle 21; da Pirano alle 12.40, 19.30 e alle 21.

Per Strugnano (Santuario), dal Molo Venezia, alle ore 6; da Strugnano alle 17.

Per Portorose alle 8, 10 e alle 15; da Portorose alle 12.15, 19.20 e alle 20.40.

Per Salvore ed Umago alle 7; da Umago alle 13 e da Salvore alle 18.30.

Per Grado alle 8, 9 e alle 14; da Grado alle 12, 18.40 e alle 19.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano), con partenza dal Molo Audace, alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e alle 18; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Domani avranno luogo le seguenti gite:

Per Isola alle ore 8, 10, 15 e 21; da Isola alle 13.10, 20 e 21.30.

Per Pirano alle 8, 10, 15 e 21; da Pirano alle 12.40, 19.30 e 21.

Per Portorose alle 8, 10 e 15; da Portorose alle 12.15, 19.20 e 20.40.

Per Salvore ed Umago alle 7; da Umago alle 13 e da Salvore alle 18.30.

Per Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12, 18.40 e 19.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano), con partenza dal Molo Audace, alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e alle 18; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Col piroscafo «Itala» si effettueranno le seguenti gite in mare per Isola, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: da Trieste ore 8, 12.05, 14.45, 19.20, 21.45, 23.50 (event.); da Isola ore 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40, 22.50 (event.).

Con i piroscafi della Capodistriana, partenze da Trieste per S. Nicolò alle ore 8, 9 (facoltativa); 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa); 14, 15, 17.45 (per Capodistria indi S. Nicolò), 20.30; Partenza da S. Nicolò per Trieste alle ore 6.55, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 16.55 e altre corse di sfollamento; in caso di cattivo tempo si aggiunge soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Partenze da Trieste per Capodistria alle ore 8 (bagno), 8 (bis eventuale), 9, 10 (bagno, facoltativa), 11 (bagno), 12.5 (bagno), 13.15 (bagno, facoltativa), 14 (Ospizio, bagno, Ancarano), 15 (bagno), 15 (bis, bagno), 17.45 (diretto per Capodistria, coincidenza a Capodistria per il bagno), 20.30 (bagno), 22.15 (facoltativa); partenze da Capodistria per Trieste, alle ore 5.10 (Ospizio), 6.45 (bagno), 9 (bagno), 12 (bagno), 13.15 (bagno), 16.45 (bagno e Ospizio), 19.30 (eventuale toccata al bagno), 21.45.

Per Ancarano e Ospizio, soltando domenica, partenza da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17 precise dall'Ospizio.

Sabato 15 agosto, in occasione del Pellegrinaggio alla storica Basilica di Muggia Vecchia, i piroscafi della Muggesana intraprenderanno le seguenti gite: da Trieste per Muggia alle ore 6*, 7.30*, 8, 9.30*, 10, 10.45, 12, 13.30*, 14.45, 15.20, 16.15, 18.35, 19.50*, 20.25, 21.05, 21.35*, 22.30; da Muggia per Trieste alle ore 5.15*, 6.40*, 7.05, 8, 8.45, 10.05*, 11, 11.20, 12.35*, 13.45, 14, 15.30, 18, 19.20*, 20.30, 21*, 22; dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.40, 13.20, 17.30*; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore 6.15, 17.15*.

Da Trieste per Punta Sottile alle ore 7.30, 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.05, 18.30, 20.05; da Punta Sottile per Trieste alle ore 8 tocc. Lazzaretto, 9.35, 11.50, 13.05, 14.20, 18, 19.30, 20.50.

Da Trieste per Punta Olmi alle ore 8.50, 10, 12.20, 14.20, 15.20 tocc. Muggia, 18, 19.15; da Punta Olmi per Trieste alle ore 9.20, 10.30 per Muggia, 11.30, 12.50 per lo Scalo Legnami, 14.50, 17.30, 18.45, 19.50.

Da Trieste per il Lazzaretto alle ore 7.30 tocc. Punta Sottile, 10.30 tocc. Punta Sottile, 15.20 tocc. Muggia e Punta Olmi; dal Lazzaretto per Trieste alle ore 8.10, 11.30 tocc. Punta Sottile, 17.10 tocc. Punta Sottile.

Le corse segnate con (*) si faranno soltanto con bel tempo.

Per Miramare-Grignano partenze da Trieste (radice Molo Audace) alle ore 8.30, 9.15, 10.15, 11, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30; partenze da Grignano alle ore 9.15, 10, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 19, 20.

In caso di grande affluenza verranno effettuate ulteriori corse di sfollamento da Miramare-Grignano.

Per Sistiana col piroscafo «Alma» alle 9, 14.30 e 20; da Sistiana alle 12.30, 18.30 e 23.30.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Impensierita.* Le ha scritto di aver subito un'operazione di «triotomia» e lei vuole sapere se è cosa grave? E' un'operazione alla quale si sottopongono volontariamente più o meno tutti, uomini e donne, almeno... una volta al mese e non è nulla di grave. Il termine deriva dal greco e significa semplicemente... «taglio dei capelli».

Binci del Pinto. 1) «Oggi e Domani» si pubblica a Roma, via Torino 4. - 2) Presso un qualsiasi negozio di articoli musicali. - 3) Agli Stabilimenti Cines, Roma, via Veio N. 51.

Sly. Dai cataloghi in nostre mani non risulterebbe una traduzione inglese. — *Demostene.* Non ci consta se corrisponde al vero quanto ella ci riferisce.

Istriano. 1) Verrà stabilito a suo tempo dal Ministero dell'Aeronautica. - 2) Dopo i 30 mesi di ferma, non prima. - 3) Secondo la categoria cui appartengono. - 4) L'attuale campione del mondo dei pesi massimi è il tedesco Schmeling. - 5) Le risponderemo un'altra volta.

Studente 13. Una buona bibliografia sugli argomenti da lei desiderati potrà trovarla alla Biblioteca del Museo Commerciale che è sempre a disposizione degli studiosi.

Invalido. Non ha più alcun diritto a questo riguardo, perchè, trascorsi cinque anni dal giorno in cui un invalido di guerra per qualsiasi motivo non percepisce la pensione, non può più avanzare alcuna richiesta.

Ragioniere disoccupato. 1) Lo stipendio iniziale di un segretario comunale di VIII grado (popolazioni sotto i 2000 abitanti) è di lire 5600 più lire 1400 di supplemento di servizio attivo e più, infine, il caroviveri. Quello di un segretario di grado VII (da 2001 a 5000 abitanti) lire 7000, più rispettivamente 1700, più il caroviveri). Detti importi sono soggetti alla riduzione del 12% ed all'imposta di ricchezza mobile (8%). - 2) Il periodico meglio adatto al caso suo è quello pubblicato a Roma (via Modena 5) «Bollettino nazionale dei concorsi per gli enti locali», quindicinale, il cui abbonamento annuo è di lire 30.

Senza firma (Fasana). Non esiste alcun limite di età. Proposte e fotografie vanno indirizzate alla Direzione artistica della Cines, via Veio N. 51, Roma.

Giorgina. Non è ancora certo. In autunno verrà la Compagnia Bluette-Navarrini.

Interessata Cap. L'art. 2 del R. D. 16 ottobre 1924, N. 1613, stabilisce che gli stipendi inferiori a lire duemila annue sono esenti dall'imposta di ricchezza mobile.

Due litiganti. Tanto l'uomo che la donna sono maggiorenni a 21 anni.

Bontà. Charlie Chaplin: 25, Barons Count Londra W. 4; Greta Garbo: Metro Goldwyn Mayer Studios, Culver City (California); Anita Page: idem.

Un lettore. 1) Per arruolarsi nelle Colonie deve aver compiuto il 18.o anno di età. - 2) Occorre essere di sana costituzione fisica. - 3) Si rivolga al Comando del Distretto militare, reparto leva.

— *Sacro Romano Impero.* Quel titolo non è così antico, come lei crede. Infatti fu appena Carlo V che nel 1530, dopo la sua incoronazione nel San Petronio di Bologna, assunse per primo il titolo di «Maestà».

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

TRIESTE, 14 agosto

Nati vivi	9
Nati morti	—
Morti	3

Estrazioni del Lotto del 14 agosto 1931

BARI	55	27	29	51	38
FIRENZE	57	87	20	80	33
MILANO	17	21	83	9	56
NAPOLI	78	8	3	39	50
PALERMO	33	72	12	74	41
ROMA	40	5	14	86	37
TORINO	5	82	17	51	57
VENEZIA	19	42	64	40	69

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Due parole sulla decorazione della casa

Tale argomento non potrà mancare di interessarvi, poichè chiunque ama la propria casa e cerca, istintivamente, di renderla sempre più comoda, più bella. Se l'apparenza attuale della vostra casa non vi soddisfa pienamente, guardate, non ne hanno forse colpa le tappezzerie sgualcite, sbiadite, oppure non corrispondenti, per intonazione o per lo stile del disegno, alla vostra mobilia di cui dovrebbero formare lo sfondo armonioso?

Riflettete un poco e vi convincerete quanta importanza ha, nella decorazione interna, il rivestimento murale appropriato e razionale delle pareti. Diciamo «appropriato», perchè le vostre tappezzerie devono dare l'impronta caratteristica all'ambiente, apparendo gaie e luminose se destinate alla decorazione della camera dei vostri bambini, severe ed austere se rivestono lo studio dell'occupatissimo uomo di affari, lussuose e ricche se adornano i saloni riservati ai ricevimenti dei vostri amici.

Aggiungiamo «razionale», perchè voi dovrete adottare un rivestimento murale di qualità, il quale sia garantito inalterabile agli effetti dannosi del sole e della luce e possa, all'occorrenza, essere facilmente lavato e disinfettato, spazzolandolo con acqua saponata oppure con una leggera soluzione disinfettante. Le tappezzerie Tekko e Salubra possiedono tutti questi requisiti indispensabili e vi preghiamo quindi, onde possiate meglio accertarvi della verità delle nostre affermazioni col fare voi stessi delle prove, di richiedere l'invio gratuito della nostra artistica pubblicazione N. 17 I, alla Ditta Braendli e C.o - Milano, 22 Piazzale Aquileia, Roma, 476 Corso Umberto I, Torino, 82 Corso Vittorio Emanuele.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

DOMESTICA offresi bravissima cucinare e tutti lavori, buone referenze. Solice 9, portinaio. 46760 A

DONNA 40enne, capace tutti lavori per osteria, per tutto il giorno offresi. Via Madonnina 41, II, interno. 77663 A

MASSAIA capace offresi presso coniugi, piccola famiglia, Trieste, dintorni. Indirizzo Piccolo. 46653 A

MOTOCARROZZINO Ariel 1929, impianto, clackson, contachilometri, vendesi migliore offerente. Molino a vento 28. 19950 A

MOTORI elettrici da 1 a 20 HP, assortimento ordigni meccanici, torneria, macchinari, incudini, morse ed altro, vendesi liquidazione. Via Pitteri n. 5. 19945 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, brave, buoni attestati offronsi. Via Crispi 42, portinaia. 77659 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno o combinarsi ore, capace tutti lavori offresi. Via del Rivo N. 28, I. 46629 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto fare. Valdirivo 23, porta 12. 776806 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto il giorno per buona famiglia. Via Molino a vento 24. 77704 A

RAGAZZA sedicenne laboriosa, onestissima con lungo certificato, offresi per piccola famiglia. Rivolgersi Via Foscolo 44, portinaio 19957 A

RAGAZZA diciottenne friulana offresi per tutti lavori casa. A. Diaz 16, portinaio. 10633 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, personale vario, cercasi. Zonta 5, I. 46696 B

DOMESTICA capace cercasi. Presentarsi fino alle 11, via S. Nicolò 27, II. 77702 B

RAGAZZA per tutto, sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi. Via S. Francesco 4, II, Tolentino. 77705 B

RAGAZZA pratica tutti lavori casa cercasi. Via Commerciale 46, mezz., Zavan. 77691 B

RAGAZZA anni 16-18 cercasi per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 46691 B

RAGAZZA giovane, tutto fare, attestati, cercasi. Cadorna 11, III, Borruco. 10634 B

RAGAZZETTA per tutto il giorno cercasi. Ginnastica 7, terzo, Pugliese. 46642 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE riparatore pianoforti (minimo lire 10) offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10641 C

AMMINISTRAZIONE stabili assume buone condizioni, trattando pratiche legali, impiegato comunale. Referenze primarie, garanzie. Indirizzo Piccolo. 77667 C

DISTINTA straniera, giovanissima, elegante, bella presenza, buona massaia, occuperebbesi decorosamente casa signorile facoltosi. Casseta 19937 C, Unione Pubblicità. 19937 C

ELETTRO-meccanico giovane, capace, ottime referenze, offresi. Cassetta 19854 C Unione Pubblicità. 19854 C

EX graduato Reali Carabinieri, 45enne, pensionato con moglie sola, offresi custode-portiere riscuttitore uomo fiducia per magazzino, miti pretese. Rivolgersi via Udine 73, portineria. 46634 C

GIOVANE autoguida secondo grado, capace servire in tavola, cerca servizio presso famiglia signorile, con vitto, alloggio anche in garage, con miti pretese. Indirizzo Piccolo. 46678 C

PERFETTO contabile bilancista, corrispondente italiano tedesco, conoscenza francese inglese, lunga pratica commerciale, disponendo pomeriggio, occuperebbesi anche provvisoriamente, presso seria ditta. Indirizzo Piccolo. 77699 C

PERSONA seria, cerca posto cassiere o posto fiducia presso importante società. Cassetta 19799 C Unione Pubblicità. 19799 C

PORTIERE (due persone) con licenza, buone referenze, civile, fiducia cerca buona portineria casa civile. Gentili offerte Cassetta 19929 C. Unione Pubblicità. 19929 C

VEDOVA brava massaia, distinta, buone referenze locali, capacissima cuoca, direzione casa ecc. offresi posto fiducia. Cassetta 19943 C Unione Pubblicità. 19943 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14058 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16875 CC

SARTA specializzata per ragazzi e bambine, creazioni proprie, esecuzione accuratissima, assume lavori a prezzi mitissimi. Grego, via dei Mirti 11, V. 45717 CC

SARTA brava taglia, prova 12, confeziona 25, vestiti, 40 mantelli. Largo Niccolini 2, I. sinistra. 46643 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 46611 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi piazza Goldoni 11, portineria. 77685 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante capace e lavorante cercarsi. Giulia 92. 46634 D

CAMICIAIA macchinista pratica cerca lavoratorio. Via Ginnastica 25. 97669 D

OPERAIO pellicciaio cercasi. Indirizzo Piccolo al Piccolo. 77653 D

PARRUCCHIERE apprendista che sappia lavorare cercasi. Via dell'Istria 31. 77676 D

RAGAZZO di buona famiglia per negozio ferramenta cercasi. Indirizzo Piccolo. 46641 D

RAGAZZO 15enne robusto, bella presenza, presentarsi lunedì 10-11 cartoleria Caro di piazza. 99324 D

RAGAZZO onesto sappia slavo cercasi, negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 46657 D

SIGNORI o signorine per assunzioni fotografiche verso retribuzione cercansi. Indirizzo al Piccolo. 46659 D

SIGNORINA seria non giovane dattilografa-contabile, pratica lavori ufficio cercasi. Offerte Cassetta 19922 D, Unione Pubblicità. 19922 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

ALLOGGIO cambio vitto presso persona sola signore anziano accetterebbe. Cassetta 19938 E, Unione Pubblicità. 19938 E

STANZETTA, eventualmente vitto cerca giovane. Offerte dettagliate Cassetta 19933 E. Unione Pubblicità. 19933 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, affittasi. Sorgente 9, porta 17. 45710 F

A. A. CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Via Leo 7, I. 77656 F

A A. CAMERA affittasi a donna operaia. Solitario 4, II. 46621 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi, bella conveniente. Ventisettembre 39, p. 17. 46636 F

A. A. CAMERA vuota, chiara affittasi. Petronio 2, p. 5. 46672 F

A. A. LETTO affittasi a compagno stanza, dabbene. Ireneo 6, IV, Koven. 77668 F

A A. MATRIMONIALE volendo salotto o cucina, centro signorile, affittasi. Via Giulia 31, I. 46686 F

A A. MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, affittasi. Gatteri 50, mezzanino. 600 F

A A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Ireneo 6, porta 14. 46689 F

A A. MOBILIATA, centro, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19955 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, cura vestiario affittasi. Via Milano 25, II, porta 7. 46660 F

A. CAMERA mobiliata, eventualmente due, volendo cucina affittasi. via Media 4, p. 17. 46669 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Antonio Caccia 3, III, destra. 46708 F

A. CAMERA vuota oppure mobiliata affittasi. Valle 10, porta 9. 10635 F

A. CAMERA elegantemente mobiliata affittasi distinto. Ireneo 5, porta 10. 46675 F

A. CAMERA due letti, pulita, ingresso scale, affittasi uomini. Riborgo 34, secondo, angolo Corso. 19961 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi presso piccola famiglia. Commerciale 9, terzo, Kusar. 77680 F

A. CAMERETTA mobiliata, luce, ingresso scale, affittasi. Cancellieri 15, I. 19963 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto Viale Regina Elena 25, II. 77649 F

A. MOBILIATA bella, grande, presso distinta famiglia affittasi lire 100. Ferriera 49, porta 13. 46701 F

A. MOBILIATA nuova, matrimoniale, o amici affittasi. Via Scorcola 4, portinaia. 46705 F

A. STANZA ampia, signorile, bagno, telefono, vitto centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 46632 F

A. STANZETTA mobiliata, vicinanze Posta, Stazione centrale, affittasi. Via Rittmeyer 9, terzo, sinistra. 0052 F

A. STANZETTA bella, mobiliata, volendo vitto. Stuparich 14, porta 18. 77658 F

CAMERA vuota, grande, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, III, porta 15 sin. 77664 F

CAMERA mobiliata affittasi donna onesta, S. Francesco d'Assisi 40, p. 6. 46616 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Zorutti 1, p. 8. 46609 F

CAMERA matrimoniale oppure per una persona affittasi. Rivolgersi Palladio 2, porta 4. 46618 F

CAMERA matrimoniale affittasi coniugi, amici e camerino mobiliato. Molingrande 34, I, sinistra. 46635 F

CAMERA, cucina mobiliata o vuota affittasi. Via Maiolica 8, III, p. 21. 46670 F

CAMERA vuota, comodo cucina. Via Valdirivo N. 15, terzo. 77694 F

CAMERA due letti affittasi. Madonna del Mare 3, terzo, destra. 10636 F

CAMERA mobiliata indipendente, affittasi. Corso Garibaldi 13, terzo, destra. 46712 F

CAMERA vuota oppure mobiliata, comodo cucina affittasi distinte persone. Commerciale 28, porta 6. 46709 F

CAMERA mobiliata grande e camerino affittansi prontamente. Crispi 15, quarto. 19961 F

CAMERA un letto, per operaio, affittasi. Via S. Sergio N. 2, III p., Copani. 19947 F

CAMERA grande, ingresso scale affittasi per ufficio o mobiliata. Valdirivo 16, I. 46677 F

CAMERETTA affittasi, un ragazzo oppure due amiche. S. Giusto 16, pianoterra. 45694 F

CAMERETTA soleggiata affittasi prontamente. Foscolo 27, pt. 77651 F

CAMERETTA, luce affittasi onesto operaio. Via Giuliani n. 30, I. 46622 F

CAMERETTA bella, un letto, ingresso indipendente. Imbriani 7, scala III, p. 34. 46639 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. San Francesco 40, p. 12. 77633 F

CAMERINO con letto affittasi. Raffineria n. 3, III destra. 77675 F

CAMERINO affittasi con vitto, ad operaio. Scussa 7, porta 8. 77678 F

CAMERINO, scrupolosa pulizia, possibilmente vitto affittasi prontamente. Maiolica 10, porta 33. 77683 F

ELEGANTISSIMA, cura vestiario sul davanti, prezzo minimo, indipendente affittasi. Ventisettembre 56, I destra. 77684 F

LETTO pulitissimo affittasi 40 mensili, persona dabbene. Riborgo 19, IV. 77662 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Tivarnella 3, porta 7. Stazione Centrale. 46690 F

MATRIMONIALE, cucina, prezzo modico, affittasi eventualmente amici. Palestrina 1, III, sinistra. 77672 F

MATRIMONIALE grande, con comodo cucina affittasi. Crispi 3, V piano. 46610 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, camera pranzo affittasi. Via Molingrande 2, p. 10. (Monumento Rossetti). 46668 F

MOBILIATA, luce affittasi presso coniugi, signore impiegato. Mazzini 12, p. 9. 46607 F

MOBILIATA una persona pochi passi piazza Unità affittasi. Malcanton 4-I. 46697 F

MOBILIATA elegante, vitto, cura vestiario, affittasi. Giotto 9 p. 9. 46685 F

MOBILIATA elegante affittasi distintissimo signore. Felice Venezian 4 p. 10. 10637 F

MOBILIATA comfort uno due distinti affittasi. Vasari 4-II sin. 46711 F

MOBILIATA ingresso scale, massima pulizia, cura vestiario, affittasi distinto signore. Fabbri 8-III p. 14. 77703 F

MOBILIATA lussuosa, ariosa, riscaldamento, comodo bagno, affittasi distinti. Settefontane 68-II. 77692 F

MOBILIATA, comfort, a distinto stabile affittasi. Via Battisti. Indirizzo Piccolo. 46620 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Valdirivo 4, II sinistra. 46650 F

STANZA mobiliata, soleggiata affittasi signora o signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 46615 F

STANZA, cucina semplicemente mobiliate, senza comfort affitterebbesi. Carducci 8, V. 46655 F

STANZA matrimoniale, mobiliata, eventualmente due, uso cucina, prezzo mite affittasi. Via Tor S. Lorenzo 1, p. 15. 46654 F

STANZA soleggiata, vuota, ingresso libero affittasi. Rivolgersi Via Maurizio 3, primo. 19956 F

STANZA due letti mobiliata affittasi donne. Madonnina 24, pt. 77693 F

STANZA mobiliata affittasi centro anche temporaneamente. 30 Ottobre 4-III. 77707 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Battisti 33-II.

STANZA spaziosa, vicino Posta Centrale, offre distinta persona. Galatti 16-I destra. 19952 F

STANZA vuota, ingresso scale affittasi. Conti 6, porta 5, I p. 77681 F

STANZETTA vuota affittasi. Emo Tarabochia 8, IV sinistra. 77655 F

STANZETTA grande mobiliata, bellissima, vista, inquilino solo affittasi. Venti Settembre 87, IV sinistra. 46676 F

STANZETTA mobiliata, vista strada, ingresso libero, affittasi. Salita Trenovia 1. 46706 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi, lezioni, preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 46593 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

A A. PROFESSORE giovane coscienzioso, prepara qualsiasi materia letteraria, garantendo successo. XX Settembre 12, IV. 77661 G

ACCADEMICO jugoslavo insegna serbo-croato. Viale XX Settembre 60, porta 10. 77697 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 46512 G

DIPLOMATO Istituto commerciale dà lezioni di stenografia. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 46703 G

ESAMI riparazione scuole medie; preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17, secondo. 19917 G

ESPERTISSIMO insegnante tedesco, inglese, francese, ripetitore scuole medie, offresi. Ursis, Vittoria Colonna 8. 77534 G

GRECO antico: cercasi ripetitore. Offerte con pretese Cassetta 19940 G, Unione Pubblicità. 19940 G

INSEGNANTE croato-sloveno cerco. Cassetta 19891 G. Unione Pubblicità. 19891 G

MAESTRA stenografia, pazientissima, lunga pratica didattica, autorizzata Istituti, istruisce, prepara esami, particolari, collettive, onorario discreto. 9-12—14-17 via S. Francesco 30, secondo. 46671 G

PIANISTA conoscintissima istruisce coscienziosamente lire 20 mensili. D'Azeglio n. 24. 46698 G

PROFESSORE abilitato, offresi preparazione esami francese, inglese. Loliva, Mazzini 13. 46511 G

UNIVERSITARIA preparerebbe esami riparazione, miti pretese. Fabio Severo 41, porta 16. 46540 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera, smarrita venerdì piazza Vico, con interessanti documenti. Trattenendosi denaro mancia portando Corso Garibaldi 13, V. 46631 H

PORTAFOGLIO con chiavi e fotografia, cara memoria, smarrito. Mancia portandolo Roiano via Gelsomini 3, Samero. 77679 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO quattro (cinque) stanze, tutte mezzogiorno, affittasi prontamente rimettendolo nuovo a piacere riflettente. Pigione convenientissima. Ruggero Manna 3, primo. 46713 I

A. QUARTIERE quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi. Ventisettembre 79. 77682 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, comfort affittasi. Via Lamarmora 24 (laterale Rossetti prolungata). 46624 I

ALLOGGIO sette stanze, bagno, termosifone, affittasi prontamente annue lire 8500. Indirizzo Piccolo. 46329 I

APPARTAMENTI due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Padnina 9. 46715 I

APPARTTMENTI due stanze, stanzino, bagno, uno con terrazza affittansi. Gozzi 3. 46666 I

APPARTTAMENTINO mobiliato, moderno, condizioni favorevoli affittasi. Indirizzo Piccolo. 46619 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro stanze, accessori, dirimpetto Giardino pubblico affittasi. Molingrande 16, IV.

APPARTAMENTO signorile messo a nuovo, 5 stanze spaziose, soleggiate, tutte sul davanti, vista al mare più accessori, giardino, ascensore, annue 5600, eventualmente garage, annue 900. Via Giustinelli 1 A (5 minuti da piazza Unità). 10583 I

APPARTAMENTO con giardino, bellissimo, soleggiato, sette stanze, Madonna mare 7. Altro quattro stanze, bagno, cucina, piazza Cornelia Romana 1. Altro sei stanze ed accessori Madonna mare 2. Altro tre camere, camerino, cucina, Giulia 69 affittansi. Rivolgersi sopraluogo. 77647 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 6 vani, accessori affittasi prontamente. Via Udine 3, II. 46628 I

APPARTAMENTO tre stanze con poggiuolo, stanzino affittasi. Giulia 31, I. 46667 I

APPARTAMENTO mobiliato camera, cucina, luce, gas, acqua affittasi. Rivolgersi Piccolo. 40323 I

CAMERA e cucina affittansi. Longera 177. 77654 I

CAMERA vuota o mobiliata con focolare affittasi. Guerrazzi 15, portinaia. 77694 I

CAMERA vuota, indipendente, in soffitta, affittasi. Via Udine 61, IV. 46687 I

CAMERE (2) vuote, cucina, mensili 180, subaffittansi. Indirizzo Piccolo. 77693 I

FORNO con bottega e locale d'angolo, già macelleria affittasi. Via Crociferi 5. 77646 I

MAGAZZINO con retrobottega, 100 mensili, affittasi. Cancellieri 8. 46680 I

MAGAZZINO a nuovo, 100 mensili affittasi. Corridoni 21. 46681 I

NEGLI stabili N. 12 di via Trento e N. 12 del Corso Vittorio Em. III (Congregazione di Carità) sono da affittare prontamente due alloggi di nove camere e accessori, al primo e al terzo piano, rispettivamente uno di quattro stanze e accessori. I rispettivi portinai daranno informazioni ai richiedenti. 46309 I

QUARTIERE centralissimo, sei stanze, accessori, due poggioli, pieno mezzogiorno, ascensore, termosifone autonomo, affittasi 24 agosto, prezzo 8000 annue. Cassetta 19843 I Unione Pubblicità. 19848 I

QUARTIERE casa signorile 2 camere, cameretta, cucina, spazioso, primo piano, affittasi subito pressi Kandler, 240 mensili. Cassetta 19901 I Unione Pubblicità. 19901 I

QUARTIERE magnifico, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, 2 poggioli, calefazione, Barcola-Riviera 133, I affittasi. Cordon, piazza Vico 6, ore 15-18, telef. 7360. 77373 I

QUARTIERE a Joannis Friuli, 3 vani, orto, cortile, annue 700. Informazioni Conti 33 (portinaia). 46617 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, campagna affittasi. Rozzol Cacciatore 1001. 46630 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina. Ireneo 10. 46646 I

QUARTIERE 5 stanze, 2 camerini, cucina, Venezian 7, secondo, affittasi 5500. Chiavi portinaio. 45679 I

QUARTIERE villetta Icam affittasi. Rozzol in monte 1368. Belli. 46662 I

QUARTIERI, stanze vuote, mobiliate, uffici, giardino, affittansi, scambiansi. Zonta 5, primo. 46695 I

QUARTIERINI 3 camere, camera bagno, camerino, cucina; altri 3 camere, camera, bagno, cucina, affittansi. Via Fonderia 5. 46645 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, preferibilmente paraggi S. Andrea, cerco. — Offerte con prezzo, Cassetta 19898 L Unione Pubblicità. 19898 L

APPARTAMENTO con giardino, paraggi via Fabio Severo oppure tram Opicina, 3 camere, cucina, bagno, cercasi per un signore tedesco solo. Cassetta 19935 L Unione Pubblicità. 19935 L

CAMERA per ufficio, 2 pulti, armadio, posizione centrale, ingresso separato, cercasi. Cassetta 19939 L Unione Pubblicità. 19939 L

QUARTIERE 3-4 stanze, bagno, cucina, vicino garage, cercano due persone, centro oppure villa. Cassetta 19928 L Unione Pubblicità. 19928 L

QUARTIERE cerco, scambio. Solitario N. 13, p. 6. 77574 L

QUARTIERE quattro stanze con giardino, terrazzo o poggiuolo, cercasi. Guscianna, Bramante 7. 76656 L

QUARTIERE due camere, cucina, paraggi San Giacomo, cerca commestibilista Molino a vento 23. 19960 L

QUARTIERINO piccolo, camera, cucina, ripostiglio), vuoto, anche se arretrati d'affitto e riparando, cerco prontamente o fino 1.o dicembre. Offerte dettagliate cassetta 19802 L Unione Pubblicità. 19802 L

STANZE (4) cercansi, accessori, ariose, pulite, fitto 4200. Offerte Tiziano 18, secondo piano, destra. 46661 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. FINESTRE (quattro) nuovissime, complete, raso rosso, grevissimo Bruxelles, frangie, passamanterie splendide, quattro buonegrazie, nere, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 46533 M

A. RADIO americano 6 valvole, 3 schermate, comando unico, esclude locale 1 grado, vendesi anche a rate. Piazza S. Giovanni 3-II, sinistra. 19517 M

APPARATO «Rolleiflex» Tessar 4-5, vendesi occasione. Silvio Pellico N. 8, Degrassi. 46649 M

BOLLITORE Hoffmann tre fiamme, economico, vendo. Toro 2, II, sinistra. 77700 M

CANE bracco, ferma, età 14 mesi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77621 M

CARROZZELLA pulitissima, seminuova, vendesi occasionissima. Molino a vento 5, III, sinistra. 10642 M

DISCHI, alcuni, canzonette, opere, grammofono, lire 70, vendonsi. Via Valdirivo 2. 77659 M

FORNELLO gas, altro elettrico, ferro elettrico, vendonsi occasione. Buonarroti 34, I. 77657 M

GRAMMOFONI (due) con dischi, vendonsi occasione. Pozzo Bianco 3, III. 4665 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 19953 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, eventualmente singoli, vendo. Via del Bosco 9, mezzanino. 46663 M

GRAMMOFONO mobile, 100 dischi celebrità, vendesi occasionissima (Roiano) Pratello 4, villino. 46683 M

MACCHINA scrivere americana, scrittura visibile, vendesi 380. Müller, via Ireneo 6. 77471 M

MACCHINA cucire Singer garantita vendesi lire 140. Istituto 12, ultimo. 19959 M

MACCHINA Singer rientrante, accessori, ricamo, vendesi. Molino a vento 5, III, sinistra. 19960 M

MOTORI elettrici 5.5-3.5-0.5 HP, vendonsi. Barcola-Riviera 23, telefono 50-50. 99523 M

RADIO fonografo Crosley, viale Sonnino N. 24, porta 12. 46658 M

RADIO 4 valvole per batterie, grammofono americano valigia, filtro per escludere la locale, vendonsi straoccasione. Settefontane 32, IV, sinistra. 77652 M

REGISTRATORE National, Krupp, Halwood-americain, vende o ecambia Müller, Ireneo num. 6. 77470 M

SCALDABAGNO automatico, lavabo con gruppo, bidet, vendonsi. Paduina 19. 46699 M

TORCHI vino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 46470 M

VESTITO nero usato, uomo, singoli, sacchetti, macchina fotografica 4½x5; altra studio 13x18, occasione. Vidali 2, I, destra. 46514 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici, alcuni, acquisto. Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 46627 N

DECIMALE portata 1000, 1500, buono stato, occasione, cercasi. Scrivere Pirano, Trattoria alla Nave. 46651 N

TORCHIO per uva, buono stato, cercasi. Scrivere Pirano, Trattoria alla Nave. — 46652 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. NESSUN lusso locali, spese minime; perciò mobili a prezzo imbattibili. Türk, Battisti 12. Pregasi visitare. 1000 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A prima di acquistare mobili, visitate il deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 46674 NN

ARMADIO, scrivania, sedie, americani, cercansi. Mazzini 18, II. 46647 NN

CAMERA fortissima, ordinata, vendesi a prezzo occasione. Settefontane 1, I piano porta in mezzo. 46704 NN

CAMERA matrimoniale, porte piene, seminuova, camera pranzo modernissima, 1600, vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 46702 NN

CAMERA solidissima, vendo rarissima occasione. Via Istituto 37 A, pianoterra. 10643 NN

CAMERA pranzo, mogano, lussuosa, vendesi occasione. Ghirlandaio 15, I, destra. 76596 NN

CAMERA matrimoniale bellissima, salottino elegante, vendesi occasione. Madonnina 4, I, sinistra. 19946 NN

CREDENZA, fioraia, libreria, fornimento 12 persone porcellana, vasi giapponesi, credenza, cucina, bollitori, vendonsi. Via Geppa 6, III. 46673 NN

LETTO, tavolino, 2 sedie, vendonsi. Via del Ponto 5, I. 10639 NN

MATRIMONIALE, altri oggetti, vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 77650 NN

MATRIMONIALE, salottino, mobili diversi, vendesi, esclusi rivenditori. Solitario 34, III, p. 11. 46644 NN

MATRIMONIALE, salotto, lavamano, entrèe (attaccapanni) vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 46625 NN

MATRIMONIALI, a prezzi bassissimi, sale pranzo, cucine, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00037 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO germanico perfetto, vendesi, rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 19965 NN

PIANOFORTE a coda Besendorfer, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi passeggio S. Andrea n. 69, Bolice. 77706 NN

STUDIO d'occasione e due armadi-biblioteca, cerco. Rivolgersi Luzia, piazza Goldoni N. 10. 46613 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 13437 O

CALDAIA semifissa o verticale mc. 20 circa, minimo 10 atm., ottimo stato, cercasi. Lucci e Roberti, Coroneo 33, Trieste. 46561 O

CARTA usata archivio, corde canape catramate, crine, stracci, metalli, ferramenta, acquistansi. Maiolica 14, Antonioli. — 77665 O

FORNELLI gas benzina, «Flamme Bleue» Parigi. Ultima meravigliosa creazione, ottenrazioni escluse, regolazione fiamma dalla più bassa alla più potente con mezzo giro di rubinetto. Ebollizione 1 litro acqua in 3 minuti consumando 1 litro benzina 9 ore. Assortimento fornelli petrolio, spirito. Stufe ecc. Listini gratuiti invia rappresentante Antonio Derossi, deposito Trieste, Piazza Ponterosso 4. 77677 O

VINO piemontese genuino, tipo costante, lire 1.80 litro, forniscono domicilio Cantine Sociali Stradella. Ordinazione, degustazioni Trieste, Crispi 9, telefono 76-62. 309 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI piazzisti ovunque cercansi prodotto largo consumo profumeria igiene. Scrivere con referenze: Russo, viale Mussolini 36. Fiume. 77526 P

CASA importante macchine Caffè Espresso, già molto introdotte, cerca produttore per provincia Trieste. Referenze Cassetta 19932 P Unione Pubblicità. 19932 P

COMMERCIANTE di passaggio assumerebbe rappresentanze per la Cecoslovacchia. Offerte in tedesco: Cassetta 19927 P Unione Pubblicità. 19927 P

RAPPRESENTANTE introdotto presso medici, farmacie, profumieri, cerco. Dyktor, Sant'Agnese 7, Genova. 6535 P

RAPPRESENTANTE solvibile, esclusivo Venezia Giulia per vendita conto proprio novità apparecchi latterie, alberghi, cercasi. Presentarsi direttore Kullmann, lunedì 17 agosto, dalle 10-15, Hotel de la Ville, Trieste. 5517 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponiera, Villafranca d'Asti. 14347 P

SIGNORE onesto, abile, cauzione 10-20.000 lire, necessario conoscenza tedesco, stipendio e provvigione per vendita articolo industriale ed incassi, cercasi. Cassetta 19756 P Unione Pubblicità. 19756 P

VIAGGIATORE con automobile che visiti Tre Venezie, cercasi. Eventualmente combinazione. Cassetta 19944 Unione Pubblicità. 19944 P

Automobili, biciclette e sporte

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI. Adottate tutti: Cristallo antiabbagliante «Antilux». Esso fa di notte la guida facile e sicura. Rappresentanza generale con deposito presso la ditta Zemanek e Cornell, via Machiavelli 19, telefono 3721. 46664 Q

BICICLETTE nuove, 190, usate da 100, coperture 7.20, camere 3.20, vendonsi a rate. Marcon, Pietà 3. 19954 Q

CAMIONCINO portata 10 quintali, lire 1500, vendesi. Via Giulia 68. 77687 Q

FIAT 501 quinta serie, berlina, quattro posti; altra vetturetta quattro posti, freni anteriori, ottime condizioni, vendonsi. Garage Diatto. Lazzaretto vecchio 24. 19953 Q

GUZZI piena efficienza, vendesi. Casamoto, via Toti 4. 46657 Q

MOTOLEGGERA seminuova, vendesi. Timeus 7, IV, Fragiacomo. 77673 Q

O M 469, sei posti ballon smontabile, perfetta, vendesi. Garage Audax, via Conti. 77671 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A CAPITALISTI 50.000 offresi combinazione vantaggiosa, industria locale. Adatto anche per signora. Utile garantito 30 per cento. Cassetta 19934 R Unione Pubblicità. 19934 R

A. SOCIO per cinematografo di imminente apertura cerco. Indirizzo Piccolo. 77660 R

A DIRETTORE amministrativo capace, capitalista 200.000 offresi lucrosa combinazione industria triestina. Utile 60.000. Competenze personali separate. Cassetta 19931 R Unione Pubblicità. 19931 R

A PERSONA seria, operosa, offresi occasione rilevare primaria conosciuta azienda industriale, lavoro sano, facile gestione. Trattasi direttamente, eventuale facilitazione pagamento. Offerte Cassetta 19936 R Unione Pubblicità. 19936 R

AVVIATISSIMO ristorante, posizione centrale, arredamento completo, buon reddito, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 77695 R

FORNO con vendita pane, bella posizione sulla strada nazionale, lavoro garantito affittasi causa lutto. Prezzo d'occasione. M. Petkovsek, Torrenova 113 (Villa del Nevoso). 19907 R

LATTERIA e botteghino frutta, erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 46643 R

LIRE 15-20.000, solidariamente assicurate, buon interesse, ricerca persona solvibilissima. Esclusi mediatori. Cassetta 19936 R Unione Pubblicità. 19936 R

LIRE 50.000, 15.000, I rango città, ottime, 6 percento, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 46707 R

NEGOZIETTO frutta, diversi, due fori, vetrina, spese minime, clientela assicurata, cedesi prontamente. Corridoni 21, spaccio. 10640 R

NEGOZIO commestibili avviatissimo, città, vendesi causa partenza, lire 10.000. Indirizzo Piccolo. 46612 R

SALONE barbiere, causa altri impegni vendesi. Indirizzo Piccolo. 46592 R

TRATTORIA con giardino, territorio Trieste, buona posizione, inventario completo affittasi trattore con licenza. Indirizzo al Piccolo. 46608 R

3000 cercansi prestito sicuro, forte interesse. Cassetta 19941 R Unione Pubblicità. 19941 R

15 mila disponibili, prima intavolazione oppure acquisto piccola casa. Offerte dettagliate sub Cassetta 19930 R Unione Pubblicità. 19930 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA nuova 9 vani, 2 quartieri, vendesi. Chiadino in Monte N. 140. 19964 S

CASA città, 12 quartieri, due vuoti, vendesi causa partenza lire 35.000. Indirizzo Piccolo. 77690 S

CASA due quartieri, ripostiglio, gia[rdino] vendesi causa partenza. Guardiella [...] glietto 99.

CASA 6 quartieri, orto vendesi 35 mila [...] no Mulini 737.

CASA uso villa, locali 27, garage, ve[...] comfort moderno, rendita 27 mila [...] desi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA tipo villino, ampio giardino, [...] sta incantevole, tre camere, cucina, [...] stiglio, vendesi urgentemente, esclusi [me]diatori. Indirizzo Piccolo.

OPICINA: villa spaziosa, amena, [...] posizione, vasta campagna vendesi [...] ne. Cassetta 19936 S Unione Pubbl.

VILLINO tre stanze, cucina, giardino, [com]fort, vendesi. Rivolgersi Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ERPELLE Cosina m. 500, albergo [...] stanze libere affittansi.

GRADO, Pensione Marin, ottima cucina [...] migliare, prezzi ridotti, stanza vi[sta ...]

FIRANO villa da vendere o affittare [...] mobiliata. Cassetta 1325 T Unione [Pubbli]cità.

STRUGNANO: Pensione Tommasini, [...] alloggio, bagno lire 13 giornaliere, [...] cucina.

VILLA Opicina, locali 4, cucina, [...] bagno, ampio giardino, garage, a[ffittasi] agosto-settembre, lire 2000. Rivolgersi [...] la Opicina 219, ore 15-20.

VILLA stagione affittasi. Rivolgersi [Indi]rizzo al Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GIOVANE bello, virtuoso, professionista conoscerebbe scopo matrimonio, distinta signorina, signora possidente, senza [...] 20-30 anni. Cassetta 179924 U Unione [Pub]blicità.

MENNE di buona famiglia, posto [...] cerca signorina con capelli lunghi [...] dote, scopo matrimonio. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A FLOREANI (ex Hartman), Lavatura a vapore, stiratura, pulitura, tintura, [...] siasi capo vestiario, corredi da sposa, [car]datura materassi. Via Valdirivo 4[...] no 95-49.

A rate da lire 5 a lire 10 vestiario, [bian]cheria, calzature, ecc. ecc. Zitelmann, [piaz]za S. Giovanni 3. Chiedete prospetto.

A. 37 Mazzini (palazzo nuovo)) assortimento calze, costumi bagno novità, prezzi [...] ni.

OSTETRICA Emerschitz Shaizero, [...] ta autorizzata accoglimento gestanti, [com]fort moderno, assistenza medica, [...] giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi[...] prolungata) villa propria, telefono [...] bano n. 85-83.

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono [...] vere «Stip». Farmacia Godina Adde[...] tali. Ginnastica 4.

RATEALMENTE calzature uomo, donna [...] steso assortimento. Mazzini 49-III.

RISERVE caccia comunali. (1.a zona [...] toria, apertura 8 settembre) ricche [...] starne, coturnici, fagiani e selvaggina [...] so (quaglie, beccaccie, colombacci, [...] ecc.) affittate Associazione provinciale [cac]ciatori dell'Istria, sono disponibili [...] da 200 a 500 lire. Si caccia: martedì, [...] vedì, sabato e domenica e feste ricorrenti; limitazione uccisione selvaggina [...] pri, 5 starne, 5 costurnici e un [...] per sortita e per giornata. Per [...] notizie rivolgersi: A. Rizzo, delegato [pro]vinciale Associazione provinciale cac[ciatori] Pola, via Barbacani 9.

TOMBA situata possibilmente cimitero [...] chio comperasi. Offerte Cassetta 1[...] Unione Pubblicità.

Ieri spegnevasi a Basilea dopo lunghe sofferenze la nobile esistenza dello

avv. IGINO BROCCHI

Cav. di Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia
Consigliere di Stato in servizio al Ministero degli Affari Esteri

Il figlio ing. **Aganippo** con il nipote **Giorgio** anche a nome degli altri parenti tutti ne dà il triste annunzio agli amici ed ai conoscenti.

S'è tramutato nel gaudio del Cielo [...] lungo, rassegnato patire di

DERNA BENELLI

Studentessa

A tumulazione avvenuta della [...] salma, l'annunciano gli inconsolabili [geni]tori, il fratello e la sorella (a[...]) ringraziano in pari tempo tutti i buoni [che] li confortarono partecipando al loro [...]

OGGI AL OGGI
Politeama Rossetti

Inaugurazione della Stagione Cinematografica e Varietà con il capolavoro della Fox-Film

LILIOM

suggestivo dramma tratto dal celebre lavoro di FRANZ MOLNAR

Meravigliosa interpretazione di

Charles Farrell e Rose Hobart

Stupendo commento sonoro del compositore R. FALL

Sulla scena:

BUDA BALLET con la celeberrima danzatrice **MARIA YESSIPOWA** col suo Partner Roger e le deliziose ballerine ungheresi

6 BUDA GIRLS 6

Seguirà:

In assoluta esclusività per Trieste il Notiziario Fox Movietone con **IL RECENTE VIAGGIO DEL DIRIGIBILE «ZEPPELIN» SULLA REGIONE POLARE.**

Completeranno lo spettacolo:

«MEO-MAO... esploratore» — esilaranti cartoni animati e il giornale **LUCE**

Oggi e domani rappresentazioni continuate dalle ore 16.



6

Christian Brulls

L'avventura

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Riassunto delle prime puntate

Filippo Grauval, figlio di un noto e ricco magistrato di Rouen, si trova di passaggio ad Essen, dove incontra una coppia che attira la sua attenzione: un signore in età ed una giovane donna bellissima. Una sera Filippo vede i due nel palco di un cabaret. Durante un numero di varietà, mentre la sala è quasi al buio, si ode una detonazione: il direttore chiama la polizia. La sconosciuta chiede a Filippo di ballare e, comprendendo il fascino che ha su di lui, lo prega di andare a prendere un taxi ed aiutarla a trasportar fuori, sorreggendolo come se fosse ubriaco, il signore evidentemente ferito. Quando la coppia è installata nella vettura questa parte di corsa e Filippo viene arrestato. Soltanto il giorno seguente il suo amico Daubier riesce a liberarlo. Il commissario che non si era spiegato il contegno di Filippo verso la strana coppia gli raccomanda di starsene al largo e di segnalare alla polizia un suo eventuale incontro col signore in età, pericoloso trafficante di stupefacenti. Doubier vuole ripartire subito per la Francia, Filippo invece rimane perchè spera di vedere la sconosciuta.

Andò ad aprire e si trovò di fronte ad una delle cameriere dell'albergo, che gli porse una lettera e se ne andò rapidamente, senza pronunziare una parola.

Egli strappò la busta e lesse:

«Se non avete paura di compromettervi, seguite la cameriera che verrà a bussare alla vostra porta questa notte verso le due.

La donna bionda».

***

La separazione fu penosa, con delle alternative di collera, di cordialità, di freddezza.

Infine, Fernando Daubier, scoraggiato, uscì dalla stanza di Grauval, per correre alla stazione, ove già i suoi bagagli lo aspettavano.

— Che Iddio ti protegga! — egli sospirò, chiudendo la porta.

Ed ancora una volta, Filippo fu tentato di corrergli dietro.

Ma egli aveva in tasca il biglietto della sconosciuta, che aveva già riletto cento volte...

E non avrebbe saputo dire che cosa lo seducesse di più: se l'atmosfera avventurosa nella quale si sentiva immerso o il fascino della donna dagli occhi verde-mare che aveva tenuto per alcuni istanti fra le sue braccia e della quale aveva aspirato il profumo sottile.

L'attesa fu lunga e penosa.

Venti volte Filippo si gettò sul divano e si rialzò per percorrere in su e in giù la stanza, per riaccendere la sigaretta, per rifare il nodo alla cravatta...

Venti volte aprì la porta, per vedere se la cameriera fosse lì...

Dopo la mezzanotte, l'attesa divenne spasmodica.

Finalmente, verso l'una e mezza udì bussare leggermente.

Finalmente, verso l'una e mezza udì bussare leggermente.

La cameriera che aveva portato il biglietto era lì, muta impenetrabile.

— Vi seguo — egli disse.

Si aggirarono a lungo nel dedalo dei corridoi dell'albergo. Attraverso una porticina passarono nei reparti destinati al personale di servizio, ove non c'erano più nè tappeti, nè marmi, nè candelabri.

Ascesero una scala stretta, ripida, interminabile.

Finalmente la cameriera bussò lievemente ad una porta, che si aprì.

La donna bionda, che era seduta accanto ad un lettuccio di ferro, si alzò, andò incontro al visitatore e gli disse semplicemente:

— Siete venuto!... Sta bene!

La porta si era rinchiusa. La cameriera era sparita.

La stanza — una modesta cameretta da domestica — era illuminata da una lampadina elettrica senza *abat-jour*, che proiettava sulle pareti bianche la sua luce cruda.

Sui cuscini del lettuccio un volto violaceo. Una respirazione affannosa vibrava nell'aria.

Era il «Commodoro...».

Aveva gli occhi chiusi, la bocca semiaperta, il petto ansante.

— Sedete!... — mormorò la sconosciuta.

A terra, in un canto, si vedeva un piatto, coi resti di un pollo freddo. In un altro canto, una bottiglia di alcool, delle bende sanguinose, del cotone antisettico, emanante un odore da ospedale.

Sul comodino, a portata di mano, un revolver automatico.

III.

Guendalina

Era bella la sconosciuta?...

Da che cosa derivava il suo fascino?...

Filippo Grauval si sarebbe trovato in imbarazzo, se avesse dovuto rispondere a queste domande.

Quel fascino egli lo aveva subito fin dal primo istante in cui aveva vista quella donna...

E non cercava di analizzarlo.

Tutto al più avrebbe potuto rispondere:

— Essa è diversa da tutte le altre!...

Ed era questa, infatti, la prima impressione che la sconosciuta suscitava.

Quasi tutti gli esseri umani possono essere classificati in una determinata categoria.

E' difficile che non si possa dire di una donna, dopo un breve esame, e soprattutto dopo avere scambiata qualche parola con lei;

(Continua)